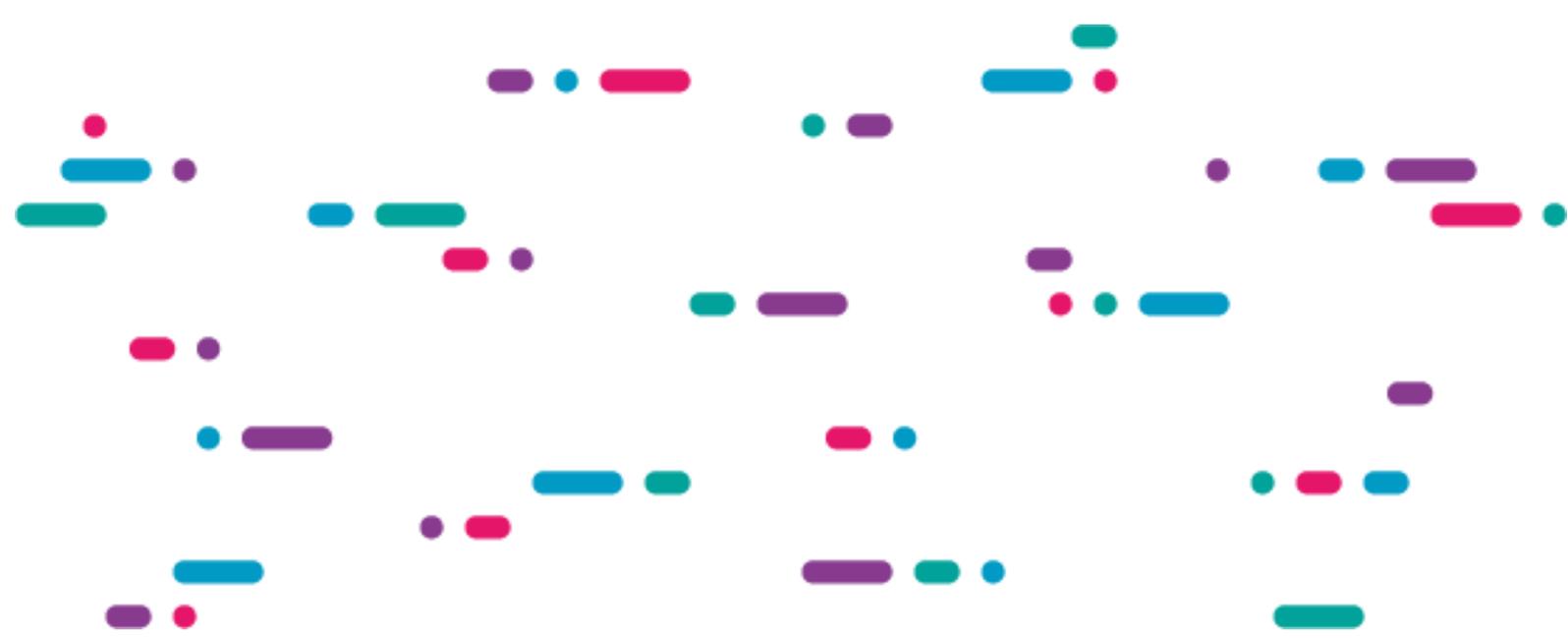


Bilancio Consolidato e Bilancio separato d'esercizio al 31 dicembre 2023

Bilancio redatto secondo gli standard Contabili IAS/IFRS

-Valori in Euro -



Indice dei contenuti

Organi Sociali

1. Growens Group	4
2. Dati di sintesi	7
3. Report di sintesi	11
4. Relazione sulla gestione annuale consolidata e d’esercizio al 31 dicembre 2023.....	12
5. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2023.....	58
6. Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.....	63
7. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2023.....	93
8. Bilancio d’esercizio Growens S.p.A. al 31/12/2023.....	97
9. Note esplicative al Bilancio d’esercizio al 31/12/2023.....	102
10. Relazione del collegio sindacale all’assemblea dei soci	140
11. Relazione della società di revisione sul Bilancio d’esercizio al 31/12/2023.....	146

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Cognome e Nome	Carica
Monfredini Matteo	Presidente del C.d.A. con deleghe
Gorni Nazzareno	Vice Presidente del C.d.A. con deleghe
Capelli Micaela Cristina	Consigliere con deleghe
De Martini Paola	Consigliere indipendente senza deleghe
Castiglioni Ignazio	Consigliere indipendente senza deleghe

Collegio Sindacale

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Cognome e Nome	Carica
Manfredini Michele	Presidente del Collegio Sindacale
Ferrari Fabrizio	Sindaco Effettivo
Patrini Donata Paola	Sindaco Effettivo
Bonelli Andrea	Sindaco Supplente
Guaschi Maria Luisa	Sindaco Supplente

Società di revisione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

BDO Italia S.p.A.

1. Growens Group

Il Gruppo Growens (di seguito anche “Growens Group” o “Gruppo”) è un operatore attivo in due principali aree di business:

Software-as-a-Service (“SaaS”), comprendente lo sviluppo e la commercializzazione di servizi in Cloud offerti ai propri clienti, con particolare focalizzazione sul content design. Tali servizi sono svolti dalla controllata Bee Content Design Inc. (di seguito “Beefree” o “Bee Content Design”), che opera con oltre 1 milione di utenti gratuiti, circa 9.400 clienti e oltre 1.000 applicazioni;

Communication Platform as-a-Service (“CPaaS”), attraverso la controllata Agile Telecom S.p.A. (di seguito “Agile Telecom”), che sviluppa e vende tecnologie finalizzate all’invio massivo di SMS, per finalità di marketing e transazionali, con oltre 370 connessioni ad operatori B2B.

A livello consolidato il Gruppo ha operato con oltre un centinaio di paesi e presenta un organico di circa 150 collaboratori alla chiusura dell’esercizio 2023. All’interno del Gruppo, Growens S.p.A. (di seguito anche “Growens” o la “Società”) opera come capogruppo e holding, erogando servizi di staff a favore delle controllate e occupandosi dell’elaborazione degli indirizzi strategici e delle attività di M&A (merger and acquisition).

In data 13 luglio 2023 Growens ha perfezionato la cessione del ramo *Email Service Provider* di proprietà del Gruppo attraverso la vendita delle partecipazioni totalitarie detenute in MailUp S.p.A. (già Contactlab S.p.A.), Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. (collettivamente, le attività di “Email Service Provider”) a TeamSystem S.p.A., a fronte di un corrispettivo pari a Euro 76,5 milioni. Tale ramo di azienda ha operato con oltre 9.500 clienti diretti tramite la piattaforma SaaS MailUp, un sistema multicanale (email, newsletter, SMS e messaging apps) di cloud computing per la gestione professionale di campagne marketing digitali.

In data 20 ottobre 2023 si è inoltre completata l’operazione di cessione del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics BV a Squeezely BV, società del gruppo olandese Spotler, primario operatore della marketing automation in Olanda e Regno Unito, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 1,6 milioni.

Struttura del Gruppo Growens

Rispetto alla configurazione al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha subito importanti variazioni conseguenti ad operazioni straordinarie che si sono completate nell'esercizio 2023, e segnatamente:

- il 3 febbraio 2023 Growens ha annunciato la firma di un accordo vincolante per la cessione del ramo d'azienda di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A. (ora MailUp S.p.A), Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. (collettivamente, le attività di "Email Service Provider" o "ESP") a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 70 milioni di Euro su base cash/debt free. La cessione delle attività di Email Service Provider comporta il passaggio di un organico pari a circa 260 persone in Italia, Spagna e Danimarca, inclusi Luca Azzali e Alberto Miscia, che assumeranno incarichi nell'ambito delle attività trasferite, rimanendo azionisti di Growens. È inoltre previsto un set di contratti di servizio transitori aventi ad oggetto, tra l'altro, attività di supporto operativo necessarie all'acquirente e ai business ceduti per perfezionare il periodo di transizione delle attività più prettamente amministrative, nonché l'utilizzo di alcune facilities immobiliari della Società. L'accordo ha comportato il preventivo conferimento da parte di Growens del ramo d'azienda relativo alla business unit MailUp (inclusivo della partecipazione in MailUp Nordics/Globase) in MailUp S.p.A., ex Contactlab S.p.A.;
- in data 7 giugno 2023 l'assemblea straordinaria di Contactlab ha deliberato, tra l'altro, di: (i) aumentare il proprio capitale sociale per complessivi Euro 708.309, tra nominale e sovrapprezzo, da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo al business MailUp (con emissione di n. 271.428 nuove azioni); e (ii) modificare la propria denominazione sociale in "MailUp S.p.A.". In data 30 giugno 2023, Growens, in esecuzione dell'accordo vincolante siglato con TeamSystem, ha conferito il suddetto ramo d'azienda in MailUp S.p.A., con effetto dalle 23:59 dello stesso giorno, con conseguente sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale;
- in data 13 luglio 2023, si è perfezionato il closing dell'operazione concordata con TeamSystem consistente nella cessione del ramo *Email Service Provider* di Growens relativo alla business unit MailUp e alle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 76,7 milioni di Euro;
- in data 2 agosto 2023, è stato effettuato il riacquisto di una quota pari all'1,67% (87.500 azioni) del capitale sociale di Bee Content Design da Massimo Arrigoni per un controvalore complessivo pari a 0,67 milioni di Euro, innalzando così la percentuale di partecipazione detenuta dal Gruppo dal 95,24% al 96,9%;
- in data 9 ottobre 2023, Growens ha sottoscritto un accordo vincolante per la cessione del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics BV a Squeezely BV, società del gruppo Spotler, primario operatore della marketing automation in Olanda e Regno Unito, per un controvalore complessivo pari a 1,6 milioni di Euro, che si è successivamente perfezionato in data 20 ottobre 2023.

Per effetto di quanto sopra il Gruppo al 31 dicembre 2023 può essere così rappresentato:



Growens detiene una partecipazione totalitaria in Agile Telecom, mentre nella controllata americana Bee Content Design la partecipazione di controllo detenuta è pari al 96,9%.

Bee Content Design Inc. con headquarter a San Francisco, organizzata secondo il modello della dual company, con team di business localizzato negli Stati Uniti e team tecnologico in Italia, è focalizzata sullo sviluppo e commercializzazione dell'innovativo content editor Beefree. I prodotti ed i marchi della Business Unit sono stati oggetto di rebranding, comunicato il 30 agosto 2023, con la ridenominazione di BEEPro in **Beefree** e di BEEPlugin in **Beefree SDK**. L'evoluzione del brand rispecchia due punti chiave consolidati nella storia recente dell'azienda: la crescita oltre l'editing delle e-mail e il suo impegno per la creazione di contenuti senza limiti per tutti. Beefree è infatti attiva nel campo degli strumenti no-code per disegnare e-mail, landing pages, pop-up e altri contenuti digitali. Beefree ha ampliato il proprio raggio d'azione includendo funzionalità avanzate di intelligenza artificiale, strumenti di collaborazione e ulteriori integrazioni, ampliando anche il proprio bacino di utenza. Gli strumenti di Beefree per la progettazione di e-mail e altri contenuti digitali sono ora utilizzati da oltre 400.000 utenti unici ogni mese in oltre 150 paesi, venendo adottati anche da giganti come Amazon, Google e Disney. Direttamente su beefree.io, si contano più di 40.000 clienti mensili, compresi i clienti freemium, e le soluzioni di Beefree sono state integrate in oltre 1.000



applicazioni di terzi, consolidando la propria presenza nel panorama digitale. Allo stesso tempo, il rebranding costituisce una tappa cruciale anche per il Gruppo Growens, che vede in Beefree il motore della crescita futura dopo la finalizzazione della vendita a TeamSystem del business *Email Service Provider* e la cessione di Datatrics BV al player olandese Spotler;

Agile Telecom S.p.A. con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione (OLO - Other Licensed Operator) ed è inoltre iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) dell'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM). Agile Telecom è leader nel mercato italiano degli SMS wholesale e gestisce l'invio di messaggi A2P di tipo promozionale e transazionale (One-Time Password, notifiche e alert).



2. Dati di sintesi

Principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 l'attività del Gruppo è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati.

Il 3 febbraio 2023 Growens ha annunciato la firma di un accordo vincolante per la cessione del ramo d'azienda di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e nella sua controllata Globase International A.p.S. (collettivamente, le attività di "*Email Service Provider*") a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 70 milioni di Euro su base cash/debt free. La cessione delle attività di *Email Service Provider* comporta il passaggio di un organico pari a circa 260 persone in Italia, Spagna e Danimarca, inclusi Luca Azzali e Alberto Miscia, che assumeranno incarichi nell'ambito delle attività trasferite, rimanendo azionisti di Growens. E' inoltre previsto un set di contratti di servizi transitori aventi ad oggetto, tra l'altro, attività di supporto operativo necessarie all'acquirente e ai business ceduti per perfezionare il periodo di transizione delle attività più prettamente amministrative, nonché l'utilizzo di alcune facilities immobiliari della Società. Infine, l'effettivo trasferimento delle attività di *Email Service Provider* a fronte della corresponsione del prezzo risulta subordinato ad alcune condizioni sospensive, tra cui (i) l'ottenimento del nullaosta ai sensi della cosiddetta vigente normativa "Golden Power", (ii) il rilascio del nullaosta delle autorità Antitrust, (iii) il voto favorevole dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, nonché (iv) l'efficacia del conferimento del ramo di azienda relativo alla business unit MailUp (inclusivo della partecipazione in MailUp Nordics/Globase) in Contactlab S.p.A.. La firma dell'operazione

comporta altresì lo scioglimento degli impegni di lock up per i venditori di Contactlab e la liquidazione verso di essi di un importo complessivo pari a 2,2 milioni di Euro per cassa, in sostituzione degli accordi originari.

In data 9 marzo 2023 l'assemblea della Società ha deliberato in sede Ordinaria e Straordinaria sui tre punti all'ordine del giorno. In particolare, in sede ordinaria, l'Assemblea ha approvato la cessione del business MailUp e delle partecipazioni sociali in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e Globase International ApS a TeamSystem S.p.A. alle condizioni previste dall'accordo vincolante firmato in data 2 febbraio 2023; in sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato di approvare le modifiche statutarie proposte (ampliamento dell'oggetto sociale a holding di partecipazioni e ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan"), approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale modificato, in vigore a far data dall'efficacia del trasferimento del business *Email Service Provider*. Agli azionisti che non abbiano concorso alla delibera assembleare di approvazione della modifica dello Statuto spetta il diritto di recesso, esercitabile condizionatamente al perfezionamento del Closing della cessione ESP. Il Consiglio di Amministrazione ha determinato in 4,39 Euro per azione il valore unitario di liquidazione delle azioni della Società.

In data 7 aprile 2023, la Società ha comunicato di aver ricevuto notifica da parte di BMC Holding B.V., veicolo di proprietà dei venditori di Datatrics, di aver ridotto la propria partecipazione al capitale sociale di Growens al di sotto della soglia del 5%, per una partecipazione effettiva pari al 4,6%.

In data 17 maggio 2023 la Società ha comunicato lo svincolo parziale dal lock-up di una ulteriore quota delle azioni in possesso dei venditori di Datatrics, che complessivamente vengono a detenere una partecipazione soggetta a lock-up pari al 2,664%; di conseguenza il flottante aumenta a circa il 41%.

In data 18 maggio 2023 la Società ha annunciato l'avveramento delle condizioni sospensive alla vendita del business *Email Service Provider* relative agli aspetti antitrust, con le comunicazioni: (i) da parte la Presidenza del Consiglio dei Ministri di non esercizio dei poteri speciali, ai sensi del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56 da parte del Gruppo di Coordinamento di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 1° agosto 2022, n. 133 (c.d. "Golden Power"); (ii) dal Ministero dell'industria, commercio e turismo spagnolo (Ministerio de industria, comercio y turismo) che l'operazione anzidetta non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 7-bis della legge 4 luglio 2003, n. 19.

In data 12 giugno 2023 la Società ha comunicato una variazione degli azionisti rilevanti, dopo la notifica da parte di Matteo Monfredini, Nazzareno Gorni, Luca Azzali, Matteo Bettoni e Alberto Domenico Miscia di variazione della loro partecipazione avvenuta per effetto del conferimento della totalità delle azioni da loro direttamente detenute nella Società in cinque

veicoli societari da loro integralmente partecipati. Per effetto di tali conferimenti, i nuovi azionisti rilevanti hanno aderito al patto parasociale sottoscritto inizialmente tra i soci conferenti in data 19 dicembre 2021 (ed oggetto di comunicazione al mercato in data 23 dicembre 2021) per complessive n. 7.000.000 azioni pari al 45,47% del capitale sociale.

In data 30 giugno 2023, la Società ha comunicato che, in esecuzione dell'accordo vincolante concluso in data 2 febbraio 2023 con TeamSystem, in data 7 giugno 2023 l'assemblea straordinaria di Contactlab ha deliberato, tra l'altro, di: (i) aumentare il proprio capitale sociale per complessivi Euro 708.309,00, tra nominale e sovrapprezzo, da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo al business *Email Service Provider* (con emissione di n. 271.428 nuove azioni; e (ii) modificare la propria denominazione sociale in "MailUp S.p.A.". Nella medesima data Growens ha conferito il Ramo in MailUp, con effetto dalle 23:59 del 30 giugno 2023, con conseguente sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale.

In data 13 luglio 2023 Growens ha annunciato il perfezionamento dell'operazione di cessione della *business unit* MailUp attraverso le partecipazioni detenute in MailUp S.p.A. (già Contactlab S.p.A.), Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. (collettivamente, le attività di "*Email Service Provider*") a TeamSystem S.p.A., a fronte di un corrispettivo finale pari a Euro 76,7 milioni. Una parte del prezzo pari a Euro 4,6 milioni è stata depositata in un *escrow account* a garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dalla Società nell'accordo disciplinante l'operazione e sarà soggetto a rilasci periodici secondo un meccanismo di *décalage* usuale per questa tipologia di strumenti.

Il perfezionamento dell'operazione ha comportato l'avveramento della condizione sospensiva cui è stata sottoposta la delibera di modifica dell'oggetto sociale assunta dall'assemblea straordinaria della Società in data 9 marzo 2023 e ha determinato, tra le altre cose, la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso per gli azionisti che non abbiano concorso alla relativa deliberazione.

Pertanto, nella medesima data del 13 luglio 2023 la Società ha comunicato l'apertura del periodo per l'esercizio del diritto di recesso, che si è concluso il 28 luglio successivo senza che pervenissero adesioni.

Sempre in data 13 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida di un'operazione che prevede la promozione, previo ottenimento della necessaria autorizzazione assembleare, di un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su azioni proprie, avente ad oggetto massime n. 2.647.058 azioni ordinarie proprie (prive di indicazione del valore nominale espresso) corrispondenti a circa il 17,2% della totalità delle azioni ordinarie emesse per un corrispettivo unitario di Euro 6,80 e pertanto per un controvalore complessivo massimo di Euro 17.999.994,40.

In data 30 agosto 2023, Growens ha annunciato il rebranding dei prodotti della Business Unit (di seguito anche "BU") Bee Content Design Inc., che si trasformano rispettivamente da BEEPro a Beefree e da BEEPlugin a Beefree SDK, coerentemente sia con l'approccio di

mercato della BU, basato sull'offerta di prodotti che permettano a tutti l'accesso alla creazione di contenuti di qualità, sia con la strategia di crescita del Gruppo, incentrata sulla promozione della crescita di Beefree.

In data 1 settembre 2023 è stata convocata l'assemblea ordinaria, chiamata a deliberare (i) l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, (ii) la revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa in data 20 aprile 2023 di cui, in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso.

L'assemblea ordinaria si è tenuta il 18 settembre 2023 ed ha deliberato all'unanimità (pertanto con le maggioranze previste dall'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti della Consob), tra l'altro, di (i) revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea dei soci del 20 aprile 2023, con effetto dalla data odierna; (ii) autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del cod. civ., all'acquisto di massime n. 2.647.058 azioni ordinarie proprie, da effettuarsi tramite un'offerta pubblica di acquisto da promuoversi da parte della Società ai sensi dell'art. 102 del TUF; (iii) stabilire che il corrispettivo delle azioni ordinarie proprie oggetto di acquisto sia pari ad Euro 6,80 per azione e che la durata dell'autorizzazione sia di diciotto mesi a partire dalla data della medesima delibera assembleare.

In data 9 ottobre la Società annuncia il deposito presso Consob del documento di offerta destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi dell'articolo 102 del TUF promossa dalla stessa Growens su massime n. 2.647.058 azioni proprie.

In pari data è stata altresì annunciata la sottoscrizione di un accordo vincolante per la cessione del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics BV a Squeezely BV, società del gruppo Spotler, primario operatore della marketing automation in Olanda e Regno Unito, per un controvalore complessivo pari a 1,66 milioni di Euro e a fronte della rinuncia da parte di Growens a circa 7 milioni di Euro di crediti intercompany nei confronti di Datatrics. L'operazione si è chiusa il 23 ottobre, con la corresponsione di un prezzo finale di 1,6 milioni di Euro.

In data 9 novembre il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da Growens su azioni proprie è stato pubblicato, nonché depositato presso Consob e messo a disposizione del pubblico per la consultazione, a seguito dell'approvazione da parte di Consob con delibera n. 22870 dell'8 novembre.

Il periodo di adesione all'offerta pubblica si è svolto dal 13 novembre al 6 dicembre, con pagamento il 13 dicembre. In totale sono state portate in adesione n. 4.987.932 Azioni, pari al 188,433% circa delle azioni oggetto dell'offerta e al 32,403% circa del capitale sociale di Growens. Si è pertanto proceduto al riparto secondo un coefficiente pari a circa il 53,069% e di conseguenza la Società ha acquistato nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale n. 2.647.058 azioni proprie ad un prezzo unitario di Euro 6,80, per un controvalore complessivo pari a Euro 17.999.994,40.

Pertanto, considerate le n. 2.647.058 azioni oggetto dell'offerta nonché le n. 62.583 azioni Proprie già detenute da Growens, la stessa detiene complessive n. 2.709.641 azioni, pari a circa il 17,6% del relativo capitale sociale.

3. Report di sintesi

Highlights economici consolidati

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022*	Variazione
Totale Ricavi	75.060.458	76.979.649	1.919.191
Margine operativo lordo (EBITDA)	(558.710)	1.429.863	(1.988.573)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(2.662.612)	(1.608.053)	(1.054.559)
Risultato netto da Continuing operations	(3.025.337)	(1.044.488)	(1.980.849)
Utile d'esercizio**	58.131.733	(2.564.003)	60.695.736

Highlights patrimoniali consolidati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attivo immobilizzato	23.343.615	35.228.934	(11.885.319)
Attivo corrente	58.857.332	25.909.110	32.948.222
Passivo corrente	20.749.589	33.153.506	(12.403.916)
Passivo consolidato	4.582.525	10.896.203	(6.313.678)
Patrimonio Netto	56.868.834	17.088.335	39.780.498
Posizione Finanziaria Netta	(42.092.944)	(65.519)	(42.027.425)

Highlights economici separati

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022*	Variazione
Totale Ricavi	10.309.673	7.677.851	2.631.823
Margine operativo lordo (EBITDA)	(2.376.848)	(1.184.577)	(1.192.271)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(745.184)	(1.224.833)	479.649
Risultato netto da Continuing operations	(736.075)	(1.167.129)	431.055
Utile d'esercizio**	56.069.522	(597.150)	56.666.673

Highlights patrimoniali separati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attivo immobilizzato	18.909.607	31.768.759	(12.859.152)
Attivo corrente	51.990.712	13.225.334	38.765.378
Passivo corrente	8.042.369	16.956.795	(8.914.426)

Passivo consolidato	3.743.610	6.918.941	(3.175.331)
Patrimonio Netto	59.114.339	21.118.356	37.995.984
Posizione Finanziaria Netta	(37.467.411)	4.085.404	(41.552.814)

* i valori indicati, in applicazione di IFRS 5, sono al netto delle poste riferibili alle “Discontinued operations”, cioè non contengono le grandezze afferenti al business *Email Service Provider* (ESP) oggetto di cessione a TeamSystem S.p.A., comprendente il ramo d’azienda corrispondente alla piattaforma MailUp, MailUp S.p.A. (ex Contactlab S.p.A.), Acumbamail SL e le controllate danesi MailUp Nordics A/S e Globase International ApS e al business relativo alla ex controllata olandese Datarics BV, ceduta al gruppo Spotler in data 20 ottobre 2023. Per maggiori dettagli sulla cessione del ramo ESP e di Datarics BV e sull’adozione di IFRS 5, si vedano rispettivamente, il paragrafo Struttura del Gruppo Growens (che precede) ed il paragrafo Applicazione dello standard IFRS 5 (di seguito nelle premesse).

** l’utile d’esercizio qui indicato è complessivo, comprendendo sia le continuing operations, identificate ai fini IFRS 5, che le discontinued operations.

4. Relazione sulla gestione annuale consolidata e separata d’esercizio al 31 dicembre 2023

L’operazione di cessione del business ESP e la successiva vendita di Datarics BV, già citate in più occasioni, hanno avuto un impatto significativo anche sulla rappresentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del presente bilancio annuale a seguito dell’applicazione dello standard contabile IFRS 5, che viene dettagliata nello specifico paragrafo che segue. L’impatto delle operazioni straordinarie, per effetto delle plusvalenze registrata per l’operazione TeamSystem e dei relativi incassi del prezzo pattuito, è stato particolarmente rilevante sui risultati consuntivi del periodo in esame che hanno fatto registrare un’eccellente chiusura dell’esercizio con un utile netto consolidato, comprensivo di continuing e discontinued operations, pari a Euro 58.131.733 e un utile netto consolidato del bilancio separato di Growens pari a Euro 56.069.522. Il risultato consolidato netto da Continuing operations è stato negativo per Euro 3.025.338, comprensivo di ammortamenti e accantonamenti per Euro 3.129.362 e al netto di imposte correnti e anticipate per Euro 362.726. Il risultato netto di Growens da Continuing operations è stato negativo per Euro 736.075, comprensivo di ammortamenti per Euro 957.041 dopo imposte anticipate per Euro 9.019.

Di seguito viene riportata l’analisi della situazione e dell’andamento della gestione relativamente all’esercizio 2023 a livello consolidato e separato per Growens.

Premessa

La presente relazione sulla gestione è presentata ai fini del bilancio annuale consolidato e separato di Growens, redatto secondo gli standard contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall’Unione Europea.

Nel presente documento, sono fornite le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo e separata riferita alla capogruppo Growens. La presente relazione, redatta in valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio annuale consolidato e separato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Applicazione dello standard IFRS 5

In data 13 luglio 2023, a seguito del closing dell'operazione di seguito richiamata, si è perfezionata la cessione del ramo *Email Service Provider* di Growens relativo alla BU MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 76,6 milioni di Euro.

In data 9 ottobre 2023, Growens ha sottoscritto un accordo vincolante per la cessione del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics BV a Squeezely BV, società del gruppo Spotler, primario operatore della marketing automation in Olanda e Regno Unito, per un controvalore complessivo pari a 1,6 milioni di Euro, che si è successivamente perfezionato in data 20 ottobre 2023.

Nel presente Bilancio annuale consolidato e separato le due operazioni straordinarie sopra citate, riferite rispettivamente al business ESP, rappresentato da alcune Cash Generating Unit, e a Datatrics BV, tenuto conto della significatività e determinatezza delle stesse, hanno portato a trattare i valori ad esse riferiti come Discontinued Operations in accordo con i dettami IFRS 5; pertanto:

- nel conto economico dell'esercizio 2023 e del periodo comparativo, le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri afferenti alle attività nette che costituiscono le Discontinued Operations sono stati riclassificati nella voce Risultato netto da Discontinued Operations (+56,5 milioni di Euro nell'esercizio 2023 a livello consolidato e + 56,8 milioni di Euro per la sola Grrowens, -1,3 milioni di euro nell'esercizio 2022 a livello consolidato e +0,6 milioni di Euro per la sola Growens);
- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 le attività e le passività riferibili ai business oggetto di cessione sono state riclassificate rispettivamente tra le Attività e Passività in dismissione, senza riesporre i saldi comparativi (come prevede lo standard IFRS 5);
- nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide dell'esercizio 2023 si evidenziano i flussi di cassa derivanti dall'attività dell'esercizio, d'investimento e di finanziamento del periodo intercorso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 e, ai fini comparativi, dell'esercizio 2022; i flussi di cassa generati dalle attività che costituiscono le Discontinued Operations sono stati dettagliati nelle note esplicative.

Si segnala inoltre che i rapporti in essere tra Continuing e Discontinued Operations sono stati trattati come rapporti tra parti indipendenti e che le poste economiche e patrimoniali riferite alle Discontinued Operations includono anche l'effetto delle elisioni di consolidato di tali

rapporti. Nel presente documento quindi tutti i dati economici riferiti all'esercizio 2022 sono stati riesposti per consentire un confronto omogeneo con quelli dell'esercizio 2023; i dati patrimoniali al 31 dicembre 2022 sono invece quelli pubblicati nel Bilancio consolidato e separato 2022.

Con riferimento al bilancio consolidato, improntato all'uniformità dei criteri di valutazione e al metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema seguente (dati al 31 dicembre 2023):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale di possesso
GROWENS S.p.A.	Milano	Euro 384.834	capogruppo
AGILE TELECOM S.p.A.	Carpi (MO)	Euro 500.000	100%
BEE CONTENT DESIGN Inc:	Stati Uniti	Euro 43.295*	96,1%

(* applicato il cambio storico alla data di primo consolidamento)

Quadro economico dell'esercizio 2023*

Nel corso del primo semestre 2023 la debolezza dell'economia mondiale e del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica, con la persistenza di una elevata inflazione nelle principali economie avanzate unitamente a condizioni restrittive del credito, sono proseguite ancorché il rallentamento economico si sia rivelato inferiore a quanto stimato nell'autunno del 2022. Il prezzo del petrolio ha avuto andamento prima in discesa (marzo), poi in risalita (aprile). In Europa il prezzo del gas ha sperimentato nel periodo una generale diminuzione.

Le principali economie avanzate (US e UK) hanno deliberato nuovi incrementi dei tassi di interesse. Il peggioramento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali, influenzato dalle attese di rialzi dei tassi consistenti e prolungati, è stato acuito a causa del dissesto di alcuni intermediari bancari negli Stati Uniti e in Svizzera, con un aumento dell'avversione al rischio e della volatilità, normalizzatosi solo nel secondo trimestre del 2023. La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali, ed ha annunciato che prenderà opportune decisioni con l'obiettivo di riportare l'inflazione al 2% nel medio termine. Ha inoltre avviato la riduzione del portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie, con la fine prevista entro il mese di luglio.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL dell'Italia è lievemente aumentato grazie al contributo del settore manifatturiero, per poi rimanere invariato nel secondo trimestre, mentre la spesa delle famiglie è rimasta debole, a fronte di un proseguimento nell'accumulazione di capitale.

Le esportazioni sono diminuite in volume, tuttavia il ritorno in positivo del saldo di conto corrente è stato influenzato positivamente dall'andamento delle importazioni energetiche.

Nel primo semestre l'inflazione è diminuita, con i primi cali sui beni alimentari e su quelli industriali non energetici, così come sui servizi.

In Italia, dove le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate a inizio anno per effetto degli eventi di sistema sopra ricordati, il sistema finanziario è sostanzialmente in buone condizioni e i conti pubblici hanno mostrato un miglioramento, così come il peso del debito sul PIL. I prestiti bancari si sono in ogni caso ridotti a causa dell'aumento del costo del credito e della diminuzione della domanda.

Nella seconda parte dell'anno, il rallentamento dell'economia globale è stato evidente, con una crescita solida negli Stati Uniti ma una marcata frenata in Cina nel secondo trimestre, aggravata dalla crisi immobiliare. L'estate ha visto una decelerazione dell'attività economica mondiale, con un rallentamento nell'espansione dei servizi e una continua contrazione nel settore manifatturiero. Le previsioni del FMI indicano un ulteriore rallentamento del prodotto mondiale per il 2023-24, influenzato da tensioni geopolitiche e da una debole domanda internazionale, nonostante un aumento nei prezzi energetici.

Negli Stati Uniti e nel Regno Unito la politica monetaria è rimasta restrittiva, con un calo dell'inflazione di fondo ma ancora su livelli elevati. La Federal Reserve e la Bank of England hanno alzato i tassi di interesse, mentre la Banca del Giappone ha mantenuto una politica più accomodante. Il terzo trimestre ha visto un inasprimento delle condizioni finanziarie a livello internazionale, complicando le prospettive economiche.

Nell'area dell'Euro, la debolezza economica ha comportato un ristagno del PIL e una riduzione dell'inflazione, influenzata da condizioni di finanziamento più rigide e da un alto livello di inflazione che erode il potere d'acquisto. La Banca Centrale Europea ha continuato ad aumentare i tassi di interesse per combattere l'inflazione, con un impatto diretto sui costi di finanziamento per imprese e famiglie, e segnali di un possibile irrigidimento futuro.

In Italia, l'attività economica è rimasta debole, colpita dall'erosione dei redditi familiari a causa dell'inflazione e da condizioni di credito più restrittive. La domanda interna è stata debole, con un impatto negativo sulla manifattura, sui servizi e sulle esportazioni. Nonostante ciò, il saldo di conto corrente ha mostrato segnali di miglioramento, grazie a un interesse crescente degli investitori non residenti verso i titoli pubblici italiani.

Nell'ultimo trimestre del 2023, l'economia globale registra un ulteriore rallentamento, con segni di indebolimento negli Stati Uniti e una crescita in Cina che rimane al di sotto dei livelli pre-pandemia. L'OCSE prevede un rallentamento del PIL mondiale al 2,7% nel 2024, influenzato da politiche monetarie restrittive e da una riduzione della fiducia di consumatori e imprese, con rischi aggiuntivi derivanti da tensioni politiche internazionali. I modelli indicano un modesto scambio di merci e servizi, afflitto dalla debolezza della domanda globale, mentre i prezzi del greggio e del gas naturale rimangono stabili nonostante tensioni geopolitiche.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno mantenuto inalterati i loro tassi di riferimento, segnalando che continueranno a perseguire politiche monetarie restrittive finché l'inflazione

non si allineerà agli obiettivi prefissati. Questo annuncio ha portato a un certo allentamento nelle condizioni dei mercati finanziari internazionali, benché l'inflazione di fondo sia diminuita in entrambi i paesi durante l'autunno.

L'attività economica nell'area dell'Euro rimane debole, con la stagnazione che riflette una domanda interna ed esterna limitata e un'estensione della debolezza dal settore manifatturiero a quello dei servizi. Tuttavia, l'occupazione è in crescita e l'inflazione è risultata inferiore alle attese, con previsioni che indicano una discesa dell'inflazione nei prossimi anni grazie a un consolidato processo di disinflazione.

In Italia, la crescita è stata quasi nulla verso la fine del 2023, ostacolata da condizioni creditizie più strette e da prezzi dell'energia ancora elevati. Nonostante ciò, il settore delle costruzioni ha mostrato segni di crescita, grazie agli incentivi fiscali. Si prevede che il PIL italiano crescerà dello 0,6% nel 2024, con un miglioramento nei due anni successivi, mentre le esportazioni sono in aumento e il saldo di conto corrente mostra un surplus.

A livello europeo, è stato raggiunto un accordo sulla riforma delle regole di bilancio, incorporando sia l'analisi della sostenibilità del debito nel medio termine sia le negoziazioni individuali per definire il consolidamento di bilancio. Questo accordo aggiunge criteri numerici uniformi che influenzano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale, segnando un passo significativo nel contesto delle politiche fiscali europee.

* Fonte: Bollettino Economico 2-3-4/2023, 1/2024 - Banca D'Italia

Il Gruppo

Per un approfondimento sulla struttura del Gruppo si rimanda alle pagine iniziali del presente documento dove vengono illustrati i relativi dettagli.

Principali eventi avvenuti nel corso del primo semestre 2023

Per una descrizione dei principali eventi del periodo, si invita a consultare quanto riportato nella parte introduttiva del presente documento.

Andamento del titolo GROW nel corso dell'esercizio 2023 e attività di Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi del titolo Growens (GROW) nel corso dell'esercizio 2023

Prezzo di collocamento	Euro 1,92*	29/07/2014
Prezzo massimo 2023	Euro 6,50	11/04/2023

Prezzo minimo 2023	Euro 4,13	16/01/2023
Prezzo a fine periodo	Euro 6,40	30/12/2023

* prezzo riparametrato a seguito dell'aumento di capitale gratuito del 11 aprile 2016.

Dopo un inizio del 2023 caratterizzato da scarsi volumi e andamento del prezzo pressoché stabile poco sopra i 4 Euro, prezzi e volumi hanno mostrato una crescita costante e sostenuta in seguito agli annunci di operazioni straordinarie quali: (i) la dismissione del business Email Service Provider in data 03/02/2023, (ii) il lancio di un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su massime n. 2.647.058 azioni proprie, approvata dall'assemblea in data 18/09/2023, (iii) la dismissione della business unit Datatrics. Il prosieguo ha visto una buona tenuta di prezzi e scambi, anche in controtendenza rispetto all'andamento dei mercati Mid&Small Cap.

Il prezzo massimo registrato l'11 aprile 2023 a Euro 6,50, così come la quotazione di fine periodo, sono risultati superiori di circa il 51% rispetto alla prima quotazione dell'anno (Euro 4,31 al 3 gennaio 2023).

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato €	Volume medio giornaliero #
Gennaio 2023	4,29	2.473
Febbraio 2023	5,44	92.455
Marzo 2023	5,87	22.526
Aprile 2023	6,05	29.159
Maggio 2023	5,58	16.177
Giugno 2023	5,98	25.704
Luglio 2023	6,34	32.750
Agosto 2023	6,44	34.559
Settembre 2023	6,50	20.582

Ottobre 2023	6,51	16.750
Novembre 2023	6,51	38.928
Dicembre 2023	5,80	35.721



GROW.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio-Dicembre 2023 - Fonte www.borsaitaliana.it

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in oltre 40 sedute di negoziazione i volumi trattati hanno superato i 50.000 pezzi, e in 12 sedute i 100.000 pezzi, con un massimo registrato il 03/02/2023 (335.044 azioni scambiate). In generale, i volumi giornalieri scambiati nel periodo sono stati in media pari a circa 30.200 pezzi, molto superiori ai circa 6 mila pezzi medi giornalieri scambiati nell'intero 2022, grazie al rinnovato interesse sul titolo conseguente all'annuncio della vendita del business ESP e delle altre operazioni straordinarie dell'esercizio. In una sola seduta di negoziazione non si sono avuti scambi.

In data 9 ottobre la Società ha depositato presso Consob il documento di offerta destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi dell'articolo 102 del TUF promossa dalla stessa Growens su massime n. 2.647.058 azioni proprie.

In data 9 novembre il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da Growens su azioni proprie è stato pubblicato, nonché depositato presso Consob e messo a disposizione del pubblico per la consultazione, a seguito dell'approvazione da parte di Consob con delibera n. 22870 dell'8 novembre.

Il periodo di adesione all'offerta pubblica si è svolto dal 13 novembre al 6 dicembre, con pagamento il 13 dicembre. In totale sono state portate in adesione n. 4.987.932 Azioni, pari al 188,433% circa delle azioni oggetto dell'offerta e al 32,403% circa del capitale sociale di Growens. Si è pertanto proceduto al riparto secondo un coefficiente pari a circa il 53,069% e di conseguenza la Società ha acquistato nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale n.2.647.058 azioni proprie ad un prezzo unitario di Euro 6,80, per un controvalore complessivo pari a Euro 17.999.994,40.

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di Growens.

L'attività di Investor Relations poggia sull'ecosistema della reportistica di Growens, che include diverse risorse e team di lavoro che collaborano a stretto contatto per garantire una informativa accurata e tempestiva. L'output di tale sistema sono il bilancio di esercizio annuale, individuale e consolidato, sottoposto a revisione contabile completa da parte della società di revisione indipendente; la relazione semestrale consolidata, sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di revisione indipendente; la comunicazione dei dati di ARR e vendita trimestrali consolidati, non sottoposti a revisione contabile; le relazioni trimestrali, non sottoposte a revisione contabile; a partire da maggio 2020, il bilancio di sostenibilità.

Si segnalano inoltre le comunicazioni price sensitive, obbligatorie, nonché tutte le comunicazioni volte a fornire tempestivamente agli azionisti ed al mercato qualsiasi notizia rilevante riguardante il gruppo, diffuse mediante comunicati stampa.

Nel corso del 2023 sono stati complessivamente diffusi 43 comunicati stampa di tipo finanziario. Tutta la documentazione contabile, finanziaria ed i comunicati prodotti dal Gruppo sono redatti e pubblicati sia in Italiano sia in inglese e resi disponibili sul sito internet www.growens.io anch'esso totalmente disponibile in versione bilingue su base volontaria.

Periodicamente l'Amministratore Delegato e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso del 2023 il Gruppo ha partecipato a 12 incontri plenari (conferenze) e individuali (investor day), svoltisi per lo più in modalità virtuale, incontrando oltre 40 investitori attuali e potenziali.

Mensilmente gli investitori che lo richiedono ricevono una newsletter che raggruppa le principali notizie finanziarie.

Il Gruppo è inoltre assistito da tre corporate broker, che producono ricerche indipendenti e che coadiuvano la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Le equity research, tutte redatte in inglese, sono disponibili sul sito alla sezione www.growens.io/en/analyst-coverage/.

Nel corso del 2023 sono state pubblicate 27 equity research.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il mercato delle Marketing Technology (MarTech)

Il MarTech è un ecosistema di soluzioni su cloud e di applicazioni tecnologiche che hanno l'obiettivo di supportare le aziende nello sviluppo delle proprie strategie di marketing digitale. Questo ecosistema, a cui è riconducibile l'attività del Gruppo Growens, sta crescendo molto rapidamente ed è popolato sia da player medio-piccoli, focalizzati su specifiche nicchie o segmenti, sia da grandi imprese che coprono un'ampia gamma di servizi richiesti dalla clientela.

Panoramica sul MarTech: ampio, complesso, frammentato e segmentato

Tecnologia e marketing tradizionale off-line hanno trovato terreno fertile comune e opportunità di contaminazione che ha portato alla proliferazione di strategie, soluzioni e strumenti su cloud che costituiscono l'ecosistema MarTech.

Nel contesto estremamente complesso e frammentato del mercato MarTech è possibile individuare 6 sub-segmenti principali:

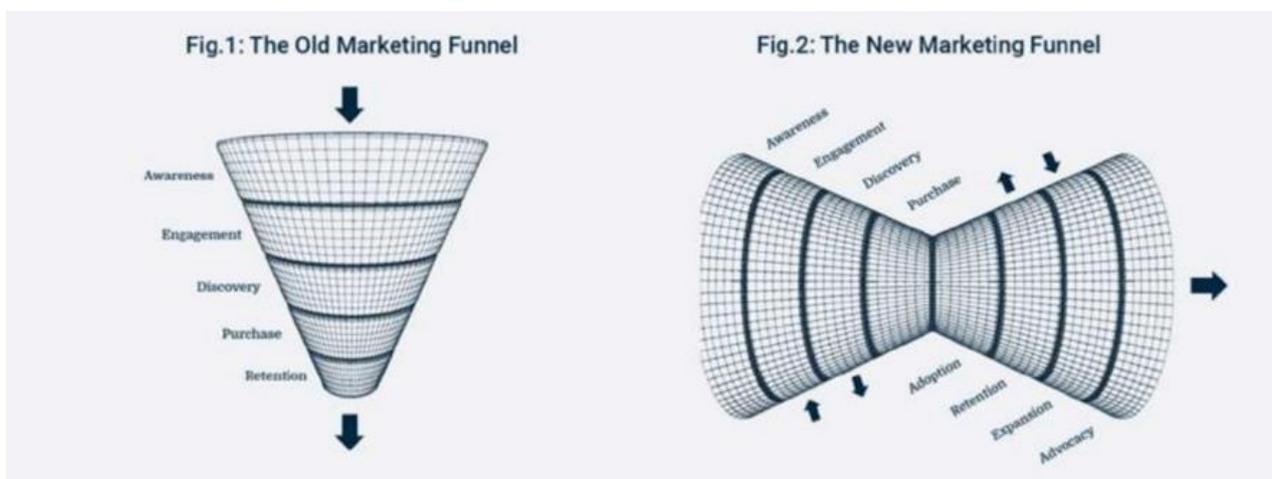
- Advertising & Promotion (mobile marketing, social e video advertising, PR);
- Content & Experience (mobile apps, email e content marketing, personalization, SEO, marketing automation e lead management, CMS);
- Social & Relationship (events, meeting & webinar, social media marketing, influencer, CRM);
- Commerce & Sales (retail & proximity marketing, sales automation, ecommerce platforms and marketing);
- Data (data marketing, mobile & web analytics, Customer Data Platform, predictive analytics, business e customer intelligence);
- Management (talent management, product management, budgeting & finance, agile e lean management, vendor analysis);

La multicanalità è un'esigenza fondamentale per i professionisti del marketing digitale che sono costantemente alla ricerca di strategie in grado di combinare differenti canali di

comunicazione, che permettano la massima personalizzazione dell'esperienza in base alle esigenze dell'utilizzatore. Ciò detto, nonostante la crescente popolarità di social media e canali alternativi di comunicazione legati soprattutto alla messaggistica istantanea, email e SMS rimangono tra gli strumenti più diffusi ed efficaci tra le diverse soluzioni disponibili così come il loro utilizzo combinato.

Il focus principale su cui si sta concentrando il MarTech è sicuramente lo sfruttamento delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale ("AI") per la raccolta ed elaborazione dei Big Data, interni ed esterni, mentre, dal lato della struttura del mercato, sono attesi ulteriori fenomeni di concentrazione su larga scala derivanti da un'intensa attività di Merger & Acquisition. Nel corso delle loro esperienze di acquisto i clienti generano un ingente ammontare di dati ed informazioni che rappresentano un patrimonio di grande valore che, se opportunamente sfruttato, può portare a campagne molto più mirate ed efficaci, ed in ultima analisi ad un effetto incrementativo delle vendite. Per poter gestire quantità considerevoli di dati, è sempre più strategico affidarsi all'automazione dei flussi e, in prospettiva, a strumenti basati sull'AI. Il ricorso all'AI aumenterà sensibilmente l'efficacia del processo decisionale e dei processi di machine learning, permettendo di estrarre indicatori sempre più significativi, ottimizzando la personalizzazione delle campagne di marketing e fornendo soluzioni di personalizzazione scalabili.

Grazie alle crescenti possibilità di monitorare i modelli comportamentali dei clienti online, l'obiettivo principale non è più solo quello di convertire un cliente da potenziale ad effettivo, come nel marketing tradizionale; bensì quello di massimizzare il valore dei clienti oltre la fase di vendita e di customer retention. Tramite customer expansion e advocacy, l'obiettivo è di avvicinare sempre di più il cliente all'azienda e grazie ad AI e machine learning fornire un'esperienza "one-to-one" al cliente, che riceve così contenuti personalizzati.



Fonte: Value Track Analysis

Segmento di riferimento del Gruppo Growens: Content Design e Mobile messaging

I segmenti più appropriati in cui si colloca il Gruppo Growens all'interno dell'ecosistema MarTech sono i seguenti:

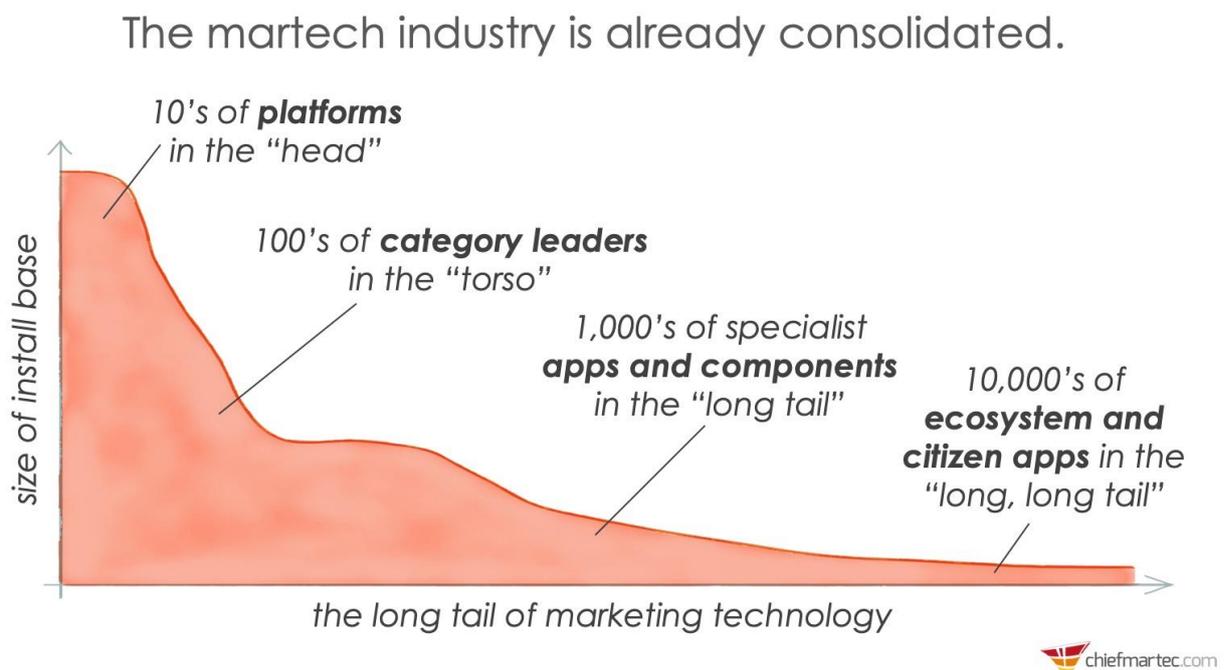
- 1. Segmento Content Design:** le email rappresentano uno degli strumenti più diffusi per veicolare le campagne marketing digitali, essendo infatti particolarmente *cost-effective* e permettendo di consuntivare elevati tassi di conversione nelle varie fasi del funnel di acquisizione dei clienti. L'evoluzione tecnologica ha inoltre permesso di arricchirne il design e migliorarne le funzionalità. Nonostante la concorrenza proveniente da altri strumenti di comunicazione (piattaforme di instant messaging, chat, social network) l'email è assolutamente centrale nelle strategie di digital marketing, sia nelle relazioni B2B tra aziende, sia tra azienda e consumatore, ma anche tra ente e cittadino, o tra scuola e studenti. La pervasività della comunicazione digitale a ogni livello e ad ogni età ha aperto il mercato della cosiddetta democratizzazione del design, che consiste nel rendere disponibili a tutti, anche senza alcuna formazione tecnica e con costi bassi o nulli, strumenti di creazione di contenuti digitali (video, immagini, animazioni, email, pagine web...). In questo mercato Beefree rappresenta uno dei player principali specializzati nell'ambito della creazione di modelli email grafici, superando i limiti delle applicazioni di email marketing tradizionali in termini di maggiore flessibilità e controllo, maggior compatibilità rispetto alla complessa matrice multidimensionale device/sistemi operativi/charset/email client e maggior possibilità di collaborazione, anche in tempo reale.
- 2. Segmento Mobile Messaging:** comprende i messaggi SMS che, nonostante il proliferare quasi giornaliero di nuove tecnologie nel mondo degli smartphone, rimangono una delle modalità più efficaci di comunicazione in caso di informazioni *time-sensitive* come password e codici a singolo utilizzo per specifiche operazioni (OTP e in generale messaggi transazionali), aggiornamenti in tempo reale, messaggi di allerta ed emergenza (es. meteo, situazione sanitaria), emblematico in questo senso il frequente utilizzo da parte delle autorità pubbliche, o semplicemente offerte speciali di durata limitata, in quanto hanno la più elevata percentuale di apertura combinata ad un'elevata efficacia nel determinare una reazione da parte del destinatario. Per questo motivo, nonostante l'innegabile popolarità di canali alternativi di messaging come Whatsapp, gli SMS manterranno un ruolo chiave nell'ambito della comunicazione di business per specifici utilizzi, legati ad esempio alla continua crescita dello shopping online, al ricorso sempre più frequente a modalità di autenticazione multipla (esempio 2 Factor Authentication) in ambito bancario o di applicazioni cloud - based e mobile.

Comportamento della concorrenza

Struttura competitiva del MarTech: nicchie tecnologiche vs. grandi attori integrati

In un mercato così ampio, complesso ed interconnesso le aziende devono necessariamente specializzarsi in una nicchia o aggregarsi / includere nella propria offerta il portafoglio più ampio e variegato possibile di soluzioni alternative. Per questa ragione nell'ecosistema MarTech convivono dalle start-up e micro / piccole aziende alle grandi multinazionali del software come Adobe, Canva, IBM, Oracle, Salesforce e SAP.

Come evidenziato dal grafico che segue all'interno del MarTech possono essere individuati una dozzina di player di grandissime dimensioni che dominano in termini di quota di mercato. Ad essi si affiancano alcune centinaia di leader consolidati della propria categoria di appartenenza maggiormente concentrati sullo sviluppo di specifiche funzionalità, che realizzano fatturati che vanno da alcune decine di milioni a diverse centinaia di milioni di dollari. La "lunga coda del MarTech" comprende poi migliaia di altri attori, da semplici startup a specialisti, di dimensioni sempre più piccole, alcuni dei quali saranno destinati a insidiare le posizioni dei leader di categoria in futuro.



Fonte: chiefmartec.com

Gli operatori più piccoli sono costruiti e dimensionati dai loro fondatori per operare all'interno di una specifica nicchia di mercato, mentre i grandi player sono strutturati per gestire contemporaneamente segmenti multipli e diversificati. Ciò è possibile in quanto le marketing technologies sono basate fundamentalmente su applicazioni cloud, a cui si può accedere in modalità stand-alone o possono essere incorporate come componente di piattaforme più

complesse. Rimanendo all'interno del Gruppo Growens, nel caso di Beefree sono presenti entrambe le versioni, rappresentate rispettivamente da Beefree e Beefree SDK.

Per favorire l'accesso a questo mercato, la maggior parte degli operatori ha infatti destinato risorse significative allo sviluppo di integrazioni della propria piattaforma tecnologica di marketing mediante applicazioni plug-and-play, ad esempio con i principali sistemi CRM e le più diffuse piattaforme di marketing automation. Corrispondentemente sono cresciute in modo significativo anche le piattaforme iPaaS (integration-Platform-as-a-Service), determinando un incremento del livello complessivo di integrazione fra le differenti marketing technology. Questo processo si è trasformato in un vantaggio per i marketer che hanno così potuto scegliere il prodotto migliore disponibile senza necessariamente essere vincolati ad un singolo fornitore.

Di seguito sono rappresentati alcuni competitor suddivisi tra le due business unit del Gruppo:

	Agile Telecom	Beefree
Italy	  	Beefree app for email designers)
Europe	     	                       
Others	    	Beefree SDK (for SaaS companies)     
		Beefree indirect competitors <ul style="list-style-type: none"> Marketing automation solutions Graphic suites (Adobe, Canva...) Landing page / CMS (Unbounce, Webflow...) Email Service Providers (Mailchimp, Brevo...)

Tabella a puri fini illustrativi e non esaustiva, i loghi restano di proprietà dei rispettivi titolari. L'asterisco (*) identifica le Società quotate.

Il consolidamento del mercato: lo scenario probabile nel futuro immediato

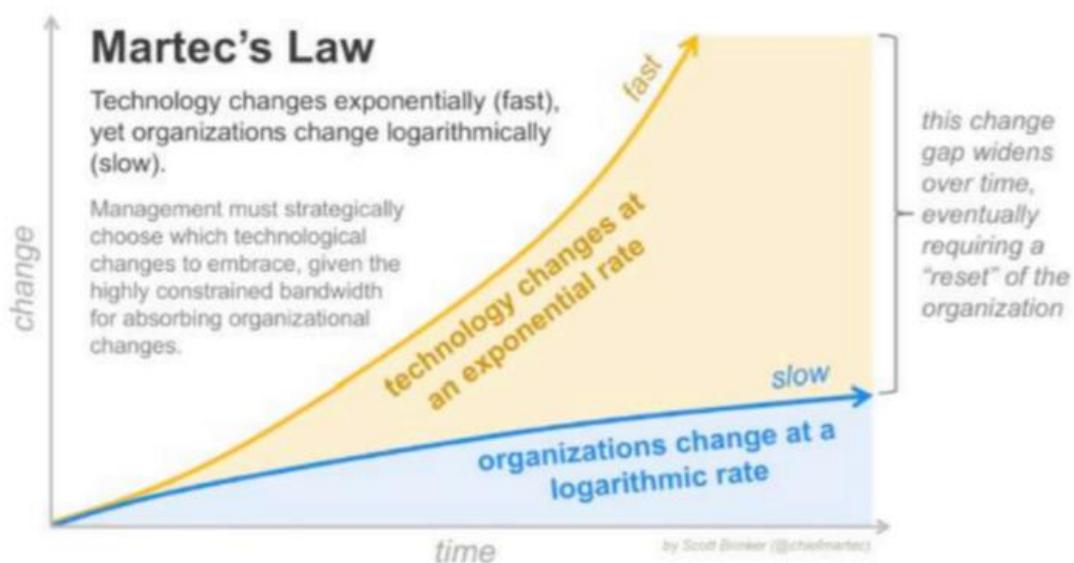
Il MarTech è un mercato ancora in piena evoluzione come dimostrato dal numero molto elevato di operatori presenti. I fenomeni di concentrazione e di aggregazione tramite operazioni di M&A sono molto frequenti e di rilevanza crescente. La numerosità delle aziende entranti è ancora superiore rispetto a quelle in uscita e questo può significare crescita prospettica, ma anche sfide sempre più impegnative per gli attori già presenti.

Ci si aspetta che, a fronte delle numerose nuove soluzioni lanciate recentemente nell'ambito delle marketing technologies, numerosi player SaaS innovativi verranno acquisiti da operatori

di grandi dimensioni sempre alla ricerca di opportunità di ampliamento della propria offerta tecnologica, limitando i casi in cui tali player riusciranno a competere efficacemente pur rimanendo indipendenti.

In virtù di questo trend, i fenomeni di concentrazione e aggregazione tramite operazioni di M&A sono frequenti e di rilevanza crescente. Ci sono quindi forti aspettative che l'espansione nel numero dei partecipanti rallenti, prima o poi, a favore di uno scenario di concentrazione dei player derivante da una serie di acquisizioni e fusioni. Questo trend è già in atto ed osservabile se consideriamo il mercato del cloud nel suo complesso.

La tempistica e l'entità di questa concentrazione del mercato dipenderà dall'effetto combinato e dall'interazione di alcuni fattori contrapposti. La crescita del mercato, che dipende a sua volta da diversi sub-fattori finanziari, tecnici ed economici, e la sostenibilità del business, cioè l'elevata capacità di sopravvivenza degli operatori, legata ad esempio agli ingenti costi di passaggio ad un servizio sostitutivo percepiti dagli utenti, soprattutto in presenza di una consolidata esperienza di utilizzo, sono fattori fortemente attrattivi per i nuovi potenziali ingressi. I limiti alla crescita individuale, per i quali anche i giganti del software, per la presenza di nicchie in cui piccoli operatori possono specializzarsi, non riescono a dominare completamente l'ecosistema, e le spinte all'uscita, ad esempio i rischi connessi al clima fortemente competitivo o al manifestarsi imprevisto di nuove tecnologie in grado di rivoluzionare drasticamente l'ambiente tecnologico, rappresentano un deterrente all'ingresso o uno stimolo all'uscita per gli operatori in difficoltà. Bisogna considerare inoltre come l'impatto delle dinamiche organizzative rispetto alla velocità dell'innovazione tecnologica del mercato può condizionare le scelte strategiche dei player dell'ecosistema MarTech, come sintetizzato dal grafico che segue:



Fonte: Chiefmartec, Value Track Analysis

Il comparto MarTech sarà probabilmente interessato dall'evoluzione più rapida di sempre sulla spinta della crescente richiesta di comunicazione in real-time da parte degli utilizzatori e del ricorso sempre più intensivo e capillare all'intelligenza artificiale e all'adozione di processi di machine learning. Il Gruppo Growens dovrà dimostrarsi pronto a raccogliere questa sfida e a sfruttare le relative opportunità ed essere sempre reattivo ed innovativo come è stato nel recente passato.

Growens opera nel settore marketing technology attraverso le due aree di business SaaS e CPaaS che corrispondono rispettivamente alle business unit Beefree e Agile Telecom.

BEE, ridenominato Beefree ad agosto 2023, editor drag-and-drop per email, pop-up e landing page di proprietà della controllata BEE Content Design, Inc., continua il suo percorso di crescita sia come strumento gratuito fruibile online (Freemium), sia come componente da integrare in altre applicazioni software (Beefree SDK), sia infine come suite completa per la creazione di email e landing page pensata per freelance designers, agenzie digitali, e team di marketing delle aziende (Beefree). Considerando i numeri crescenti di utilizzo, diventa sempre più concreto l'obiettivo dell'azienda di diventare uno standard mondiale nella creazione di contenuti digitali: nel corso del 2023 ci sono state oltre 96 milioni di sessioni di utilizzo degli strumenti di design di Beefree in oltre 1000 applicazioni, con un incremento di oltre il 26% sul 2022. Nel corso dello stesso periodo il Gruppo ha continuato l'investimento nello sviluppo del prodotto. In particolare si segnala:

Beefree: l'azienda ha reagito in modo rapido ed efficace all'esplosione dell'attenzione verso l'intelligenza artificiale generativa, scaturita dal lancio di ChatGPT 3.5 durante il Q4 del 2022. In particolare, gli utenti di Beefree possono già oggi utilizzare un assistente digitale - basata proprio sulla tecnologia di OpenAI - durante la creazione di email e pagine, grazie all'integrazione di tale tecnologia in Beefree SDK, come spiegato nei paragrafi seguenti. È stata confermata ed ampliata la strategia di crescita basata sull'approccio "product-led", dove il prodotto è al centro in tutte le fasi di acquisizione, conversione, crescita e manutenzione del cliente. Il lancio della versione gratuita nella primavera del 2022 ha permesso un continuo aumento dell'utenza, con il risultato che nel 2023 gli utenti di Beefree hanno creato oltre 3.440.000 email e pagine, con un aumento di oltre il 21% rispetto al 2022. Il modello di business usa l'approccio chiamato "enterprise freemium": viene fornita una versione gratuita che aiuta la penetrazione dell'utilizzo del software stesso non solo nelle piccole e medie imprese, ma anche nelle grandi aziende. Queste ultime, nel corso del tempo, all'aumentare dell'utilizzo gratuito del software stesso al loro interno, spesso decidono di spostarsi su una versione a pagamento per avere più controllo sulla sicurezza degli accessi, sulla gestione degli specifici permessi all'utilizzo assegnati ai vari utenti, sul controllo del flusso dei dati, per avere accesso a livelli più elevati di supporto tecnico, e via dicendo. La parte rivoluzionaria di questo approccio sta nel fatto che l'adozione del prodotto avviene dal basso, con costi di acquisizione molto bassi in quanto spesso frutto di un passa-parola organico. Nel caso di Beefree, il lancio della versione gratuita ha determinato un'immediata

impennata dell'attivazione di nuovi account, cresciuti di oltre il 50% - su base mensile - rispetto all'anno precedente. Il trend si è confermato nel 2023, con oltre 210.000 nuovi account di Beefree registrati. Oltre 41.000 persone utilizzano ora Beefree ogni mese (media Q4 2023) e il maggiore utilizzo sta iniziando a dare i primi risultati a livello della strategia "enterprise freemium" descritta sopra: il numero di clienti con un volume di fatturato almeno 10 volte maggiore alla media è salito costantemente nel corso del 2023 chiudendo l'anno con un +147% rispetto al 2022 (79 clienti in tale categoria vs 32 a fine 2022). L'azienda è ancora in una fase iniziale di esecuzione della strategia, e la modalità di crescita dal basso è per sua natura lenta, in quanto organica. Ma l'evoluzione del business fa ben sperare per il suo futuro e nuovo talento è stato aggiunto nell'area vendite, in modo da poter offrire maggiore supporto commerciale ai clienti in fase di espansione del fatturato. Dal punto di vista del miglioramento della parte alta del funnel di marketing di Beefree, è stata introdotta una strategia di marketing focalizzata su alcuni segmenti chiave dove l'adozione del prodotto è particolarmente interessante. Nel Q1 2023 tale strategia si è focalizzata sulle università: alcuni dei maggiori clienti di Beefree sono grandi atenei statunitensi, e una serie di "case studies" sono stati pubblicati in tal senso sul sito dell'azienda all'indirizzo: <https://beefree.io/customer-stories>. Questo tipo di attività di marketing focalizzata su segmenti specifici è poi continuata per tutto il 2023 e verrà ulteriormente estesa nel 2024.

Beefree SDK: la versione embeddabile dell'editor, integrabile mediante appositi connettori software all'interno di applicazioni di terzi, si conferma un leader di mercato, con 598 clienti paganti a fine 2023 e un totale di oltre 1.000 applicazioni che lo utilizzano. La differenza tra i due è data dal fatto che un cliente pagante può utilizzare l'editor in più di una applicazione, e dal fatto che tante piccole aziende utilizzano il prodotto avvantaggiandosi del piano gratuito (la strategia "freemium" è utilizzata anche su Beefree SDK). Il numero di clienti paganti è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2022 (+2%) perché la minore disponibilità di capitali e maggiori difficoltà di mercato per le startup tecnologiche hanno generato l'uscita di una trentina circa di piccoli clienti per cessata attività. Dal punto di vista dei ricavi, l'ingresso di un numero simile di clienti di maggiori dimensioni ha permesso un aumento dello stesso, anche se il totale dei clienti paganti è rimasto simile. Specificamente il fatturato medio mensile per cliente a fine 2023 è salito del 31% rispetto al 2022. L'adozione di Beefree SDK da parte di clienti di sempre maggiore dimensione è una chiara indicazione della qualità del prodotto. Beefree SDK è ora utilizzato dal 60% delle applicazioni identificate da Forrester nella "Forrester Wave - Cross-Channel Marketing Hubs - Q1 2023". Ad alimentare la posizione di leader di mercato vi è uno sviluppo continuo di nuove funzionalità che garantiscono un'ottima esperienza d'uso all'utente finale, e una grande capacità di personalizzazione per i team di prodotto e sviluppo che si occupano dell'integrazione dell'editor visuale nelle applicazioni che lo vanno ad ospitare. In aggiunta, sono stati fatti investimenti mirati a permettere l'installazione del sistema in un ambiente dedicato (Virtual Private Cloud), un requisito sempre più importante per i clienti alto-spendenti. I primi contratti di Beefree SDK Virtual Private Cloud erano in fase di finalizzazione durante il primo semestre del 2023 e sono stati firmati durante il terzo trimestre dell'anno;

Relazione sinergica tra le due versioni di Beefree: ricordiamo che, dal punto di vista tecnico, la suite di design Beefree accessibile al sito beefree.io è un “cliente” di Beefree SDK. È infatti un’applicazione software che incorpora al suo interno l’editor per le email e pagine Web, integrandolo tramite il servizio Beefree SDK. L’integrazione delle API di OpenAI all’interno di Beefree SDK, per esempio, ha permesso il rilascio delle funzionalità di AI agli oltre 40.000 utenti mensili dell’applicazione Beefree, generando un immediato e proficuo feedback sull’uso dell’intelligenza artificiale all’interno degli strumenti di design dell’azienda.

Agile Telecom opera invece nel settore CPaaS e in particolare nel mercato dell’invio wholesale di SMS (SMS gateway / SMS aggregator) e ha inviato complessivamente oltre 2 miliardi di SMS nell’esercizio 2023, servendo tra gli altri alcuni operatori SaaS e grandi operatori internazionali che devono recapitare traffico SMS in sud Europa, in particolare Italia, e verso alcune selezionate rotte internazionali.

Si è ricordato più volte nel presente documento che l’esercizio 2023 è stato caratterizzato da due operazioni straordinarie particolarmente significative che hanno portato alla cessione di alcune delle BU che hanno fatto parte del Gruppo, in particolare la cessione del business ERP e della controllata olandese Datatrics BV. L’effetto per il Gruppo Growens è una maggiore concentrazione di risorse finanziarie e di capitale umano, che il management intende destinare principalmente allo sviluppo della business unit Beefree e alla creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale all’interno del Gruppo è positivo ed improntato alla piena collaborazione. Il Gruppo aveva già introdotto da tempo lo smart working, anche prima dell’emergenza pandemica di febbraio 2020, confermato come uno degli elementi cardine della propria filosofia di lavoro orientata alla flessibilità e autonomia sancita dal Growens WoW (Way of Working).

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

L’utile netto consolidato complessivo dell’esercizio, comprensivo delle continuing e discontinued operations, è superiore a 58,1 milioni di Euro, come risultato delle operazioni straordinarie di dismissione realizzate nel 2023, mentre il medesimo dato relativo al bilancio separato di Growens è pari a oltre 56 milioni di Euro. A fronte di questo eccellente risultato, il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea Ordinaria degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 20 milioni di Euro.

Il conto economico dell’esercizio 2023 registra Ricavi consolidati per oltre 75,3 milioni di Euro, mostrando un lieve decremento pari a 1,4 milioni di Euro ovvero -1,9% in termini relativi sul precedente esercizio. Tale risultato è influenzato dalla crescita della componente SaaS di circa il 20%, per un’incidenza di circa il 13,6% sui ricavi complessivi, controbilanciato

dalla decrescita del 6,1% della linea CPaaS, per una incidenza dell'83,9% circa sul totale dei ricavi.

La Business Unit Agile Telecom ha prodotto il fatturato più alto in valore assoluto, pari a circa 63,5 milioni di Euro, in diminuzione del 6% ma con marginalità in sensibile crescita sia relativa che in valore assoluto rispetto al precedente esercizio (Gross Margin + Euro 1 milione e +20%). La Business Unit che ha realizzato il maggior tasso di crescita è Beefree, con un incremento del 18% al netto dell'effetto del cambio USD/Euro, attestandosi a circa 10,3 milioni di Euro / 11,1 milioni di Dollari USA di ricavi, grazie all'incremento dei volumi di vendita. L'ARR (Annual Recurring Revenue, ossia una metrica molto diffusa di misurazione della performance di un business a subscription, indicativa del valore medio annualizzato ricorrente dei contratti in essere) è pari a 12,6 milioni di Dollari USA a dicembre 2023. Le principali azioni del 2023 includono: (i) l'introduzione di un assistente alla creazione del contenuto basato sull'intelligenza artificiale, facendo leva sull'integrazione con la GPT API di OpenAI; (ii) numerose nuove funzioni e miglioramenti nell'ambito della collaborazione, revisione, e approvazione delle email e pagine create all'interno di un account multi-utente; (iii) nuove integrazioni con sistemi terzi, tra cui Salesforce Marketing Cloud e Salesforce Account Engagement (Pardot); (iv) l'integrazione con Okta per identity management per grandi aziende; svariati miglioramenti all'esperienza d'uso, compreso un redesign completo dell'interfaccia d'uso; (v) un nuovo sistema di contenuti sincronizzabili tra diversi elementi; (vi) la possibilità di condividere la gestione delle immagini tra diverse installazioni dell'editor sotto la stessa applicazione; (vii) il rilascio del File Manager - lo strumento per la gestione delle immagini - come applicazione separata, utilizzabile al di fuori e in modo indipendente rispetto all'editor; (viii) il supporto per contenuti multilingua. A fine agosto 2023 le attività di BEE sono state oggetto di un rebranding, con il lancio del brand Beefree e Beefree SDK.

I ricavi realizzati all'estero rappresentano l'82% (+2,5% rispetto all'esercizio 2022) del totale, mentre i ricavi ricorrenti si attestano al 14% (+20% rispetto all'esercizio 2022).

L'EBITDA consolidato è negativo per circa 0,6 milioni di Euro, mentre il Gross Profit supera 14,8 milioni di Euro, per un'incidenza sui ricavi di quasi il 20%, in crescita di oltre il 21% rispetto al 2022. La componente COGS si riduce infatti di oltre il 6% e di circa 4 punti percentuali in termini di incidenza sui ricavi, in particolare grazie alle azioni virtuose di ottimizzazione della redditività dei contratti della linea CPaaS. Agile Telecom presenta infatti un EBITDA pari a circa 3 milioni di Euro, in crescita del 32% rispetto al 2022. Le voci di costo che impattano negativamente sul margine operativo lordo sono legate allo sviluppo della Business Unit Beefree, per quanto riguarda la componente Sales&Marketing (+56%) e Ricerca&Sviluppo (+14%); l'EBITDA di Beefree è negativo per circa 1,3 milioni di Euro.

L'utile ante imposte (EBT) di periodo è negativo per 3,7 milioni di Euro, dopo ammortamenti per circa 3,1 milioni di Euro, in crescita di oltre il 12%. Gli ammortamenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammontano a 0,4 milioni di Euro, sostanzialmente stabili, mentre sono in crescita gli ammortamenti legati agli investimenti sulle attività di R&S.

L'utile netto da Continuing Operations dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, dopo la stima delle imposte correnti e differite di competenza, è negativo per circa 3 milioni di Euro. Si rammenta che gli stanziamenti fiscali a livello consolidato sono il risultato di una mera aggregazione, poiché la tassazione viene applicata sulle singole entità legali del Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2023 è negativa (cassa) per 42,1 milioni di Euro, e risulta sostanzialmente non comparabile con la posizione di cassa pari a 66 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022. La variazione è influenzata in particolare dagli incassi straordinari delle cessioni perfezionate nel corso del 2023, per circa 69 milioni di Euro, nonché dall'esborso pari a circa 18 milioni di Euro per l'acquisto di n. 2.647.058 azioni ordinarie proprie, nell'ambito di un'offerta pubblica volontaria parziale. L'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 16, relativo ai costi di affitto, leasing e noleggio comporta una posta di indebitamento figurativo pari a circa 1,3 milioni di Euro. Le disponibilità liquide e assimilabili al 31 dicembre 2023 sono pari a circa 45,4 milioni di Euro, mentre circa 4,6 milioni di Euro risultano vincolati a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di operazioni straordinarie assimilabili (in particolare, a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP a TeamSystem).

Per quanto riguarda la capogruppo, in ossequio allo standard IFRS 5, sono stati rappresentati i soli ricavi Intercompany, relativi ai servizi di staff e di R&S erogati a favore delle controllate, in particolare Beefree, e gli altri ricavi, tra cui i servizi temporaneamente erogati a favore delle BU uscite dal perimetro del Gruppo per favorirne la transizione in base a specifici accordi contrattuali con gli acquirenti. I ricavi relativi alla piattaforma MailUp, dismessa nell'ambito dell'operazione di cessione del business ESP, fino al conferimento del 30 giugno 2023, rientrano infatti nelle discontinued operations. Il margine EBITDA è in decrescita di quasi 1,2 milioni di Euro e risente in particolare dell'incidenza crescente delle spese Generali, impattate da circa 1,6 milioni di Euro di costi una tantum, riconducibili alle operazioni straordinarie compresa l'OPA parziale di dicembre 2023. L'incremento dei costi di struttura è stato solo in parte controbilanciato dalla rifatturazione alle controllate e dalla relativa marginalità. La gestione finanziaria è stata estremamente positiva (2,6 milioni di Euro, migliorativa per 1,4 milioni di Euro) per effetto dei dividendi della controllata Agile Telecom e per i proventi della gestione della liquidità derivante dalle operazioni straordinarie di cessione temporaneamente non destinata a investimenti specifici di business. Il risultato netto d'esercizio delle continuing operations mostra una perdita pari a Euro 736.075, migliorativa rispetto al dato di confronto del periodo precedente, mentre l'utile comprensivo delle discontinued operations è pari a 56 milioni di Euro. L'effetto assolutamente positivo sui risultati delle operazioni straordinarie di dismissione si riflette anche sulla PFN che evidenzia un valore di 37,5 milioni di Euro cash positive con disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 40,5 milioni di Euro.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente bilancio sono presentati e commentati alcuni indicatori economico - finanziari e alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria) non definiti dagli IFRS. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della Relazione sulla gestione nella migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure riclassificative utilizzate è coerente negli anni. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo

- **EBITDA:** è dato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali.
- **ROE (return on equity):** è definito come il rapporto tra il risultato netto di periodo e il capitale netto.
- **ROI (return on investment):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e l'attivo immobilizzato a fine periodo (si veda la definizione di attivo immobilizzato di seguito esposta).
- **ROS (return on sales):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo.

Nella tabella che segue sono riepilogati i risultati consolidati al 31/12/2023 confrontati con il periodo precedente in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA), di risultato prima delle imposte (EBT), con evidenza dell'utile d'esercizio complessivo anche delle Discontinued operations.

Principali dati economici del Gruppo Growens

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022*	Variazione
Totale Ricavi	75.060.458	76.979.649	(1.919.191)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(558.710)	1.429.863	(1.988.573)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(2.662.612)	(1.608.053)	(1.054.559)
Risultato netto da Continuing operations	(3.025.337)	(1.044.488)	(1.980.849)
Utile d'esercizio**	58.131.733	(2.564.003)	60.695.736

*Si segnala che nella presente relazione il dato comparativo al 31/12/2022 è stato riclassificato in ossequio al principio contabile IFRS 5 per omogeneità di confronto con il medesimo valore al 31/12/2023, differendo così dal valore rappresentato nell'esercizio 2022 dove il medesimo principio non trovava applicazione. Per un'analisi di maggior dettaglio sull'applicazione dell'IFRS 5 si rimanda al paragrafo relativo nelle premesse della presente relazione.

** l'utile d'esercizio qui indicato è complessivo, comprendendo sia le continuing operations, identificate ai fini IFRS 5, che le discontinued operations.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022*
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	(0,05)	(0,09)
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	(0,05)	(0,11)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	(0,01)	0,019
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	(0,01)	0,02

* I valori di conto economico utilizzati per gli indici sono rappresentativi delle sole continuing operations ai sensi del principio IFRS 5; per omogeneità di confronto i ratios dell'esercizio 2022 sono stati ricalcolati e differenti rispetto a quelli del precedente esercizio.

Principali dati patrimoniali del Gruppo Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici patrimoniali attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	33.525.218	(18.140.599)
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	2,44	0,49
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso)	38.107.743	(8.160.240)
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) /Attivo fisso)	2.63	0,77

Principali dati finanziari del Gruppo Growens

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31/12/2023	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	20.488.030	7.153.665
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	20.000.060	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4.891.561	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	45.379.650	7.153.665
E Debito finanziario corrente	467.161	1.076.709
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.085.516	1.621.736
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.552.678	2.698.445
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(43.826.973)	(4.455.220)
I. Debito finanziario non corrente	1.734.029	4.389.700
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.734.029	4.389.700
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(42.092.944)	(65.519)
Altre attività finanziarie a lungo termine	(4.646.600)	-
di cui Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	354.384	817.672
di cui Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	919.315	1.520.629
Indebitamento finanziario netto depurato da effetto IFRS 16	(48.013.242)	(2.403.820)

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento

L'operazione di vendita del business ESP a TeamSystem e di Datatrics BV al gruppo Spotler, quest'ultima con minore incidenza, hanno determinato un forte impatto positivo anche sulla situazione finanziaria del Gruppo e di Growens, come si desume dal sensibile incremento delle disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio in esame e dai relativi indici. LA PFN consolidata è infatti migliorativa di oltre Euro 42 milioni rispetto al periodo precedente anche escludendo le somme vincolate in Escrow per oltre Euro 4,6 milioni in base agli accordi contrattuali con TeamSystem, segnalate tra gli adjustment nella parte inferiore della tabella che precede.

A migliore descrizione della situazione finanziaria consolidata si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di liquidità con l'applicazione del principio IFRS 5 confrontati con gli stessi dati del periodo precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	3,02	0,71
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	3,08	0,76
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,74)	(0,00)
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitale proprio + Passività consolidate) / Attività fisse	2,76	0,70

Principali dati economici di Growens

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali risultati della capogruppo confrontati con il precedente esercizio in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT).

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022*	Variazione
Totale Ricavi	10.309.673	7.677.851	2.631.823
Margine operativo lordo (EBITDA)	(2.376.848)	(1.184.577)	(1.192.271)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(745.184)	(1.224.833)	479.649
Risultato netto da Continuing operations	(736.075)	(1.167.129)	431.055
Utile d'esercizio**	56.069.522	(597.150)	56.666.673

*Si segnala che nella presente relazione il dato comparativo al 31/12/2022 è stato riclassificato in ossequio al principio contabile IFRS 5 per omogeneità di confronto con il medesimo valore al 31/12/2023, differendo così dal valore rappresentato nell'esercizio 2022 dove il medesimo principio non trovava applicazione. Per un'analisi di maggior dettaglio sull'applicazione dell'IFRS 5 si rimanda al paragrafo relativo nelle premesse della presente relazione.

** l'utile d'esercizio qui indicato è complessivo, comprendendo sia le continuing operations, identificate ai fini IFRS 5, che le discontinued operations.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022*
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	(0,01)	(0,06)
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	(0,01)	(0,06)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	(0,03)	(0,03)
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	(0,23)	(0,15)

* I valori di conto economico utilizzati per gli indici sono rappresentativi delle sole continuing operations ai sensi del principio IFRS 5; per omogeneità di confronto i ratios dell'esercizio 2022 sono stati ricalcolati e differenti rispetto a quelli del precedente esercizio.

Principali dati patrimoniali di Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Attivo fisso)	41.762.349	(11.414.535)
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	3,41	0,65
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso)	42.459.913	(7.072.246)
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) /Attivo fisso)	3,50	0,78

Principali dati finanziari di Growens

La posizione finanziaria netta della capogruppo al 31 dicembre 2023 era la seguente (in unità di Euro):

Posizione Finanziaria Netta Growens	31/12/2023	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	15.635.279	1.591.258
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	20.000.060	
C. Altre attività finanziarie correnti	4.891.561	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	40.526.899	1.591.258
E Debito finanziario corrente	372.732	889.475
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.085.516	1.290.549
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.458.249	2.180.024
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(39.068.650)	588.766
I. Debito finanziario non corrente	1.601.240	3.496.638
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.601.240	3.496.638
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(37.467.411)	4.085.404
Attività finanziarie non correnti	(4.646.600)	
di cui Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	301.399	674.635
di cui Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	786.526	1.317.132
Indebitamento finanziario netto depurato da effetto IFRS 16	(43.201.935)	2.093.637

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento 39

Come per la PFN consolidata e i relativi indici finanziari si ribadisce, anche per il bilancio separato di Growens, l'effetto estremamente positivo derivante dalla liquidità riconducibile alle operazioni straordinarie di cessione delle ex controllate che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio 2023.

A migliore descrizione della situazione finanziaria della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici specifici, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	4,66	0,65
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	5,55	0,81
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,63)	0,194
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitale proprio + Passività consolidate) / Attività fisse	3,55	0,82

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Al 31 Dicembre 2023 l'organico del Gruppo è composto da 147 dipendenti di cui 4 dirigenti, 12 quadri e 131 impiegati, mentre al 31 dicembre 2022 era composto da 417 dipendenti di cui 11 dirigenti, 36 quadri e 370 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati nell'arco dell'anno U.L.A. (Unità Lavorative Annue) è pari a 134,88 a livello di Gruppo. Il sensibile decremento dell'organico è ascrivibile alle operazioni straordinarie del 2023, descritte in precedenza, che hanno portato alla cessione di quattro società in precedenza controllate dal Gruppo Growens e della storica Business Unit MailUp.

Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dal Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente. Per un approfondimento sulle tematiche relative alla sostenibilità ambientale poste in essere dal Gruppo Growens si rimanda alle informazioni di dettaglio contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2023, redatto annualmente a livello consolidato in corrispondenza con la chiusura dell'esercizio contabile dalla capogruppo e condiviso con il pubblico degli investitori e con il mercato. Tale Bilancio si configura come un esercizio di natura volontaria.

La sostenibilità è l'elemento fondamentale su cui si basano le attività di Growens, ragione per cui il Gruppo ha deciso di redigere su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale, a partire dall'Agenda 2030 dell'ONU. I 17 Sustainable Development Goals (SDGs) rappresentano degli "obiettivi comuni" da raggiungere in ambiti rilevanti per lo sviluppo sostenibile.

La rendicontazione riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 ed è stata realizzata in conformità alle linee guida GRI Sustainability Reporting Standards, emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative e aggiornati nel 2021. Il livello di applicazione dei GRI Standard corrisponde all'opzione "in accordance with". Come richiesto dagli Standard, la fase di raccolta dei dati è stata preceduta dallo svolgimento della cosiddetta "Analisi di Materialità", finalizzata a identificare le tematiche rilevanti che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione a livello consolidato sono stati effettuati investimenti nelle aree elencate nella tabella sottostante che fanno riferimento solo alle società rientranti nel perimetro del Gruppo al 31/12/2023:

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Costi di sviluppo piattaforme e servizi tecnologici	2.882.147
Software di terzi e marchi	636.303
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	73.632
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	114.602
Right of Use IFRS 16	1.030.610

Di seguito una tabella riepilogativa degli investimenti sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2023 fino al closing dell'operazione di vendita del ramo ESP, relativi alla BU MailUp e alle società successivamente cedute.

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Costi di sviluppo piattaforme e servizi tecnologici	1.031.262
Software di terzi e marchi	184.211
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	23.325
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	1.060

Data la natura del business del Gruppo, gli investimenti sono storicamente concentrati sui cespiti immateriali ed in particolare sull'attività di sviluppo incrementale degli strumenti di digital marketing in particolare dell'editor BEE, ora Beefree, sempre più direttrice principale degli investimenti. Nel corso del 2023, in particolare nel primo semestre, come evidenziato nella tabella sopra riportata, sono state effettuate anche attività di sviluppo relative ai servizi tecnologici relativi al business ESP, successivamente ceduti. A questi si aggiungono gli investimenti effettuati da Agile Telecom per il rafforzamento e rinnovamento dei tool tecnologici alla base del proprio business. Nel paragrafo successivo si forniscono le specifiche dell'attività di ricerca e sviluppo nel periodo considerato.

Da ricordare anche i cespiti Right of Use, rilevati in ossequio al principio contabile IFRS 16, relativi ai contratti di affitto, leasing e noleggio in essere, i cui incrementi sono relativi al rinnovo per ulteriori sei anni del contratto di affitto degli uffici di Cremona per Euro 782 Migliaia e per nuovi contratti di autovetture aziendali e PC per Euro 248 migliaia.

Gli investimenti materiali, di importo contenuto, sono prevalentemente destinati all'aggiornamento delle attrezzature informatiche in dotazione e ai mobili e arredi degli uffici operativi in locazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 cod. civ. si precisa che, nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo ha capitalizzato investimenti interni relativi allo sviluppo software delle proprie piattaforme e servizi tecnologici per oltre Euro 2,8 milioni, oltre a investimenti mediante consulenti esterni per Euro 0,41 milioni. In forte crescita gli investimenti relativi allo sviluppo dell'editor Beefree pari a oltre Euro 2,4 milioni nelle due versioni Beefree e Beefree SDK. L'attività di sviluppo, svolta dalla capogruppo su incarico di BEE Content Design in virtù di specifici accordi contrattuali, è realizzata da un team italiano di sviluppatori in forza a Growens, coadiuvato dai colleghi americani, ed è definita e supervisionata dal management di Beefree. Anche Agile Telecom ha svolto attività di sviluppo, sia mediante il ricorso a risorse interne, sia ricorrendo a consulenti esterni per totali Euro 830 migliaia. Tali investimenti sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la futura recuperabilità economica e finanziaria. Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre sostenuto ulteriori costi operativi attinenti ai reparti dedicati alla ricerca e sviluppo per circa Euro 1,9 milioni a livello consolidato.

Innovazione, ricerca e sviluppo costituiscono da sempre elementi strategici e strutturali del DNA professionale e culturale del Gruppo Growens. La natura del business e il contesto all'interno del quale il Gruppo opera richiedono il massimo investimento e prontezza in termini di innovazione ed evoluzione per poter rimanere competitivi e fornire al cliente la miglior esperienza possibile. L'investimento costante in innovazione riguarda ambiti core del business, quali l'infrastruttura tecnologica, lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, le modalità di interazione e ascolto dei clienti e l'efficientamento delle modalità di lavoro.

Riepiloghiamo di seguito le principali novità e miglioramenti apportati ai nostri servizi nel corso dell'esercizio 2023 a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo.

Editor Beefree:

Beefree: il numero sempre più elevato di utenti del servizio ha continuato a fornire una grossa quantità di feedback utile al team di prodotto, che lo ha sfruttato per rispondere al mercato sviluppando e rilasciando moltissime nuove funzionalità. Di seguito un elenco parziale dei miglioramenti introdotti nel 2023: l'introduzione di un assistente alla creazione del contenuto basato sull'intelligenza artificiale, facendo leva sull'integrazione con la GPT API di OpenAI, come menzionato all'inizio di questa sezione; nuove funzionalità di aggiornamento centralizzato di elementi di contenuti condivisi da più email e pagine (per esempio, un fondo pagina ripetuto in svariati documenti); numerose nuove funzioni e miglioramenti nell'ambito della collaborazione, revisione, e approvazione delle email e pagine create all'interno di un

account multi-utente; nuove integrazioni con sistemi terzi, tra cui Salesforce Marketing Cloud e Salesforce Account Engagement (Pardot); una funzione per l'integrazione con sistemi esterni tramite webhooks; l'integrazione con Okta per identity management per grandi aziende; svariati miglioramenti all'esperienza d'uso, compreso un redesign completo dell'interfaccia d'uso in occasione del lancio del brand "Beefree" aggiornato a fine agosto 2023;

Beefree SDK: dal punto di vista dei miglioramenti dell'esperienza d'uso del software, nel 2023 sono state aggiunte o migliorate molte funzionalità, tipicamente utilizzabili indipendentemente dal fatto che si crei una email, una pagina o un popup. Un elenco è disponibile all'indirizzo <https://developers.beefree.io/> alla voce "What's New". Tra i più importanti, segnaliamo: l'integrazione con l'API di OpenAI che permette all'utente dell'editor di utilizzare un'interfaccia simile a ChatGPT direttamente all'interno dell'interfaccia d'uso, aiutando - per esempio - a creare una bozza del primo paragrafo da inserire in una email o una pagina, tradurlo in un'altra lingua, accorciarlo, cambiarne il tono, etc.; un nuovo sistema di contenuti sincronizzabili tra diversi elementi, per cui - per esempio - un footer di una email può essere condiviso da numerosi messaggi e aggiornato in modo centralizzato; numerosi aggiornamenti e miglioramenti all'esperienza d'uso, tra cui aggiornamenti alla modalità di creazione in visualizzazione da smartphone; la possibilità di condividere la gestione delle immagini tra diverse installazioni dell'editor sotto la stessa applicazione; il rilascio del File Manager - lo strumento per la gestione delle immagini - come applicazione separata, utilizzabile al di fuori e in modo indipendente rispetto all'editor; supporto per contenuti multilingua (viene disegnata un'unica email, ma disponibile in tre lingue diverse); maggiore flessibilità nella creazione di blocchi di contenuto personalizzati; disponibilità del catalogo di modelli per email e pagine come strumento a se stante, tramite API; numerosi miglioramenti all'interfaccia utente e all'accessibilità dello strumento per persone con disabilità;

Ricordiamo infine che la business unit Beefree - supportata dalle funzioni centralizzate di cyber security e data privacy a livello di Gruppo - ha continuato ad investire sulla sicurezza dei propri sistemi e processi, rinnovando nel primo semestre del 2022 la certificazione ISO 27001 e iniziando il percorso di certificazione SOC 2, che si è poi concluso con successo ad inizio 2024.

Progetti R&S di Agile Telecom

ROUTING ADATTIVO FASE 2 Il progetto consiste essenzialmente nel secondo stadio di sviluppo del routing adattivo che mira alla ristrutturazione del sistema di routing implementando un meccanismo di intelligenza artificiale con lo scopo di migliorare l'efficienza scovando le rotte dei fornitori migliori in termini di qualità e di prezzo con il conseguente abbattimento dei costi e massimizzazione della marginalità. Si prevede di concludere il progetto entro il mese di giugno 2024.

ATWS La piattaforma ATWS nasce con l'esigenza di rendere Agile Telecom un enabler a 360 gradi nel settore del mercato SMS A2P e OTP. ATWS si compone di diversi moduli, i quali

lavorano sincronicamente e armonicamente al fine di gestire l'intera filiera SMS, dal momento di ricezione in ingresso al delivery verso il cliente finale utilizzando uno specifico fornitore e includendo anche tutta la componente extra al mero comparto tecnico come quelle di analisi, billing e gestione dei rapporti con altre entità.

I moduli che lo compongono sono:

- Sampei & SMSC.net (Modulo relativo al Sistema AntiSpam S.A.M.P.E.I. per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo spam e limitare l'invio di SMS malevoli con test di verifica continuativi);
- Pocket & Pocket evolution (Modulo relativo alla gestione dell'infrastruttura generale dei servizi core e dei moduli eseguibili concorrentialmente dalla piattaforma ATWS);
- Routing Adattivo (Modulo relativo alla scelta semi automatica del miglior fornitore in termini di qualità/prezzo per ogni singolo cliente/SMS);
- OC9 (Modulo relativo alla portabilità e fruizione su cloud della piattaforma ATWS a prescindere dal fornitore dell'infrastruttura);
- MNP (Modulo relativo ad una gestione millimetrica della fruizione del db dedicato e alimentato da dati Ministeriali relativi alla portabilità delle utenze);
- IMSI.io (Modulo relativo ad un sistema di testing aperto al pubblico composto da backend e applicativo Android);
- GTS (Modulo relativo ad un sistema di testing chiuso per il monitoraggio e la prova multipla contemporanea di fornitori di rotte SMS);
- Antiphishing (Modulo relativo al Sistema AntiPhishing per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo phishing e limitare in maniera automatica e preventiva l'invio di SMS malevoli).

L'insieme delle infrastrutture e dei moduli consente ad Agile di avere software facilmente manutenibile, velocemente aggiornabile e pronto al deploy in ogni ambiente possibile in relazione al cliente, anche in maniera remota e senza visita on-site.

La struttura consente inoltre di ridurre al minimo gli FTEs del cliente che devono mantenerla in quanto studiata per offrire il miglior rapporto in termini di automantenimento dei moduli, facilmente aggiornabili anche da remoto.

Lo sviluppo di questo progetto consente di migliorare l'efficienza del lavoro e ridurre il rischio con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del margine relativo. Si prevede di concludere il progetto entro il mese di giugno 2024.

POCKET EVOLUTION Il progetto pocket evolution rappresenta un risultato significativo del nostro lavoro di ricerca e sviluppo finalizzato alla commercializzazione di una piattaforma per l'invio di SMS ad altri operatori, in modalità platform as a service. Questo progetto è stato possibile grazie alla nostra determinazione e alla lunga attività di studio e sviluppo di soluzioni avanzate per il mercato delle telecomunicazioni. Il primo cliente ad aver adottato la nostra piattaforma è stato ZamTel, che ha mostrato grande interesse e fiducia nel nostro prodotto e nelle sue potenzialità di successo. L'implementazione della piattaforma presso ZamTel ha consentito la generazione di ricavi grazie alla fornitura del servizio, che prevede inoltre una ulteriore transit fee calcolata sul traffico inviato dall'operatore stesso.

- L'idea alla base di questo progetto è nata dalla constatazione della necessità di offrire ai provider di servizi di telecomunicazione una soluzione avanzata e completa per l'invio di SMS, in grado di garantire massima efficienza ed economicità. Inizialmente, ci siamo concentrati sulla definizione delle specifiche del progetto, che prevedeva la creazione di una piattaforma cloud-based, in grado di gestire grandi quantità di messaggi con velocità e affidabilità.
- Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo investito molte risorse in attività di ricerca e sviluppo, utilizzando le tecnologie più avanzate nel campo delle telecomunicazioni e della cloud computing. In particolare, abbiamo sviluppato algoritmi di compressione dati e di bilanciamento del carico, per garantire la massima efficienza nella gestione dei messaggi.
- Parallelamente, abbiamo avviato un processo di collaborazione con diverse aziende del settore delle telecomunicazioni, al fine di comprendere al meglio le esigenze dei clienti e adattare la nostra piattaforma alle loro specifiche esigenze. Grazie a queste partnership, abbiamo potuto raccogliere importanti feedback e suggerimenti, che ci hanno permesso di migliorare continuamente la qualità e l'efficienza della nostra piattaforma.
- Infine, una volta completata la fase di sviluppo, siamo passati alla fase di implementazione presso ZamTel, il nostro primo cliente. In questa fase, abbiamo lavorato a stretto contatto con il team di ZamTel per integrare la nostra piattaforma con i loro sistemi esistenti e garantire un'implementazione senza problemi. Grazie alla nostra piattaforma, ZamTel è stata in grado di gestire grandi quantità di messaggi con estrema facilità, aumentando la propria efficienza e riducendo i costi.
- In sintesi, il progetto pocket evolution rappresenta un risultato significativo delle nostre attività di ricerca e sviluppo, che hanno visto il nostro team impegnato per oltre un anno nella creazione di una piattaforma all'avanguardia per l'invio di SMS ad altri operatori. Grazie alla nostra determinazione e alle tecnologie avanzate utilizzate, siamo riusciti a creare una soluzione altamente performante, che ha già trovato grande successo presso il nostro primo cliente, ZamTel. Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2023.

ANTILOOP Il progetto antiloop consiste nella creazione di un sistema automatico che permetta di monitorare il traffico SMS per intercettare e bloccare possibili loop di messaggi nella catena tra Agile Telecom, clienti e fornitori. L'obiettivo del progetto AntiLoop concerne un miglioramento del sistema e delle logiche di invio e ricezione dei messaggi, ed è orientato a ridurre fino ad azzerare il tutto il fenomeno del cosiddetto "looping", che si verifica ogni qualvolta l'invio di un messaggio non avviene correttamente risultando in un loop di invio-reinvio tra cliente e fornitore. Evitando il verificarsi di questo fenomeno si ottiene un beneficio a livello di costi-ricavi. Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2023.

JSMPP è una libreria su cui si basa il nostro core di gestione del traffico SMS, una potente applicazione software che consente agli utenti di gestire in modo efficace gli SMS, sfruttando la robustezza e la flessibilità della libreria JSMPP. Progettato con l'obiettivo di fornire un'esperienza utente intuitiva, il software integra avanzate funzionalità di messaggistica.

Queste le caratteristiche principali:

- Invio e Ricezione: il software supporta l'invio e la ricezione di SMS in tempo reale, offrendo agli utenti una comunicazione SMS senza interruzioni.
- Interfaccia User-friendly: L'interfaccia del software è stata progettata pensando all'utente, rendendo semplici operazioni complesse come la gestione di campagne di messaggistica di massa.
- Report e Analisi: Gli utenti possono monitorare l'efficacia delle loro campagne SMS attraverso report dettagliati e analisi delle prestazioni.
- Supporto Multi-lingua: Il software è in grado di gestire SMS in diverse lingue, rendendolo ideale per aziende globali e applicazioni multilingue.
- Estensibilità: oltre a essere potente di per sé, è stato progettato per essere facilmente estendibile, permettendo agli sviluppatori di aggiungere nuove funzionalità secondo le esigenze.
- L'utilizzo tipico del software è perfetto per aziende che necessitano di una soluzione di messaggistica affidabile, marketer che conducono campagne SMS e per chiunque necessiti di una gestione avanzata degli SMS.

Dall'insieme di tutte le caratteristiche elencate sopra si riesce ad ottenere un beneficio costiricavi notevole. Il progetto si è concluso nel mese di aprile 2023.

Altri Progetti R&S

Progetto di trasformazione digital ERP con Oracle NetSuite

Nell'esercizio 2023, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Invitalia e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sono state portate avanti le attività di rendicontazione del progetto di trasformazione digital ERP con Oracle NetSuite per l'attribuzione delle agevolazioni previste dallo strumento **Digital Transformation**, l'incentivo istituito dal Decreto Crescita che favorisce la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese.

La stipula del contratto con il MIMIT e Invitalia è avvenuta a conclusione dell'esercizio 2022 e i lavori di rendicontazione del progetto sono stati effettuati a gennaio 2023. Dal momento che tutte le spese rendicontate sono state sostenute interamente negli esercizi precedenti, con conclusione del progetto in data 30/06/2022, l'erogazione delle agevolazioni è stata richiesta in un'unica soluzione (SAL unico). Tra le voci di costo coperte sono comprese parte dei costi del personale, della consulenza, delle spese generali, degli strumenti e delle attrezzature.

Le spese rendicontate hanno ammontato a 361.100 Euro, a fronte di 359.280 Euro dichiarati in fase di presentazione progettuale, suddivise tra due obiettivi realizzativi così come di seguito:

- Horizon 1 - completato al 100%: rendicontati 150.000 Euro;

- Horizon 2 - completata al 100%: rendicontati 209.280 Euro.

Growens risulta beneficiaria di agevolazioni pari al 50% della spesa, di cui il 10% verrà erogato sotto forma di contributo e il 40% sotto forma di finanziamento agevolato. A fronte di un progetto ammesso del valore di 500.000 Euro, è stata concessa un'agevolazione complessiva pari a 250.000 Euro, di cui 50.000 Euro nella forma di contributo a fondo perduto e 200.000 Euro nella forma di finanziamento agevolato. La richiesta di erogazione delle agevolazioni si trova alla fine dell'esercizio in fase istruttoria, gestita interamente da Invitalia.

Il progetto NIMP - New Innovative Multilateral Platform

Nell'esercizio 2023 si è conclusa l'erogazione dell'ultima tranche di contributo previsto dal bando ICT - Agenda Digitale in riferimento al SAL finale (quinto SAL) del progetto NIMP - New Innovative Multilateral Platform iniziato a marzo 2018 e conclusosi a settembre 2021.

Considerando l'intero progetto, le spese rendicontate a fronte di quelle dichiarate sono pari rispettivamente a:

- Ricerca Industriale - completata al 100%: rendicontati 455.288 Euro a fronte dei 453.484 Euro previsti;
- Sviluppo Sperimentale - completata al 100%: rendicontati 6.668.054 Euro a fronte di 5.803.892 Euro previsti.

L'erogazione complessiva nell'ambito del programma ICT - Agenda Digitale, comprensiva di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato di Cassa Depositi e Prestiti e Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ha coperto il 60% del costo totale del progetto, compresa parte dei costi del personale, della consulenza, delle spese generali, degli strumenti e delle attrezzature. L'erogazione dell'ultima tranche del contributo a fondo perduto, pari a 125.147 Euro, attinente al quinto e ultimo SAL di progetto, è avvenuta in data 14 Luglio 2023, mentre in data 11 settembre 2023 è stato sottoscritto con BPER il contratto relativo all'ultima tranche di erogazione del finanziamento agevolato, pari ad Euro 379.200, con avvenuta nel medesimo giorno.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altri parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2023 all'interno del Gruppo Growens si sono verificati rapporti tra capogruppo, imprese controllate e consociate comprese nel perimetro di consolidamento, imprese collegate e altre parti correlate, rientranti nelle attività tipiche. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che favorisca integrazioni positive e in ultima analisi l'efficienza dei processi all'interno del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le

operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi che rientrano nelle attività tipiche del Gruppo, le attività di holding erogate dalla controllante, ad esempio servizi contabili, legali, di gestione delle risorse umane e amministrativi in genere, oltre all'erogazione di servizi tecnologici relativi allo sviluppo delle piattaforme di proprietà del Gruppo e alla gestione dell'infrastruttura tecnologica condivisa. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Ragione sociale	Crediti	Debiti	Altri Debiti	Dividendi	Ricavi	Costi
Agile Telecom	168.168	546.381	-	1.870.429	1.405.709	1.953.642
BEE Content Design	6.978.669	-	1.449		7.648.334	8.781
Società controllate	7.146.837	546.381	1.449	1.870.429	9.054.043	1.962.422
Consorzio CRIT Scarl	24.799	1.171	70.000		868	8.880
Società collegate	24.799	1.171	70.000		868	8.880
Floor Srl	17.932					80.551
Altre parti correlate	17.932					80.551

Agile Telecom

Alla chiusura dell'esercizio 2023 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con Agile Telecom: crediti relativi a contratti intercompany per Euro 168.168 , debito per Euro 546.381 derivante dall'IVA di Gruppo gestita da Growens, ricavi per Euro 1.953.642 relativi a servizi infragruppo di staff erogati dalla controllante e costi per 1.405.709 relativi a invii SMS forniti da Agile Telecom alla BU MailUp prima della cessione a TeamSystem.

Bee Content Design

Alla chiusura dell'esercizio 2023 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con la controllata americana: crediti relativi a contratti intercompany per Euro 6.978.669, debiti per Euro 1.449, ricavi per Euro 7.648.334 relativi a servizi infragruppo di Staff e di Ricerca e Sviluppo erogati da personale di Growens e costi per Euro 8.781. Il Gruppo sta così destinando risorse significative e crescenti a sostegno del miglioramento di Beefree, rafforzando i team italiani dedicati alla parte tecnologica e ad altre funzioni in forza alla capogruppo, in parallelo con la crescita organizzativa in atto negli Stati Uniti.

Per la società collegata Consorzio CRIT Scarl si segnala, in data 7 novembre 2023, l'erogazione da parte di Growens di un finanziamento infruttifero per un importo di Euro 70.000.

L'immobiliare Floor S.r.l., partecipata da alcuni dei soci di riferimento della capogruppo, ha sottoscritto con Growens il contratto di affitto per l'immobile presso cui si sono insediati gli uffici della sede di Cremona. Le partite evidenziate si riferiscono alla locazione immobiliare in

essere relativamente all'esercizio 2023. Il credito pari ad Euro 17.932 è relativo alla vendita di beni strumentali riferiti all'immobile sopra menzionato

In merito ai rapporti con parti correlate riconducibili agli amministratori si rimanda all'apposito paragrafo Compensi ad Amministratori e Sindaci nelle note esplicative del presente documento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso del mese di gennaio 2023 sono state acquistate complessivamente 750 azioni per Euro 3.168,62 ad un prezzo medio per azione di Euro 4,224828. Tali acquisti sono stati realizzati nell'ambito del programma approvato dall'assemblea degli azionisti in data 21 aprile 2022. Successivamente, l'assemblea del 20 aprile 2023 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ed in particolare quanto segue:

- di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 21 aprile 2022 con effetto dalla data dell'assemblea stessa;
- di autorizzare l'Organo Amministrativo e per esso il Presidente pro tempore, con ampia facoltà di subdelega, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di:
 - (i) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica;
 - (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali ovvero comunque implementare nuovi piani in qualunque forma essi siano strutturati ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
 - (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società anche attraverso scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici; nonché
 - (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- di stabilire le modalità di acquisto e disposizione delle azioni per un periodo di 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla controllante e dalle

società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale.

In data 18 settembre 2023, l'assemblea ordinaria dei soci di Growens ha deliberato all'unanimità (pertanto con le maggioranze previste dall'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti della Consob), tra l'altro, di (i) revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea dei soci del 20 aprile 2023; (ii) autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del cod. civ., all'acquisto di massime n. 2.647.058 azioni ordinarie proprie, da effettuarsi tramite un'offerta pubblica di acquisto da promuoversi da parte della Società ai sensi dell'art. 102 del TUF; (iii) stabilire che il corrispettivo delle azioni ordinarie proprie oggetto di acquisto sia pari ad Euro 6,80 per azione e che la durata dell'autorizzazione sia di diciotto mesi a partire dalla data della medesima delibera assembleare.

In data 9 ottobre 2023 la Società ha depositato presso Consob il documento di offerta destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi dell'articolo 102 del TUF promossa dalla stessa Growens su massime n. 2.647.058 azioni proprie.

In data 9 novembre 2023 il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da Growens su azioni proprie è stato pubblicato, nonché depositato presso Consob e messo a disposizione del pubblico per la consultazione, a seguito dell'approvazione da parte di Consob con delibera n. 22870 dell'8 novembre 2023.

Il periodo di adesione all'offerta pubblica si è svolto dal 13 novembre al 6 dicembre 2023, con pagamento il 13 dicembre 2023. In totale sono state portate in adesione n. 4.987.932 Azioni, pari al 188,433% circa delle azioni oggetto dell'offerta e al 32,403% circa del capitale sociale di Growens. Si è pertanto proceduto al riparto secondo un coefficiente pari a circa il 53,069% e di conseguenza la Società ha acquistato nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale n. 2.647.058 azioni proprie ad un prezzo unitario di Euro 6,80, per un controvalore complessivo pari a Euro 17.999.994,40.

Pertanto, considerate le n. 2.647.058 azioni oggetto dell'offerta nonché le n. 62.583 azioni proprie già detenute da Growens, la stessa detiene complessive n. 2.709.641 azioni, pari a circa il 17,6% del relativo capitale sociale per un importo complessivo di Euro 18.280.938 come risultante dalla relativa riserva negativa di patrimonio netto. Il prezzo medio complessivo di acquisto delle azioni proprie nel corso dell'esercizio 2023 è risultato pari ad Euro 6,79927.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione

patrimoniale-finanziaria, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito si fa cenno al tema impairment di attività fortemente impattato dal ricorso a stime e valutazioni, per il quale un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della CGU comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit. Per la verifica puntuale dell'esito della procedura di impairment si invita alla consultazione dello specifico paragrafo delle note esplicative al presente bilancio annuale consolidato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, cod. civ.

Analisi dei rischi

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- Rischi legati all'andamento economico generale;
- Rischi legati al mercato;
- Rischi legati alla gestione finanziaria;
- Rischi di recuperabilità degli asset;
- Rischi connessi ad atti illeciti esterni;
- Rischi reputazionali;
- Rischi ambientali.

Rischi legati all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico italiano ed internazionale. Nel periodo di riferimento, continuano a persistere situazioni di incertezza a livello economico generale e a livello politico italiano ed internazionale i cui effetti sono imprevedibili e non possono essere facilmente misurati. In Italia, come in altri paesi della UE, il diffuso clima di instabilità politica potrebbe influenzare negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. Growens ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi, ma l'eventuale permanere di condizioni di incertezza a livello nazionale ed internazionale e gli imprevedibili effetti delle stesse potrebbero comunque avere impatto negativo sul business di Gruppo a seguito di una eventuale flessione dei ricavi, della redditività e dei flussi di cassa.

Si rimanda, per un'analisi più approfondita, alle note sulla situazione macroeconomica nella parte iniziale della presente relazione.

Rischi di mercato

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dal ritmo serrato di sviluppo della tecnologia. Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie

tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici del settore in cui opera. Il Gruppo potrebbe trovarsi, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.

Nel caso in cui le soluzioni offerte dal Gruppo non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, saranno richiesti miglioramenti in tempi rapidi e capacità di sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi. L'incapacità del Gruppo di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i servizi offerti dal Gruppo. Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo necessiterà pertanto di ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo, di un'elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove soluzioni, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata.

In altra parte di questo stesso documento abbiamo evidenziato in modo dettagliato come il costante investimento in ricerca, sviluppo e innovazione dei servizi del Gruppo sia una direttrice strategica fondamentale per il Gruppo, dedicando risorse via via crescenti, con l'obiettivo di mitigare il più possibile questo rischio connaturato al mercato di riferimento.

Anche le operazioni straordinarie di cessione del ramo ESP e della ex controllata olandese Datatrix BV, ampiamente dettagliate in precedenza, possono essere ricondotte ad una generale strategia di *derisking* attuata dal Gruppo riducendo l'ampiezza e complessità dei mercati di riferimento e concentrando il focus dello sviluppo sul potenziale di crescita della controllata americana Beefree, supportato da un business consolidato come quello rappresentato da Agile Telecom.

Rischi legati alla gestione finanziaria

Rischio di credito

Il rischio di credito è determinato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione finanza e amministrazione di Gruppo, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. I recenti sviluppi congiunturali hanno favorito l'adozione di procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente. Per ridurre il rischio di insolvenza

derivante da crediti commerciali si punta sul favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici da parte della clientela, in particolare della BU Beefree. La quota degli incassi derivanti da pagamenti elettronici è storicamente molto consistente, migliorando la qualità dei crediti commerciali e riducendo l'impatto dei costi di incasso e recupero crediti.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che ponga a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo Growens gode allo stato attuale, anche grazie all'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan e agli ottimi rapporti con il sistema bancario, di una buona liquidità. L'indebitamento finanziario è prevalentemente finalizzato al supporto degli investimenti strategici, in particolare in ricerca e sviluppo dei propri prodotti.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione alla pianificazione aziendale. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari grazie alla liquidità disponibile e ai flussi derivanti dalla gestione operativa. Le proiezioni future delle performance finanziarie del Gruppo fanno ritenere che le risorse finanziarie prospettive, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno alla gestione e agli investimenti ordinari e straordinari programmati.

Si ritiene quindi che il rischio di liquidità non sia significativo, soprattutto a fronte degli incassi realizzati in virtù delle operazioni di cessione del Ramo ESP e di Datatrics BV concluse nel corso del 2024 per oltre Euro 73 milioni di Euro, al netto delle somme vincolate in Escrow.

Rischio di tasso

La capogruppo ha storicamente fatto moderato ricorso alla leva finanziaria tramite canale bancario, prevalentemente a medio e lungo termine, beneficiando del precedente trend favorevole dei costi di indebitamento, per sostenere operazioni straordinarie di crescita per linee esterne, investimenti relativi all'attività di sviluppo software e altri investimenti strategici. I contratti di finanziamento sottostanti prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato. Ai finanziamenti è legato il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, essendo gli stessi negoziati in parte a tasso variabile. L'attuale congiuntura economica ha già determinato un sensibile rialzo dei tassi di riferimento come l'Euribor che potrebbe essere seguito da ulteriori correzioni in aumento. La futura crescita dei tassi d'interesse può determinare un aumento degli oneri finanziari connessi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria della società, anche se la prevalenza delle risorse

finanziarie proprie rispetto al ricorso all'indebitamento verso terzi ne riduce l'eventuale impatto. I già citati incassi di ingenti somme derivanti dalle operazioni straordinarie di cessione realizzate nel presente esercizio e la conseguente liquidità disponibile hanno permesso di razionalizzare ulteriormente la struttura dell'indebitamento finanziario, riducendo in modo sensibile la quota finanziata a tasso variabile e il corrispondente rischio derivante da eventuali oscillazioni sfavorevoli.

Rischio di cambio

Sono presenti crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da Growens principalmente nei confronti della controllata estera Bee Content Design, oltre ad importi marginali per debiti e crediti commerciali in valuta con fornitori e clienti terzi relativi anche ad altre società del Gruppo. I valori oggetto di consolidamento della controllata americana sono denominati in valuta estera, in particolare in Dollari USA, soggetti a oscillazioni del cambio rispetto all'Euro in alcuni casi sensibili. Si ritiene l'attuale esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio ridotta, con rischio potenzialmente crescente in relazione alla futura crescita in termini di volumi di attività di Beefree. Per questo motivo la funzione Finance all'interno della Holding monitora regolarmente l'andamento del rischio e ricorre ad operazioni di copertura per limitare possibili effetti negativi derivanti da evoluzioni estremamente sfavorevoli nel cambio Euro/Dollaro.

Rischio di recuperabilità degli asset

Il rischio di recuperabilità del valore degli asset detenuti dal Gruppo è riferito all'andamento economico e finanziario delle società consolidate ed alla capacità di produrre flussi di cassa sufficienti a garantire la recuperabilità del valore degli investimenti. Tale rischio è monitorato dal management attraverso la verifica periodica dei risultati economici, anche nell'ambito dello svolgimento di specifiche procedure di valutazione, quali ad esempio l'effettuazione del test di impairment almeno su base annuale o con maggiore frequenza laddove ci siano indicatori che il valore iscritto non sia interamente recuperabile.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali sono stati evidenziati gli eventi fraudolenti connessi ad attacchi Cyber. Tali rischi possono provocare l'eventuale rallentamento o interruzione dei servizi erogati dal Gruppo e la compromissione della riservatezza dei dati personali connessi a tali servizi, oltre a danneggiare la reputazione commerciale del Gruppo. Tutte queste ipotesi potrebbero determinare un impatto negativo, anche rilevante, a livello economico e finanziario. Al fine di mitigare il rischio del verificarsi di tali situazioni, il Gruppo Growens ha implementato e sta investendo in misura sempre più significativa nel rafforzamento di un sistema di controlli volto a migliorare la sicurezza informatica del Gruppo, sia tramite consulenti esterni di comprovata esperienza ed affidabilità, ma soprattutto reclutando e formando figure altamente specializzate all'interno del proprio organico con elevata professionalità e competenze specifiche.

Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR)

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo potrebbe essere soggetto ad un peggioramento della percezione della fiducia e della reputazione da parte degli stakeholder a causa della diffusione di notizie pregiudizievoli o per il mancato raggiungimento dei requisiti di sostenibilità definiti nel CSR Report in riferimento alla dimensione economica, ambientale, sociale e di prodotto. Il Gruppo è particolarmente sensibile a queste tematiche, tra cui si segnala la sostenibilità ambientale, l'approccio etico al business e il contenimento dei relativi rischi, a cui sta dedicando sempre più risorse come si evince dal bilancio ESG consolidato pubblicato annualmente su base volontaria e liberamente consultabile sul sito del Gruppo.

Rischi ambientali

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. Le società sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023

In data 22 gennaio 2024, Growens ha annunciato la nomina di Justine Jordan, veterana dell'ambito SaaS ed email marketing, a Head of Strategy & Community di Beefree, la Business Unit leader nell'offerta di strumenti di design no-code che rendono possibile a tutti la creazione semplice e veloce di contenuti digitali. Nel suo nuovo ruolo, Justine Jordan entrerà a far parte del Management Team e riporterà direttamente al CEO di Beefree, Massimo Arrigoni. Le sue responsabilità includeranno indirizzare le scelte strategiche dell'azienda e assicurare l'allineamento del top management alle decisioni chiave. Garantirà inoltre che tutti i dipendenti siano pienamente coinvolti negli obiettivi strategici e guiderà iniziative incentrate sulla community.

Nel corso della sua carriera, Justine Jordan ha contribuito in modo significativo all'evoluzione del settore dell'email marketing. Nominata Email Marketer Thought Leader of the Year nel 2015, ha guidato il marketing di aziende SaaS B2B ad alta crescita, contribuendo a risultati di successo (come l'acquisizione di ExactTarget da parte di Salesforce) e ricoprendo ruoli chiave in aziende come Wildbit, Litmus, Help Scout, Postmark e ActiveCampaign.

Evoluzione prevedibile della gestione

La dismissione dell'attività di ESP (Email Service Provider), di cui si è riferito ampiamente in precedenza, potrà contribuire alla mitigazione del rischio della posizione di Growens nell'ambito di business maturi. Il ricavato sarà principalmente destinato allo sviluppo di Beefree.

Nel 2015, Beefree fu lanciata come un esperimento di *growth hacking* interno al Gruppo. È stata scissa nel 2017 ed ha ora sede a San Francisco, con un team tecnologico basato in Italia. Con oltre 1 milione di utenti gratuiti a dicembre 2023, la business unit ha registrato un tasso di crescita del 19% anno su anno con un ARR, Annual Recurring Revenue, una metrica di grande rilievo tra gli strumenti SaaS, di oltre 12 milioni di Dollari, confermando la sua vocazione di BU a rapida crescita.

La strategia di crescita futura di Beefree si baserà sulla crescita organica, con un investimento annunciato di Euro 15 milioni nel triennio 2024-2026 che si focalizzerà nelle aree di R&D e M&A. A questo si affianca un approccio opportunistico alla crescita esterna. Nel dettaglio, le principali linee di investimento sono: 1) investimenti in *Sales & Marketing*, mirati ad aumentare la conoscenza del marchio; 2) ricerca e sviluppo, con l'implementazione di innovazioni incrementali e disruptive (ad es. connettori, funzioni di AI); e 3) M&A. Il *management* è in fase di *scouting* nel campo di Beefree, in particolare nei confronti di operatori in grado di completare l'offerta dell'azienda, la tecnologia o le risorse umane a supporto della strategia di S&M di Beefree.

Si prevede che Agile Telecom prosegua la propria crescita, improntata alla sfruttamento di un business scalabile e ad alta conversione di cassa.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

In ottemperanza al dettato normativo del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "**Decreto 231**") Growens ha adottato nel 2015 un proprio modello organizzativo ed un proprio codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal Decreto.

In collaborazione con professionisti di comprovata esperienza, nel corso degli ultimi mesi del 2017 si è dato avvio ad un complesso processo di audit e revisione interna, conclusosi con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 15 maggio 2018 di un nuovo modello organizzativo (il "**Modello 231**") e di un nuovo codice etico (il "**Codice Etico 231**"). Nella medesima data, l'organo amministrativo ha altresì nominato l'Avv. Gabriele Ambrogetti quale Organismo di Vigilanza monocratico della società che, al termine del primo mandato, ha nuovamente confermato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Ai fini di una migliore gestione del business della Società e, più in generale, delle attività del Gruppo a cui la medesima fa capo, nel corso di questi anni la Società ha, quindi, prestato particolare attenzione alle tematiche connesse alla compliance e al rispetto del Decreto 231, svolgendo costanti attività di audit, erogando una formazione specifica ai propri dipendenti e aggiornando, ove necessario, il proprio Modello 231 e il proprio Codice Etico 231.

In tale contesto, si segnala alla luce della c.d. Direttiva Whistleblowing, nonché del D. Lgs. Decreto Legislativo 10/03/2023, n. 24 e delle Linee Guida ANAC adottate da quest'ultima autorità con la Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023, la Società ha proceduto alla revisione della propria procedura in materie di Whistleblowing (la “**Procedura Whistleblowing**”) e a selezionare un apposito software per la gestione delle segnalazioni ed erogare una specifica formazione al personale aziendale.

Parallelamente – a seguito dell'operazione straordinaria che ha portato alla vendita, rispettivamente, a TeamSystem S.p.A., della linea di business dedicata all'email marketing, e, a Squeezely BV, del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics B.V. e del conseguente sostanziale cambiamento del modello aziendale – l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto di effettuare un solo incarico di verifica sulle parti speciali tesa a prevenire le fattispecie di reato previste dall'articolo 25 septies del D. Lgs. 231/2001 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Dalle condotte attività di verifica è emersa la idoneità del Modello a prevenire la commissione dei c.d. reati presupposto senza emersione di non conformità.

Inoltre, a seguito delle operazioni straordinarie sopra richiamate nonché alla luce di alcune nuove fattispecie di reato rilevanti in ambito 231 introdotte dal legislatore italiano, la Società ha avviato e concluso un'attività di revisione del proprio Modello 231 e del proprio Codice Etico 231, al fine di riflettere il mutato assetto societario e rivedere la mappatura delle aree a rischio e i relativi controlli.

Al fine di fornire una comprensione approfondita delle implicazioni legali e delle responsabilità connesse alla normativa in oggetto e contestualmente rafforzare la consapevolezza del personale, la Società ha erogato una specifica formazione focalizzata sulle parti speciali del Modello 231 riguardanti i seguenti reati presupposto:

- Reati Tributari
- Reati di Market Abuse
- Reati Societari
- Sicurezza sul Lavoro

Coerentemente con quanto fatto in passato, nel corso dell'anno in corso la Società prevede di condurre un'attività di audit su specifiche parti speciali del Modello 231.

Nel corso di questi mesi, l'Organismo di Vigilanza ha incontrato il Collegio Sindacale e la società di revisione al fine di condividere i flussi informativi e i risultati delle rispettive attività, ed è stato costantemente aggiornato sulle principali novità societarie.

Si segnala infine che il mandato dell'Avv. Gabriele Ambrogetti quale Organismo di Vigilanza – in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 – verrà rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni.

Trattamento dati personali

Per le caratteristiche del proprio business che richiede la massima correttezza e attenzione nel trattamento dei dati, Growens è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche di Data Protection. Il Gruppo, infatti, viene affiancato da anni da consulenti legali di comprovata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, su queste tematiche.

In particolare - ai fini di una migliore gestione del business della Società e, più in generale, delle attività del Gruppo a cui la medesima fa capo - rimane confermato il supporto di un Data Protection Officer esterno (il “DPO”), ovvero una figura altamente qualificata, indipendente e dotata altresì di esperienza nel settore della protezione dei dati personali, che continua a svolgere tale funzione a favore dell’intero Gruppo.

A seguito delle operazioni societarie intercorse nel 2023, è stato inoltre confermato il “Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali” (“MOP”, conosciuto anche come “*Group Data Protection Compliance Framework*”), quale strumento per allineare le politiche del Gruppo e dimostrare che i trattamenti di dati personali sono effettuati conformemente al GDPR. Il MOP è stato localizzato su tutte le società del Gruppo e riflette la posizione che le stesse vogliono adottare in relazione al trattamento dei dati personali, contenendo politiche e procedure volte a stabilire un quadro interno completo sull’elaborazione dei dati personali - regole, standard e linee guida che i dipendenti e il personale devono seguire - ma anche per dimostrare le varie misure messe in atto dal Gruppo per conformarsi alle varie leggi sulla privacy e sulla protezione dei dati applicabili. In particolare, l’obiettivo del MOP continua ad essere quello di garantire un livello coerente e solido di protezione dei dati personali trattati nel contesto delle attività poste in essere dalle società del Gruppo, indipendentemente da dove tali attività possano aver luogo. Oltre a politiche e procedure che coprono tutti gli aspetti e gli obblighi rilevanti che devono essere considerati nel trattamento dei dati personali, il MOP comprende anche diversi documenti operativi - come modelli, questionari, strumenti di valutazione e schede informative - per assistere i dipendenti e il personale della Società nella operatività quotidiana.

Nel corso del 2023, si è proceduto ad una revisione e aggiornamento dei registri di trattamento delle società del Gruppo ed è stato condotto un analogo processo in relazione ai c.d. “LIA - *Legitimate Interest Assessment*” (valutazioni del legittimo interesse) rispetto alle attività di trattamento fondate sulla base giuridica del legittimo interesse e poste in essere dalle singole società. Si è inoltre provveduto all’aggiornamento dei documenti in relazione alle nuove iniziative e attività di trattamento dei dati personali effettuate dalla Società in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento.

Sono proseguite le valutazioni in merito agli impatti in materia di protezione dati rispetto all’implementazione di strumenti basati sull’Intelligenza Artificiale all’interno dei tools forniti o utilizzati da alcune società del Gruppo. Con lo scopo di ridurre al minimo i rischi connessi a

tale integrazione, e in attesa degli imminenti sviluppi legislativi in ambito europeo per quanto riguarda la regolamentazione dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, si è provveduto alla redazione di una Policy sull'uso degli strumenti dotati di intelligenza artificiale, attualmente in fase di finalizzazione.

Con particolare riferimento poi all'adozione del D.Lgs. n. 104 del 27/06/2022 (c.d. "Decreto Trasparenza"), il DPO ha supportato la Società nella conclusione degli opportuni approfondimenti volti a comprendere l'esistenza di trattamenti e/o sistemi che rientrino nell'applicazione di detta norma, alla luce dei quali, si è proceduto - per alcuni strumenti identificati - a redigere una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (*Data Protection Impact Assessment*, o DPIA), in quanto ritenuti potenzialmente idonei a realizzare uno scoring di particolari categorie di interessati (in particolare, dipendenti e candidati), ferma restando la necessità di procedere anche in futuro ad ogni ulteriore ed opportuna valutazione privacy in relazione ad eventuali strumenti e/o aggiornamenti rilevanti a tal riguardo.

Per quanto attiene, poi, all'adozione del D.Lgs. n. 24 del 30/03/2023 (c.d. "Decreto Whistleblowing"), la Società ha concluso le necessarie attività privacy, partendo dalla revisione della documentazione rilevante lato privacy così come della relativa procedura già adottata da Growens e facente parte del "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" implementato. Inoltre, col supporto del DPO, si è proceduto ad una attenta valutazione delle piattaforme dedicate alla gestione delle segnalazioni al fine di individuare quella che fornisce adeguate garanzie di compliance, ed è stata conseguentemente svolta una valutazione d'impatto (DPIA) per i trattamenti svolti nell'ambito della gestione delle segnalazioni tramite la piattaforma scelta.

Nel corso del 2023, il DPO ha altresì condotto un'attività di formazione in materia di protezione dei dati personali al fine di diffondere presso il personale delle società del Gruppo una maggiore consapevolezza in materia di protezione dei dati, con un focus sul GDPR, sulle novità normative e, in generale, sul quadro legislativo sulla privacy applicabile alle attività di trattamento svolte dal Gruppo. In continuità con quanto già effettuato, inoltre, si procederà a valutare le modalità più opportune per la pianificazione delle attività formative successive.

Infine, la Società - con il supporto del DPO - ha proceduto a svolgere le attività di rilevanza privacy correlate all'operazione di vendita conclusa con TeamSystem S.p.A. il 13 luglio 2023, che ha portato alla cessione delle società MailUp S.p.A. (già Contactlab S.p.A.) e Acumbamail SL.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 19 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



5. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2023

importi in unità di Euro	Note	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Attività materiali		286.551	1.204.296	(917.745)	(76,2%)
Diritto d'uso	1	1.258.009	2.282.409	(1.024.400)	(44,9%)
Attività immateriali	2	5.434.791	10.942.158	(5.507.367)	(50,3%)
Avviamento	3	8.498.292	17.400.305	(8.902.013)	(51,2%)
Partecipazioni in società collegate e joint venture		420.701	261.003	159.698	61,2%
Altre Attività non correnti	4	6.075.448	1.306.276	4.769.172	365,1%
Attività per imposte differite	5	1.369.823	1.832.486	(462.664)	(25,2%)
Totale Attività non correnti		23.343.615	35.228.934	(11.885.319)	(33,7%)
Crediti Commerciali e altri crediti	6	8.747.887	16.721.062	(7.973.175)	(47,7%)
Altre attività correnti	7	9.621.356	2.034.383	7.586.972	372,9%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	40.488.090	7.153.665	33.334.425	466,0%
Totale Attività correnti		58.857.332	25.909.110	32.948.222	127,2%
Totale Attività		82.200.948	61.138.044	21.062.903	34,5%
Capitale sociale	9	384.834	384.834	0	0,0%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	9	(1.611.653)	19.279.481	(20.891.134)	(108,4%)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	9	58.213.479	(2.516.005)	60.729.484	2.413,7%
Patrimonio netto di terzi	9	(117.825)	(59.974)	(57.851)	(96,5%)
Totale Patrimonio Netto	9	56.868.834	17.088.335	39.780.498	232,8%
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	2.074.235	4.128.592	(2.054.358)	(49,8%)
Passività Right of Use a Lungo Termine	11	919.315	1.520.629	(601.314)	(39,5%)
Fondi rischi e oneri		133.333	354.667	(221.333)	(62,4%)
Fondi del personale	12	1.097.245	3.976.471	(2.879.226)	(72,4%)
Passività per imposte differite		358.397	915.844	(557.447)	(60,9%)
Totale Passività non correnti		4.582.525	10.896.203	(6.313.678)	(57,9%)
Debiti commerciali e altri debiti	13	12.730.699	14.871.582	(2.140.883)	(14,4%)
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	1.198.294	1.880.773	(682.479)	(36,3%)
Passività Right of Use a Breve Termine	15	354.384	817.672	(463.289)	(56,7%)
Altre passività correnti	16	6.466.212	15.583.479	(9.117.266)	(58,5%)
Totale Passività correnti		20.749.589	33.153.506	(12.403.916)	(37,4%)
Totale Passività		82.200.948	61.138.044	21.062.903	34,5%

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2023 -
VALORI ESPOSTI IN APPLICAZIONE DELLO STANDARD IFRS 5**

importi in unità di Euro	Note	31/12/2023*	%	31/12/2022*	%	Variazione	Var. %
Ricavi SaaS	17	10.237.069	13,6%	8.807.886	11,4%	1.429.183	16,2%
Ricavi CPaaS	17	62.945.049	83,9%	67.257.397	87,4%	(4.312.348)	(6,4%)
Altri ricavi	17	1.878.339	2,5%	914.365	1,2%	963.974	105,4%
Totale Ricavi		75.060.458	100,0%	76.979.649	100,0%	(1.919.191)	(2,5%)
Costi COGS	18	60.244.752	80,3%	64.490.272	83,8%	(4.245.520)	(6,2%)
Gross Profit		14.815.705	19,7%	12.489.377	16,2%	2.326.328	18,6%
Costi S&M	19	4.414.462	5,9%	2.825.215	3,7%	1.589.246	56,3%
Costi R&D	20	1.941.566	2,6%	2.126.679	2,8%	(185.114)	(8,7%)
<i>Costi R&D capitalizzati</i>		(2.860.622)	(3,8%)	(2.074.811)	(2,7%)	(785.812)	37,9%
<i>Costo R&D</i>		4.802.188	6,4%	4.201.490	5,5%	600.698	14,3%
Costi Generali	21	9.018.389	12,0%	6.107.619	7,9%	2.910.770	47,7%
Totale costi		15.374.416	20,4%	11.059.514	14,4%	4.314.902	39,0%
Ebitda		(558.710)	(0,7%)	1.429.863	1,9%	(1.988.573)	(139,1%)
Ammortamenti e accantonamenti generali	22	63.527	0,1%	48.828	0,1%	14.699	30,1%
Ammortamenti diritto d'uso	22	411.603	0,5%	410.946	0,5%	657	0,2%
Ammortamenti R&D	22	2.654.232	3,5%	2.324.697	3,0%	329.535	14,2%
Ammortamenti e accantonamenti		3.129.362	4,2%	2.784.471	3,6%	344.892	12,4%
Ebit		(3.688.073)	(4,9%)	(1.354.608)	(1,8%)	(2.333.466)	(172,3%)
Gestione finanziaria		1.025.461	1,4%	(253.445)	(0,3%)	1.278.906	504,6%
Ebt		(2.662.612)	(3,5%)	(1.608.053)	(2,1%)	(1.054.560)	(65,6%)
Imposte sul reddito	23	(375.664)	(0,5%)	(92.435)	(0,1%)	(283.229)	306,4%
Imposte anticipate (differite)	23	12.938	0,0%	656.000	0,9%	(643.062)	(98,0%)
Risultato netto da Continuing Operations		(3.025.338)	(4,0%)	(1.044.488)	(1,4%)	(1.980.850)	(189,6%)
Risultato netto da Discontinued Operations	25	61.157.070	81,5%	(1.519.515)	(2,0%)	62.676.585	4.124,8%
Utile (Perdita) d'esercizio		58.131.733	77,4%	(2.564.003)	(3,3%)	60.695.736	2.367,2%
<i>Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo</i>		58.213.479	77,6%	(2.516.005)	(3,3%)	60.729.484	2.413,7%
<i>Utile (perdita) di pertinenza del terzi</i>		(81.746)	(0,1%)	(47.998)	(0,1%)	(33.748)	(70,3%)
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		(261.467)	(0,3%)	404.442	(0,5%)	(665.909)	(164,6%)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro		(145.809)	(0,2%)	(47.025)	(0,1%)	(98.784)	(210,1%)
Utile/(Perdita) dell' esercizio complessivo		57.724.457	76,9%	(2.206.586)	(2,9%)	59.931.043	2.716,0%
Risultato:							
Per azione	24	(0,2160)*		(0,0868)**			
Risultato diluito	24	(0,2090)*		(0,08412)**			

* dati rappresentati ai sensi del principio contabile IFRS 5

** Rispetto al bilancio di esercizio dello scorso anno il risultato per azione è stato riclassificato ai sensi del principio contabile IFRS 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in Euro	31/12/2022	Destinazione risultato	Acquisto azioni proprie	Risultato CE complessivo	Risultato d'esercizio	31/12/2023
Capitale sociale	384.834					384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348					13.743.348
Riserva legale	80.000					80.000
Riserva straordinaria	8.154.612	389.331				8.543.943
Riserva azioni proprie in portafoglio	(277.675)		(18.003.263)			(18.280.939)
Riserva per utili su cambi	74.625					74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(1.832.307)	(2.905.336)				(4.737.643)
Riserva Oci e traduzione	(83.854)			(371.863)		(455.717)
Riserva FTA	(712.339)					(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068					133.068
Risultato d'esercizio	(2.516.005)	2.516.005			58.213.479	58.213.479
Patrimonio netto di gruppo	17.148.307	-	(18.003.263)	(371.863)	58.213.479	56.986.659
Capitale riserve di terzi	(59.974)	-	-	-	(57.851)	(117.825)
Patrimonio netto	17.088.332		(18.003.263)	(371.863)	58.155.628	56.868.834

Valori in Euro	31/12/2021	Destinazione risultato	Aumento di capitale	Incremento Riserve	Acquisto azioni proprie	Aumento di capitale in natura per acquisto partecipazioni	Risultato CE complessivo	Stock option plan	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	31/12/2022
Capitale sociale	374.276		10.557								384.833
Riserva sovrapprezzo azioni	12.753.906			989.443							13.743.348
Riserva legale	80.000										80.000
Riserva straordinaria	7.367.050	387.098		400.465							8.154.612
Riserva azioni proprie in portafoglio	(714.725)				(423.620)	860.669					(277.676)
Riserva per utili su cambi	(0)								74.625		74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(1.973.633)					389.332			(248.005)		(1.832.307)
Riserva per Stock Option	184.368							(184.368)			0
Riserva Oci e traduzione	(441.269)						357.417				(83.854)
Riserva FTA	(613.449)			(98.889)							(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068										133.068
Risultato d'esercizio	387.098	(387.098)								(2.516.005)	(2.516.005)
Patrimonio netto	17.536.689	-	10.557	2.067.447	(423.620)	860.669	1.172.806	(184.368)	(1.375.867)	(2.516.005)	17.148.307

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario consolidato - importi in unità di Euro	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) del periodo	58.131.733	(2.564.003)
Imposte sul reddito	375.664	184.723
Imposte anticipate/differite	(22.047)	(741.036)
Proventi (oneri) finanziari	(63.746.490)	284.102
(Utili)/Perdite su cambi	11.801	(11.307)
(Dividendi)	(376.842)	
1 Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.626.182)	(2.847.521)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	548.702	625.628
Accantonamenti altri fondi	187.034	230.698
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.002.155	5.305.453
Accantonamenti e svalutazioni		1.542.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	(768.480)	761.812
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(1.656.771)	5.618.070
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.080.206	(498.564)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.140.882)	35.155
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(179.425)	325.150
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.595.535)	(529.919)
Decremento/(incremento) crediti tributari	2.285.680	(56.428)
Incremento/(decremento) debiti tributari	(2.927.373)	(1.523.562)
Decremento/(incremento) altri crediti	43.000	255.784
Incremento/(decremento) altri debiti	(912.365)	315.226
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.003.465)	3.940.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42.959	(73.140)
(Imposte sul reddito pagate)		(892.147)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati	376.842	
(Utilizzo dei fondi)	(90.796)	(341.847)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(5.674.460)	2.633.777
A Flusso finanziario della gestione operativa	(5.674.460)	2.633.777
Immobilizzazioni materiali	702.386	(79.734)
(Investimenti)	702.386	(79.734)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	2.337.427	(4.948.238)
(Investimenti)	2.337.427	(4.948.238)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie	8.619.742	(39.387)
(Investimenti) /Disinvestimenti	8.619.742	(39.387)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(4.646.000)	
Attività finanziarie (Investimenti)	(4.646.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate	58.060.395	(3.750.000)
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	65.073.950	(8.817.360)
Mezzi di terzi	(3.170.241)	(1.056.087)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(146.100)	93.155
Accensione finanziamenti	379.200	1.342.674
Rimborso finanziamenti	(3.403.281)	(2.419.916)
Altre attività finanziarie correnti	(4.891.561)	
Mezzi propri	(18.003.263)	(423.620)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(18.003.263)	(423.620)
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(26.065.065)	(1.479.706)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	33.334.425	(7.663.290)
Disponibilità liquide Apertura	7.153.665	13.324.983
Disponibilità liquide	20.488.030	
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	20.000.060	
Disponibilità liquide Apertura Contactlab 01/05/2022		1.491.972
Disponibilità liquide Chiusura	40.488.090	7.153.665
Variazione Disponibilità Liquide	33.334.425	(7.663.290)

6. Note esplicative alla Relazione annuale consolidata al 31 dicembre 2023

Informazioni Generali

Il Gruppo Growens (di seguito anche “Growens Group” o “Gruppo”) è un operatore attivo in due principali aree di business:

- 1) Software-as-a-Service (“**SaaS**”), comprendente lo sviluppo e la commercializzazione di servizi in Cloud offerti ai propri clienti, con particolare focalizzazione sul content design. Tali servizi sono svolti dalla controllata Bee Content Design Inc. (di seguito “Beefree” o “Bee Content Design”);
- 2) Communication Platform as-a-Service (“**CPaaS**”), attraverso la controllata Agile Telecom S.p.A. (di seguito “Agile Telecom”), che sviluppa e vende tecnologie finalizzate all’invio massivo di SMS, per finalità di marketing e transazionali, con oltre 370 connessioni ad operatori B2B.

Per un’analisi approfondita delle tematiche relative al Gruppo e al suo core business si rimanda agli approfondimenti presenti nella parte introduttiva del presente fascicolo e alla Relazione sulla Gestione al bilancio.

Principi contabili

Criteri di redazione del bilancio consolidato di Gruppo

Ai sensi dell’articolo 4 del D.Lgs 28/02/2005, n. 38, che disciplina l’esercizio delle opzioni previste dall’articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/07/2002 relativo all’applicazione di principi contabili internazionali, la capogruppo ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche “IFRS”) emessi dell’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dall’esercizio che si è chiuso al 31/12/2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2022. Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione della relazione al 31/12/2023, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Il presente bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2023-2025.

Applicazione del principio IFRS 5

In data 3 febbraio 2023 Growens ha siglato un accordo vincolante per la cessione del ramo d'azienda di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A. (ora MailUp S.p.A.), Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. (collettivamente, le attività di "Email Service Provider" o "ESP") a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 70 milioni di Euro su base cash/debt free, salvo eventuali aggiustamenti di prezzo da calcolarsi a valle dell'operazione sui valori a consuntivo delle società cedute. L'accordo prevede inoltre il preventivo conferimento da parte di Growens del ramo d'azienda relativo alla business unit MailUp (inclusivo della partecipazione in MailUp Nordics/Globase) in Contactlab S.p.A. ridenominata MailUp S.p.A..

In data 7 giugno 2023 l'assemblea straordinaria di Contactlab ha deliberato, tra l'altro, di: (i) aumentare il proprio capitale sociale per complessivi Euro 708.309, tra nominale e sovrapprezzo, da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo al business MailUp (con emissione di n. 271.428 nuove azioni; e (ii) modificare la propria denominazione sociale in "MailUp S.p.A.". In data 30 giugno 2023, Growens, in esecuzione dell'accordo vincolante siglato con TeamSystem, ha conferito il suddetto ramo d'azienda in MailUp S.p.A., con effetto dalle 23:59 dello stesso giorno, con conseguente sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale.

In data 13 luglio 2023, a seguito del closing dell'operazione concordata con TeamSystem, si è perfezionata la cessione del *ramo Email Service Provider* di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 76,6 milioni di Euro quale corrispettivo finale al netto degli aggiustamenti di prezzo successivamente definiti dalle parti ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto.

In data 9 ottobre 2023, Growens ha sottoscritto un accordo vincolante per la cessione del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics BV a Squeezely BV, società del gruppo Spotler, primario operatore della marketing automation in Olanda e Regno Unito, per un controvalore complessivo pari a 1,6 milioni di Euro, che si è successivamente perfezionato in data 20 ottobre 2023.

Nel presente Bilancio consolidato annuale il business ESP e quello riferibile a Datatrics BV, rappresentati da alcune Cash Generating Unit, tenuto conto della significatività e della

specificità, sono stati conseguentemente trattati come Discontinued Operations in accordo con il principio IFRS 5; pertanto:

- nel conto economico dell'esercizio 2023 e, a fini comparativi dell'esercizio 2022, le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri a decorrere dall'1 gennaio delle attività che costituiscono le Discontinued Operations sono stati riclassificati nella voce Risultato netto da Discontinued Operations (+ 56,5 Milioni di Euro nell'esercizio 2023, + 1,3 milioni di Euro nell'esercizio 2022) che contiene, tra le altre, il valore della plusvalenza per la cessione delle partecipazioni di Euro 69.346.537,85
- nello stato patrimoniale le attività e le passività riferibili al business ESP e a Datatrics BV non sono presenti in quanto la cessione è avvenuta precedentemente alla chiusura dell'esercizio qui rappresentata; i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 non sono invece stati riesposti;
- nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide dell'esercizio 2023 si evidenziano i flussi di cassa derivanti dall'attività dell'esercizio, d'investimento e di finanziamento del periodo intercorso tra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 e, ai fini comparativi, dell'esercizio 2022.

Si segnala inoltre che i rapporti in essere tra Continuing e Discontinued Operations sono stati trattati come rapporti tra parti indipendenti e che le poste economiche e patrimoniali riferite alle Discontinued Operations includono anche l'effetto delle elisioni di consolidato di tali rapporti. Nel presente documento quindi tutti i dati economici riferiti all'esercizio 2022 sono stati riesposti per consentire un confronto omogeneo con quelli dell'esercizio 2023; i dati patrimoniali al 31 dicembre 2022 sono invece quelli pubblicati nel Bilancio consolidato 2022.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto al 31/12/2023 (c.d. metodo del "consolidamento integrale").

Le società si definiscono controllate quando la capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisizione (purchase account).

Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione.

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- dei dividendi distribuiti fra le società del gruppo;
- l'eccesso del costo di acquisto rispetto al valore corrente delle quote di pertinenza del gruppo delle partecipazioni è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico;
- le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate, rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Società controllate consolidate integralmente

Il consolidamento, in applicazione del principio contabile IFRS 5, ha riguardato le partecipazioni delle sottoelencate società delle quali la capogruppo detiene direttamente il controllo (dati in Euro):

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore partecipaz.
Bee Content Design Inc	USA	43.295	(3.800.811)	(2.636.955)	96,9	1.336.349
Agile Telecom S.p.A.	Carpi (MO)	500.000	3.559.858	1.889.808	100	8.800.000
Totale						10.136.349

Per informazioni di dettaglio sulle attività svolte dalle controllate e sul ruolo strategico ricoperto all'interno del Gruppo Growens si invita alla consultazione della Relazione sulla gestione parte del presente fascicolo consolidato alla sezione "Il Gruppo".

I bilanci annuali oggetto di consolidamento sono tutti riferiti alla data di chiusura della capogruppo corrispondente al 31/12/2023.

Criteria di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio della controllata Bee Content Design, espresso in Dollari americani, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti al 31/12/2023;
- i componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi dell'esercizio 2023;
- le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione";
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici alla data del primo consolidamento;
- l'avviamento ove esistente e gli aggiustamenti di fair value correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio alla data di primo consolidamento.

Di seguito si riportano i cambi utilizzati riferiti all'unità di Euro:

Valuta	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio 2022
Dollaro USA	1,105	1,0816	1,0666	1,0539

Fonte <http://cambi.bancaditalia.it>

Schemi di Bilancio e Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono espone in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione come nel precedente esercizio. A partire dall'esercizio 2021, la reportistica consolidata di Conto Economico include la rappresentazione del dettaglio dei ricavi suddivisi per le due principali aree strategiche di affari, ossia SaaS e CPaaS, anziché per linee di prodotto (Email, SMS, Predictive Marketing), al fine di (i) fornire una migliore rappresentazione delle rispettive logiche di funzionamento, omogenee al loro interno per tipologia di modello di business, go-to-market, KPI (Key Performance Indicators) e parametri finanziari; (ii) dare una informativa maggiormente rispondente alle logiche gestionali e alle scelte strategiche del Gruppo; (iii) semplificare la reportistica in ottica di maggiore comprensibilità e comparabilità rispetto agli standard internazionali. Tale scelta è dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore.

L'area strategica di affari SaaS (Software-as-a-Service), include i servizi forniti ai clienti a mezzo di piattaforme accessibili in modalità cloud, utilizzate sulla base di contratti pluriperiodo prevalentemente con canoni ricorrenti/ c.d. subscription. A livello di Business Unit, e considerando l'adozione del principio contabile IFRS 5, accorpa i ricavi derivanti dall'editor Beefree. L'area strategica di affari CPaaS (Communication-Platform-as-a-Service), copre l'insieme dei servizi di messaging forniti su base wholesale tramite API, in particolare forniti da Agile Telecom.

I costi sono suddivisi in quattro macroaree: *Cost of Goods Sold* (COGS), o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, *Sales and Marketing* (S&M) per i reparti commerciali e marketing, *Research and Development* (R&D) per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati più in dettaglio i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS rappresentativa di un Indicatore Alternativo di Performance (IAP), pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R in vigore dal primo gennaio 2013, le componenti che sono destinate a riversarsi nel Conto Economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al Conto Economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dal Gruppo, ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati rispetto a quelli applicati nel bilancio annuale al 31/12/2022, ad eccezione dei nuovi principi contabili adottati a far data dall'esercizio 2023 elencati di seguito.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023

Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma era consentita un'applicazione anticipata solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

Nel mese di dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17.

Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023.

Nel mese di maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il

leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023. Dall'applicazione dei nuovi emendamenti non sono insorti impatti significativi né nei valori, né nell'informativa di bilancio.

Nel mese di maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data di chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Dall'applicazione dei nuovi emendamenti non sono insorti impatti significativi né nei valori, né nell'informativa di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI

Alla data del presente Bilancio annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 che chiariscono che la definizione di "corrente" o "non corrente" di una passività è in funzione del diritto in essere alla data del bilancio. Gli emendamenti saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2024.
- Nel mese di settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Nel mese di maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari alla fine dell'esercizio 2023.

<i>(In unità di Euro)</i>	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie non correnti	3.453.324	3.453.324	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	2.622.124	2.622.124	Livello 1
Mezzi equivalenti alla cassa	20.000.060	20.000.060	Livello 3
Altre attività finanziarie correnti	4.891.561	4.891.561	Livello 1

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche esposte di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Allo stato attuale nel contesto delle società del Gruppo non sussistono contenziosi legali o tributari che richiedano l'iscrizione di passività potenziali.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (1)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.258.009	2.282.409	(1.024.400)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	973.727	1.787.301	(813.574)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	158.882	235.963	(77.081)
Diritti d'uso PC IFRS16	125.399	259.145	(133.746)
Totale	1.258.009	2.282.409	(1.024.400)

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e ammontano rispettivamente pari a Euro 973.727 per gli uffici in locazione, a Euro 158.882 per gli automezzi ed Euro 125.399 per i personal computer noleggiati. Il principio IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante.

Attività immateriali (2)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
5.434.791	10.942.158	(5.507.367)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Sviluppo software	4.847.304	7.512.009	(2.664.704)
Software di terzi	569.968	1.274.606	(704.639)
Marchi	5.121	41.596	(36.475)
Altre	12.398	2.113.947	(2.101.549)
Totale	5.434.791	10.942.158	(5.507.367)

Nella voce “Sviluppo software” sono iscritti i costi per lo sviluppo dell’editor Beefree e per i servizi tecnologici erogati da Agile Telecom nell’ambito dei rispettivi business. L’asset rappresentato dall’editor Beefree è stato conferito dalla capogruppo alla controllata Bee Content Design Inc a far data dal 31/12/2016 ed al 31/12/2023 il suo valore ammonta al netto del relativo fondo ammortamento ammonta a Euro 3,4 milioni. Nella voce “Software di terzi” sono iscritti i costi relativi all’implementazione di strumenti software di fornitori terzi dall’utilizzo pluriennale all’interno delle società del Gruppo. La voce “Marchi” include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale. Per un’analisi approfondita delle nuove funzionalità apportate nel 2023 all’editor Beefree e in merito agli altri progetti di R&S effettuati dalle società del Gruppo nell’esercizio si rimanda al paragrafo “Attività di ricerca e sviluppo” della Relazione sulla gestione parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Avviamento (3)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
8.498.292	17.400.305	(8.902.013)

Di seguito il dettaglio degli avviamenti al 31/12/2023 con evidenza delle variazioni intervenute a seguito delle cessioni del ramo ESP e di Datatrics BV:

Descrizione	31/12/2022	cessione a terzi	31/12/2023
BEE Content Design, Inc.	162.418		162.418
Acumbamail SL	464.923	(464.923)	-
MailUp Nordics / Globase	640.583	(640.583)	-
Agile Telecom S.p.A.	8.256.720		8.256.720
Datatrics B.V.	4.259.699	(4.259.699)	-
MailUp S.p.A. (ex Contactlab S.p.A.)	3.536.808	(3.536.808)	-
Avviamento Faxator	79.154		79.154
Totale	17.400.305	(8.902.013)	8.498.292

Impairment test sugli avviamenti

Gli amministratori, come ricordato nella sezione relativa ai principi contabili adottati (IAS 36), verificano la recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato almeno annualmente, o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile, attraverso apposite valutazioni (test di impairment) su ciascuna unità generatrice di cassa (Cash Generating Units o CGU). L'avviamento è calcolato come differenza tra il valore di acquisto della partecipazione in società controllate ed il patrimonio netto della controllata all'atto del primo consolidamento. Nel caso specifico le CGU sono rappresentate dalla specifica controllata a cui si riferisce l'avviamento. La recuperabilità dell'investimento è determinata con riferimento ai flussi di cassa previsti. Il test di impairment è stato realizzato considerando le più recenti previsioni economico-finanziarie per gli esercizi futuri (2024-2026), risultanti dai dati di budget per l'esercizio 2024 e operando le proiezioni dei dati in esso contenuti per gli esercizi dal 2025 e 2026. Tali proiezioni, predisposte ai fini dell'impairment test, sono state approvate dagli organi amministrativi della società controllate e tengono conto degli effetti previsti dall'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS di riferimento.

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti è verificata attraverso il confronto del loro valore contabile, al netto dell'effetto del Capitale Investito Netto (anche CIN o NIC), con il relativo valore recuperabile, determinato come Enterprise Value, ed eventualmente anche considerando l'Equity Value che incorpora l'effetto della Posizione Finanziaria Netta a fine dell'esercizio in esame rispetto al valore di carico della partecipazione nel bilancio separato. Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa futuri delle controllate, sia per il periodo di flussi espliciti, sia al termine dell'orizzonte temporale di previsione esplicita, sulla base della determinazione del c.d. Terminal Value (TV), in applicazione del metodo della perpetuity. Alla luce dell'operatività del Gruppo e della prassi valutativa relativa ad operazioni similari in Italia ed all'estero, si è fatto riferimento alla metodologia di valutazione, comunemente riconosciuta dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori di riferimento, del metodo analitico del Discounted Cash Flow (DCF), applicato alle controllate Agile Telecom S.p.A. e BEE Content Desing Inc.

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati, o Discounted Cash Flows (DCF), applicato alle proiezioni di Piano 2024 - 2026 (Long Range Plan o LRP), approvate dagli organi amministrativi delle controllate, e al valore terminale dell'azienda (Terminal Value) stimato alla fine del periodo esplicito del LRP di riferimento si è basato sull'applicazione un tasso di attualizzazione WACC (costo medio ponderato del capitale o weighted average cost of capital).

Il calcolo del costo medio ponderato del capitale viene effettuato sulla base delle seguenti variabili:

- Risk free rate: tasso di rendimento privo di rischio implicito determinato sulla base dei rendimenti medi annuali di Bond governativi italiani o del paese di riferimento della specifica società per le controllate estere;
- Risk Premium: rendimento atteso dagli investitori in uno specifico mercato in funzione dello specifico rischio paese e del costo medio dell'indebitamento (spread);
- Small Size Premium: si è aggiunto un ulteriore spread del 3%, con finalità prudenziali, che tiene conto delle dimensioni ridotte delle controllate rispetto ai concorrenti internazionali di settore;
- Beta specifico di settore che misura la variabilità attesa dei rendimenti al variare dell'1% dei prezzi mercato;
- Il costo del debito viene inoltre considerato al netto della specifica aliquota fiscale;
- Il valore finale del WACC viene ponderato in funzione del rapporto Debt/Equity medio di settore (fonte: Damodaran - Advertising capital structure, aggiornato a inizio 2024) per esprimere il peso del ricorso al capitale proprio e al capitale di terzi di natura finanziaria.
- Si riportano di seguito i WACC delle società sottoposte ad Impairment:

Agile Telecom: 11,71%

BEE Content Design: 10,86%

Allo scopo di stressare ulteriormente i risultati del test di impairment e di verificarne la tenuta, anche in ipotesi peggiorative rispetto ai risultati attesi, gli amministratori hanno applicato ipotesi prudenziali di sensitivity progressivamente peggiorative sia del Terminal Growth Rate, sia del WACC.

Per Agile Telecom, il piano triennale, ed in particolare il budget 2024, ovvero il primo anno del periodo esplicito, scontavano già ipotesi fortemente prudenziali applicate in sede previsiva, a seguito della riduzione dei ricavi registrata nell'esercizio 2023 pur in presenza di marginalità in decisa crescita, ipotizzando un'ulteriore sensibile riduzione nel 2024. Ci si è concentrati sull'Enterprise Value, senza beneficiare della PFN 2023 molto positiva (cash positive per Euro 4,5 milioni) e sostanzialmente raddoppiata anno su anno. Tale valore è risultato superiore all'avviamento corretto dal CIN anche in ipotesi di sensitivity (riduzione di Terminal G e aumento WACC di 0,5% e 1%).

Per BEE Content Design il focus è stato sulla verifica sia dell'Enterprise Value che dell'Equity Value rispetto al valore di carico della partecipazione, in considerazione del supporto finanziario da parte di Growens sotto forma di lunga dilazione nel pagamento delle fatture per servizi Intercompany. Tale debito è stato riclassificato come elemento negativo della PFN per testare la tenuta di entrambi i valori di cui sopra, effettivamente realizzata, anche in ipotesi di sensitivity spinta (parametri peggiorativi da 0,5% a 1,5% con effetti anche cumulativi) visto che il piano triennale prevede una crescita fortemente concentrata su secondo e terzo anno in linea con gli ingenti programmi di investimento che Growens intende attuare dato il ruolo strategico della controllata americana.

Per entrambe le CGU non si è quindi resa necessaria alcuna svalutazione degli avviamenti iscritti.

Altre attività non correnti (4)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
6.075.448	1.306.276	4.769.172

Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti Verso Imprese Collegate	-	70.000	70.000
Crediti V/Altri	46.756	52.572	99.328
Somme a Pegno Bper	1.259.520	-	1.259.520
Escrow cessione ramo ESP	-	4.646.600	4.646.600
Totale	1.306.276	4.769.172	6.075.448

I crediti in oggetto hanno tutti previsione di incasso superiore ai 12 mesi e sono quindi classificati come “non correnti”. La voce “Crediti V/Altri” è relativa a depositi cauzionali esigibili oltre l’esercizio: la variazione è composta da incrementi dovuti ai depositi cauzionali di Beefree. La voce Pegno BPER fa riferimento alla somma trattenuta a titolo di pegno da Banca Popolare dell’Emilia Romagna a fronte dell’erogazione del finanziamento connesso al bando MISE “ICT Agenda digitale”. L’importo del pegno è calcolato nella misura del 40% del totale erogato dalla stessa BPER e da Cassa Depositi e Prestiti e verrà progressivamente rilasciato a fronte del rimborso delle relative rate come da piano di ammortamento. La voce “Escrow cessione ramo ESP” pari a Euro 4,6 milioni è riconducibile ad un porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A. vincolato a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP. Per un migliore rendimento della liquidità temporaneamente vincolata in Escrow, tali fondi sono stati investiti in conti deposito fruttiferi o altri titoli a basso rischio, principalmente titoli di stato e certificate, allo scopo di beneficiare della dinamica favorevole dei tassi attivi. Tali titoli essendo destinati al “trading” cioè alla massimizzazione del rendimento delle disponibilità liquide non investite per finalità di business, in ossequio allo standard IFRS 9, sono stati valorizzati al fair value con rilevazione a conto economico di plusvalenze per Euro 38 migliaia in base al valore di mercato della chiusura del periodo. Da ultimo è presente il finanziamento infruttifero alla collegata Consorzio CRIT di Euro 70 migliaia.

Attività per imposte differite (5)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.369.823	1.832.486	(462.664)

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze da consolidamento che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Il dettaglio in relazione ad ogni società del gruppo può così essere riepilogato:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Growens Spa	373.277	341.976	31.301
Agile Telecom Spa	43.105	329.697	(286.591)
Bee Content Design Inc	953.440	688.716	264.724
ContactLab Spa	-	(40.902)	40.902
Datatrix BV	-	513.000	(513.000)
Totale	1.369.823	1.832.486	(462.664)

Con riferimento a Bee Content Design si specifica che le perdite fiscali pregresse sono recuperabili senza limiti temporali in base alla normativa tributaria USA. Nel piano triennale 2024-2026 si prevede il recupero delle imposte anticipate a partire dall'esercizio 2025 e in modo sensibile nell'esercizio 2026.

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (6)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
8.747.887	16.721.062	(7.973.175)

La diminuzione dei crediti verso clienti è da imputarsi per Euro 2,4 milioni all'ottimizzazione del presidio delle funzioni di collection attuato da Agile Telecom e Bee Content Design, oltre al progressivo incasso dei crediti di Growens che non sono stati oggetto di conferimento a favore di MailUp S.p.A., mentre per Euro 5,5 milioni sono riferibili a crediti commerciali delle società uscite dal perimetro di consolidamento nel corso del periodo oggetto di analisi.

Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Italia	2.255.196	8.361.435	(6.106.239)
UE	1.041.129	1.147.055	(105.926)
Extra UE	5.451.561	7.212.572	(1.761.011)
Totale	8.747.887	16.721.062	(7.973.175)

Altre attività correnti (7)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
9.621.356	2.034.383	7.586.972

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rimanenze	37.128	15.714	21.414
Crediti Tributari	553.132	110.883	442.249
Altri Crediti	199.953	264.367	(64.414)
Ratei E Risconti Attivi	1.822.844	1.643.419	179.425
Credito IVA	2.116.744	-	2.116.744
Altre attività finanziarie correnti	4.891.561	-	4.891.561
Totale	9.621.356	2.034.383	7.586.972

L'incremento è dovuto per la quasi totalità alle poste relative alle altre attività finanziarie correnti che corrispondono a investimenti in titoli a basso rischio, soprattutto titoli di stato, obbligazioni e fondi obbligazionari e in parte residuale fondi azionari, acquistati con finalità di "trading" cioè alla massimizzazione del rendimento delle disponibilità liquide temporaneamente non investite per finalità di business, che, in ossequio allo standard IFRS 9, sono state valorizzate al fair value con rilevazione a conto economico di plusvalenze per Euro 42 migliaia in base al valore di mercato della chiusura del periodo. In crescita anche il valore dei Ratei e Risconti attivi per effetto dei Ratei attivi su interessi di competenza ma con erogazione nel successivo esercizio per oltre Euro 600 migliaia, su investimenti fruttiferi in conti deposito presso istituti di credito o su cedole di titoli di stato o obbligazioni. Tali rendimenti favorevoli hanno beneficiato di tassi attivi di mercato ancora piuttosto sostenuti.

Disponibilità liquide (8)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide	40.488.090	7.153.664	33.334.425

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data della chiusura dell'esercizio 2023. L'incremento molto sensibile, oltre Euro 33 milioni, è ascrivibile agli effetti dell'incasso del corrispettivo di cessione del business ESP più volte citato. La cassa disponibile presso Growens è pari a Euro 15,6 milioni, oltre a Euro 20 milioni di mezzi equivalenti destinati a conti deposito presso istituti bancari e alla cassa di Agile Telecom pari a Euro 4,5 milioni.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto di gruppo

Capitale sociale e riserve (9)

Nella tabella sottostante è riportato il capitale sociale:

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
384.834	384.834	-

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 31/12/2023 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve e utili (perdite) a nuovo:

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
(1.611.653)	19.279.481	(20.891.134)

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	8.154.612	389.331		8.543.943
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(712.338)			(712.338)
Riserva Oci e traduzione	(83.854)	(371.863)		(455.713)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(277.674)	(18.003.263)		(18.280.938)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo di Gruppo	(1.832.307)	(2.905.336)		(4.737.643)
Totale	19.279.481	(20.891.134)		(1.611.653)

Le principali variazioni delle riserve sono riconducibili all'offerta pubblica di acquisto parziale volontaria, offerta del 9 novembre 2023 promossa da Growens su azioni proprie. Il periodo di adesione all'offerta pubblica si è svolto dal 13 novembre al 6 dicembre 2023, con pagamento il 13 dicembre 2023. La Società ha acquistato nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale n. 2.647.058 azioni proprie ad un prezzo unitario di Euro 6,80, per un controvalore complessivo pari a Euro 17.999.994,40.

Il risultato netto consolidato dell'esercizio riferito alle continuing operations, ai sensi del Principio IFRS 5, è negativo ed ammonta a Euro 3.025.337, mentre il risultato inclusivo delle Discontinued Operations è positivo e pari a Euro 53.106.057, rispetto ad una perdita consolidata di Euro 2.564.003 dell'esercizio comparativo 2022. Tale performance estremamente brillante è fondamentalmente ascrivibile alle plusvalenze determinate dalla vendita del ramo ESP. Per un'analisi approfondita dei risultati consolidati si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione al presente bilancio.

Patrimonio netto di Terzi

La quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto è relativa alle azioni detenute da Massimo Arrigoni, Chief Executive Officer della controllata Bee Content Design, beneficiario di un piano di stock option risalente all'esercizio 2011, che ha sottoscritto 250.000 azioni della società, per un importo complessivo pari a 2.500 Dollari di capitale sociale.

La partecipazione di Arrigoni ammontava quindi al 4,76%, mentre la restante parte del 95,24% era sempre detenuta dalla capogruppo Growens. In data 2 agosto 2023, Growens ha riacquistato da Massimo Arrigoni una quota pari all'1,67% (87.500 azioni) del capitale sociale della controllata per un controvalore complessivo pari a Euro 0,67 milioni, portando così la percentuale di partecipazione detenuta da Growens dal 95,24% all'attuale 96,9%.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (10)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente	2.074.235	4.128.592	(2.054.358)

La voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" è composta dai debiti verso il sistema bancario per Euro 2 milioni di pertinenza della controllante. Si segnala che l'indebitamento del Gruppo è rappresentato da finanziamenti chirografari. A seguito dell'incasso del corrispettivo della cessione del ramo ESP sono stati mantenuti solo i finanziamenti a tasso fisso estremamente favorevole, contrattualizzati con Euribor ancora negativo, o agevolato, con tassi decisamente inferiori all'attuale remunerazione della liquidità, mentre sono stati rimborsati i finanziamenti a tasso variabile che avevano subito un notevole incremento in termini di oneri finanziari a partire da giugno 2022.

Passività per Right of use a lungo termine (11)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Passività Right of use a lungo termine	919.315	1.520.629	(601.314)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi. La variazione comprende sia il rinnovo del contratto degli uffici di Cremona sia la dismissione dei contratti di leasing/noleggio e affitto delle società rientranti nel perimetro delle dismissioni dell'esercizio 2023.

Fondi del personale (12)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.097.245	3.976.471	(2.879.226)

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Utili/Perdite attuariali	31/12/2023
Fondo relativo al personale (TFR)	3.976.471	351.187	3.326.377	95.964	1.097.245

Il decremento si riferisce fondamentalmente al conferimento, datato 30 giugno 2023, del ramo Mailup di Growens alla controllata MailUp S.p.A. già Contactlab S.p.A., ceduta successivamente in data 13 luglio 2023 a Teamsystem, determinato dal trasferimento di oltre 100 persone precedentemente in forza a Growens e confluite nella stessa MailUp, oltre alla cessione all'interno del ramo ESP anche del personale della stessa ex Contactlab nell'ambito della medesima operazione straordinaria.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio al fondo di trattamento fine rapporto del personale dipendente, al netto degli utilizzi dovuti alle dimissioni intervenute nel periodo, oltre alle variazioni rilevate ai sensi del principio contabile IAS 19 di cui si fa cenno nei paragrafi che seguono.

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	31/12/2023
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (13)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	12.730.699	14.871.582	(2.140.883)
Totale	12.730.699	14.871.582	(2.140.883)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. La parte preponderante della diminuzione di tale voce è ascrivibile alle specifiche dinamiche commerciali di Agile Telecom. Di seguito si espone la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Italia	9.573.858	9.876.742	(302.884)
UE	277.318	276.623	695
Extra UE	2.879.523	4.718.218	(1.838.695)
Totale	12.730.699	14.871.582	(2.140.883)

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (14)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.198.294	1.880.773	(682.479)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	112.778	259.037	(146.259)
Finanziamenti Quota A Breve	1.085.516	1.621.736	(536.220)
Totale	1.198.294	1.880.773	(682.479)

La voce Finanziamenti Quota a Breve è determinata dalle quote residue a breve termine dei finanziamenti chirografari accessi dalla capogruppo con Credito Emiliano, Banca BPER e Crédit Agricole. Valgono ovviamente le stesse valutazioni precedentemente esposte a commento del debito verso banche a medio lungo termine. La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (15)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
354.384	817.672	(463.289)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi.

Altre passività correnti (16)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
6.466.212	15.583.479	(9.117.266)

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	31/12/2023
Depositi cauzionali	4.891
Debiti tributari	330.491
Debiti verso Istituti di previdenza	336.909
Debiti verso amministratori per emolumenti	57.271
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	940.173
Debiti per shared Bonus	2.512.429
Ratei e Risconti Passivi	2.284.048
Totale	6.466.212

I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del periodo successivo e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso del periodo successivo con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale dei salari, ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti. Il Debito per shared bonus è determinato dall'accantonamento dei premi variabili dei dipendenti che saranno eventualmente erogati nell'esercizio successivo in caso di raggiungimento dei target di risultato definiti all'interno del relativo piano. I Risconti passivi derivano dall'applicazione del principio della competenza economica ai canoni anticipati, tipicamente annuali o mensili, ricorrenti corrisposti dai clienti dei servizi SaaS erogati dal Gruppo, ascrivibili a Beefree. I risconti passivi sono in parte residuale riferibili al canale SMS, nel caso in cui la vendita sia anticipata rispetto all'effettivo utilizzo ed invio da parte del cliente.

Conto Economico

Ricavi (17)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
75.060.458	76.979.649	(1.919.191)

* dati rappresentati ai sensi del principio contabile IFRS 5 e riferiti alle continuing operations cioè al perimetro di consolidamento a fine esercizio 2023, costituito da Growens, Agile Telecom e Beefree.

**Dato comparativo al 31/12/2022 riclassificato in ossequio al principio contabile IFRS 5 per omogeneità di confronto con il medesimo valore al 31/12/2023, differendo così dal valore rappresentato nel bilancio annuale consolidato 2022 dove il medesimo principio non trovava applicazione.

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
Ricavi SaaS	10.237.069	8.807.886	1.429.183
Ricavi CPaaS	62.945.049	67.257.397	(4.312.348)
Altri ricavi	1.878.339	914.365	963.974
Totale	75.060.458	76.979.649	(1.919.191)

I ricavi consolidati annuali hanno registrato un decremento, rispetto al medesimo dato dell'esercizio precedente, entrambi rettificati IFRS 5, riconducibile fondamentalmente ai Ricavi CPaaS di Agile Telecom (meno Euro 4 milioni; meno 6,1%), riconducibili alla scelta strategica della società di privilegiare clienti a maggior marginalità, penalizzando così i volumi, ma registrando una marginalità quasi raddoppiata rispetto al periodo di confronto.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a: erogazione di servizi di videosorveglianza, business residuale di Growens, per oltre Euro 150 migliaia; a contributi sui bandi, menzionati nella specifica sezione della Relazione sulla gestione al presente bilancio annuale, per circa Euro 200 migliaia; a sopravvenienze attive per oltre Euro 600 migliaia; a affitti attivi per circa Euro 120 migliaia, oltre a proventi diversi residuali. Sono inoltre presenti i ricavi per servizi temporaneamente erogati a favore delle BU uscite dal perimetro del Gruppo per favorirne la transizione in base a specifici accordi contrattuali con gli acquirenti per oltre Euro 450 migliaia. Da menzionare anche i ricavi straordinari riferiti ad Agile Telecom con una sopravvenienza attiva una tantum pari a Euro 353 migliaia riferita allo stralcio di debiti verso fornitori prescritti.

COGS (Cost of goods sold) (18)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
60.244.752	64.490.272	(4.245.520)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti Cogs	56.595.188	62.124.663	(5.529.474)
Servizi Cogs	3.353.934	4.826.850	(1.472.916)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Cogs	4.649	51.110	(46.462)
Costo Del Personale Cogs	1.897.265	5.518.152	(3.620.887)
Oneri Diversi Di Gestione Cogs	70.438	16.898	53.540
Discontinued Operations	(1.676.722)	(8.047.401)	6.370.679
Totale	60.244.752	64.490.272	(4.245.520)

I costi COGS hanno registrato un decremento molto significativo (meno Euro 4 milioni; meno 6,2%) in virtù di quanto già segnalato in termini di ricavi a seguito della strategia commerciale di Agile Telecom che ha permesso un notevole contenimento dei costi di acquisto COGS e un conseguente recupero di Gross Margin rispetto al periodo di confronto.

Costi Sales & Marketing (19)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
4.414.462	2.825.215	1.589.246

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Acquisti S&M	32.939	9.199	23.740
Servizi S&M	1.739.835	2.893.032	(1.153.198)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	31.843	19.224	12.620
Costo Del Personale S&M	5.037.102	7.064.633	(2.027.531)
Discontinued Operations	(2.427.257)	(7.160.872)	4.733.615
Totale	4.414.462	2.825.215	1.589.246

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing per conto delle società del Gruppo. L'incremento è ascrivibile fondamentalmente ai maggiori costi della BU Beefree che ha potenziato notevolmente la propria struttura commerciale e in vista del piano di crescita per il prossimo triennio e in parte residuale anche ai maggiori costi di Agile Telecom.

Costi Research & Development (20)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
1.941.566	2.126.679	(185.114)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti R&D	8.564	5.777	2.787
Servizi R&D	718.719	470.703	248.016
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	5.303	9.310	(4.007)
Costo R&D	6.051.291	7.871.185	(1.819.894)
Costo Del Personale capitalizzato	(3.561.970)	(3.849.829)	287.859
Discontinued Operations	(1.280.341)	(2.380.467)	1.100.126
Totale	1.941.566	2.126.679	(185.114)

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di sviluppo riferita a tutte le controllate del Gruppo. Per finalità di maggiore chiarezza espositiva, viene evidenziato separatamente l'ammontare dei costi di personale capitalizzati, esponendo poi, nello schema di Conto Economico adottato, il costo netto risultante. La capitalizzazione viene effettuata in relazione all'utilità futura dei progetti di sviluppo software in particolare dell'editor Beefree e dell'infrastruttura di invio SMS di Agile Telecom. L'attività di sviluppo per l'esercizio oggetto di analisi è descritta in modo approfondito nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione. L'incremento dei costi di Beefree è stato più che compensato dal maggiore ricorso a sviluppi da parte di personale interno, anche da parte di Agile Telecom, rispetto a consulenti esterni.

Costi Generali (21)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
9.018.389	6.107.619	2.910.770

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti Generali	60.408	214.816	(154.408)
Servizi Generali	8.147.114	6.915.984	1.231.130
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	322.186	372.505	(50.317)
Costo Del Personale Generali	3.564.116	4.428.268	(864.152)
Oneri Diversi Di Gestione Generali	232.539	298.302	(65.763)
Discontinued Operations	(3.307.973)	(6.122.256)	2.814.286
Totale	9.018.389	6.107.619	2.910.770

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al back office commerciale, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation e ai costi di M&A. L'incremento è riferibile in parte ai maggiori costi sostenuti da Growens, anche per il rafforzamento dei team di Holding, per erogare servizi a supporto delle BU Beefree e Agile che hanno trovato poi espressione in una corrispondente maggiore fatturazione Intercompany, stessa dinamica rilevata per i servizi transitori erogati a favore delle ex controllate oggetto di cessione in virtù di specifici accordi contrattuali per favorirne la transizione verso le parti acquirenti, anch'essi oggetto di specifica rifatturazione. Altri costi a tantum rilevati fanno riferimento all'OPA parziale volontaria per Euro 660 migliaia e allo stanziamento di bonus al management per l'esito estremamente favorevole delle operazioni straordinarie completate nell'esercizio oggetto di analisi.

Ammortamenti e svalutazioni (22)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
3.129.362	2.784.471	344.892

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	113.437	451.347	(337.910)
Ammortamenti diritto d'uso	616.856	999.342	(382.486)
Ammortamenti R&D	3.271.861	3.952.461	(680.600)
Svalutazioni e accantonamenti	53.700	1.542.000	(1.488.300)
Discontinued Operations	(926.493)	(4.160.679)	3.234.186

Totale	3.129.362	2.784.471	344.892
---------------	------------------	------------------	----------------

L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16. Nel corso dell'esercizio 2023 gli ammortamenti più significativi sono riferiti alle attività di ricerca e sviluppo, che rappresentano il principale investimento strategico per le società del Gruppo, in particolare per l'Editor Beefree.

Gestione Finanziaria

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
1.025.461	(253.445)	1.278.906

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi Finanziari	75.693.093	13.112	75.679.981
Oneri Finanziari	(11.569.761)	(297.212)	(11.272.549)
Utili Su Cambi	43.069	261.209	(218.140)
Perdite Su Cambi	(54.870)	(249.902)	195.032
Discontinued Operations	(63.086.071)	19.350	(63.105.421)
Totale	1.025.461	(253.445)	1.278.906

I proventi finanziari comprendono la plusvalenza derivante dalla cessione a TeamSystem del ramo ESP per oltre Euro 69 milioni, interessi attivi su conti correnti bancari, conti deposito e cedole su titoli di stato e obbligazioni per circa Euro 800 migliaia, frutto della proficua gestione della liquidità non destinata nell'immediato all'investimento nel business del Gruppo, e plusvalenze per l'adeguamento al fair value dei titoli sottoscritti in applicazione del principio IFRS 9 per circa Euro 80 migliaia. Gli oneri finanziari comprendono la minusvalenza di Euro 9 milioni derivante dalla cessione al gruppo olandese Spotler della partecipazione di controllo in Datatrics BV, comprensiva della rinuncia ai crediti detenuti da Growens per circa Euro 7 milioni, la minusvalenza riferibile alla cessione del ramo ESP relativa alla forfettizzazione e anticipo degli earn-out alla parte venditrice di Contactlab per Euro 2,2 milioni, propedeutica alla chiusura del deal con TeamSystem, e interessi passivi su finanziamenti e linee di fido commerciale per circa Euro 100 migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio (23)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
(362.726)	563.565	(926.291)

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti	(375.664)	(184.723)	(190.941)
Imposte differite	22.047	741.036	(718.989)
Discontinued Operations	(9.109)	7.252	(16.361)
Totale	(362.726)	563.565	(926.291)

Sono state stanziare le imposte di periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nel paese di appartenenza. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri periodi rispetto a quello di contabilizzazione. Sono state calcolate anche le imposte anticipate/differite connesse alle scritture di consolidamento derivanti dalle elisioni dei margini infragruppo e al relativo effetto sulle quote di ammortamento consolidate.

Utile (perdita) per azione (24)

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante l'esercizio 2023.

Di seguito sono esposti il risultato d'esercizio e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31/12/2023*
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(3.025.337)
Numero delle azioni ordinarie ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	61.833
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	2.709.641
Numero ponderato delle azioni in circolazione	14.007.606
Utile (perdita) base per azione	(0,2160)

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	31/12/2023*
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(3.025.337)
Numero delle azioni ordinario ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	61.833
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio esercizio	933.607
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a fine esercizio	0
Numero ponderato delle azioni in circolazione	14.474.410
Utile (perdita) base per azione	(0,2090)

* dati rappresentati ai sensi del principio contabile IFRS 5 e riferiti alle continuing operations cioè al perimetro di consolidamento a fine esercizio 2023, costituito da Growens, Agile Telecom e Beefree.

Risultato delle attività cedute (25)

L'utile dopo le imposte sulla cessione di attività operative cessate è stato determinato come segue:

Risultato delle attività operative cessate	31/12/2023	31/12/2022
Totale ricavi	17.247.056	26.378.764
Costi COGS	(5.768.405)	(8.047.403)
Costi S&M	(3.976.893)	(7.160.872)
Costi R&D	(2.222.789)	(2.380.467)
Costi Generali	(5.593.809)	(6.122.256)
Ammortamenti e accantonamenti generali	(152.271)	(402.519)
Ammortamenti diritto d'uso	(271.190)	(588.396)
Ammortamenti R&D	(1.022.226)	(1.627.764)
Svalutazioni e accantonamenti		(1.542.000)
Gestione finanziaria	62.941.690	(19.350)
Imposte sul reddito anticipate (differite)	(24.093)	(7.252)
Risultato netto da Discontinued Operations	61.157.070	(1.519.515)

Organico

Al 31 Dicembre 2023 i dipendenti del Gruppo ammontano a 147 unità di cui 4 dirigenti, 12 quadri, 131 impiegati. Il numero degli occupati in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue) ammonta a 134,88 unità a livello di Gruppo.

Livello d'inquadramento	Numero complessivo	%	Italia	Stati Uniti
Impiegati	131	89,1%	99	32
Quadri	12	8,1%	12	
Dirigenti	4	2,8%	4	
Totale	147	100,0%	115	32

Di seguito viene esposta una tabella relativa al numero dei dipendenti delle società cedute

Livello d'inquadramento	Numero complessivo	%	Italia	Stati Uniti	Spagna	Danimarca	Olanda
-------------------------	--------------------	---	--------	-------------	--------	-----------	--------

Impiegati	238	90,4%	212		13	1	12
Quadri	20	7,6%	20				
Dirigenti	5	1,9%	5				
Totale	263	100,0%	237	0	13	1	12

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate

Per la consultazione della tabella sui rapporti con le parti correlate e le relative informazioni di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione separata e consolidata parte integrante del presente bilancio annuale.

Transazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 2 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuati a normali condizioni di mercato. Per gli approfondimenti del caso, compresa la tabella che presenta il dettaglio della movimentazione intervenuta, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione parte del presente fascicolo di bilancio annuale

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Il compenso agli Amministratori, comprensivo della relativa contribuzione, dello stanziamento del bonus variabile di Gruppo denominato shared bonus e del bonus erogato a seguito della positiva conclusione delle operazioni straordinarie del periodo in oggetto, è pari ad Euro 2.287.529 mentre il compenso ai Collegi Sindacali, dove presenti, è risultato pari a Euro 50.640.

Compensi alla società di revisione

Si evidenzia che - ai sensi della lettera 16bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione ricompresi nell'esercizio 2023 a livello consolidato è stato pari a complessivi Euro 40.000.

Informativa sull'Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. si evidenzia che il Gruppo non è soggetto all'attività di direzione e di coordinamento.

Fatti intervenuti dopo la data di riferimento dell'esercizio

Si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione parte integrante del presente fascicolo per gli approfondimenti del caso.

La presente relazione finanziaria consolidata, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria

nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 19 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



7. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2023

GROWENS S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

GSN/VDL/fbs - RC037242023BD1145



BDO



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Growens (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato e conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Growens S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - cessione ramo "Email Service Provider" e Datatrics BV

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa contenuta nel paragrafo "Applicazione del principio IFRS 5" delle note esplicative, con riferimento alle cessioni avvenute nell'anno del ramo "Email Service Provider" a TeamSystem S.p.A. e dell'entità consolidata Datatrics BV a Squeezely BV, ed ai relativi effetti sul bilancio consolidato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Growens S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 l.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - I.R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Growens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Growens al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Growens al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Growens al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Giuseppe Santambrogio
Socio

8. Bilancio d'esercizio Growens S.p.A. al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE GROWENS AL 31/12/2023

importi in unità di Euro	Note	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Attività materiali		203.852	1.056.373	(852.521)	(80,7%)
Diritto d'uso	1	1.076.772	1.966.180	(889.409)	(45,2%)
Attività immateriali	2	784.930	3.597.100	(2.812.170)	(78,2%)
Partecipazioni	3	10.136.349	20.940.524	(10.804.175)	(51,6%)
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3	350.674	239.005	111.669	46,7%
Altre Attività non correnti	4	5.983.797	3.627.644	2.356.153	64,9%
Attività per imposte differite	5	373.233	341.932	31.301	9,2%
Totale Attività non correnti		18.909.607	31.768.759	(12.859.152)	(40,5%)
Crediti Commerciali e altri crediti	6	536.352	2.799.852	(2.263.499)	(80,8%)
Crediti verso controllate	7	7.146.841	7.389.892	(243.052)	(3,3%)
Altre attività correnti	8	8.672.180	1.444.331	7.227.849	500,4%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	35.635.339	1.591.258	34.044.081	2.139,4%
Totale Attività correnti		51.990.712	13.225.334	38.765.378	293,1%
Totale Attività		70.900.319	44.994.092	25.906.227	57,6%
Capitale sociale	10	384.834	384.834	0	0,0%
Riserve	10	2.659.984	21.330.672	(18.670.688)	(87,5%)
Risultato dell'esercizio		56.069.522	(597.150)	56.666.672	9.489,5%
Totale Patrimonio Netto		59.114.339	21.118.356	37.995.984	179,9%
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	2.074.235	3.439.026	(1.364.792)	(39,7%)
Passività Right of Use a Lungo Termine	12	786.526	1.317.132	(530.606)	(40,3%)
Fondi rischi e oneri	13	93.333	266.667	(173.333)	(65,0%)
Fondi del personale	14	789.517	1.896.117	(1.106.600)	(58,4%)
Totale Passività non correnti		3.743.610	6.918.941	(3.175.331)	(45,9%)
Debiti commerciali e altri debiti	15	2.758.308	1.831.402	926.906	50,6%
Debiti verso controllate	16	546.381	2.724.141	(2.177.760)	(79,9%)
Debiti verso banche e altri finanziatori	17	1.156.850	1.505.389	(348.539)	(23,2%)
Passività Right of Use a Breve Termine	18	301.399	674.635	(373.237)	(55,3%)
Altre passività correnti	19	3.279.432	10.221.228	(6.941.797)	(67,9%)
Totale Passività correnti		8.042.369	16.956.795	(8.914.426)	(52,6%)
Totale Passività		70.900.319	44.994.092	25.906.227	57,6%

**CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO GROWENS AL 31/12/2023 -
VALORI ESPOSTI IN APPLICAZIONE DELL' IFRS 5**

importi in unità di Euro	Note	31/12/2023*	%	31/12/2022*	%	Variazione	Var. %
Ricavi Intercompany	20	9.054.043	87,8%	6.865.810	89,4%	2.188.233	31,9%
Altri ricavi	20	1.255.630	12,2%	812.040	10,6%	443.589	54,6%
Totale Ricavi		10.309.673	100,0%	7.677.851	100,0%	2.631.823	34,3%
Costi COGS	21	1.843.797	17,9%	1.322.495	17,2%	521.302	39,4%
Gross Profit		8.465.876	82,1%	6.355.356	82,8%	2.110.520	33,2%
Costi S&M	22	292.697	2,8%	194.588	2,5%	98.109	50,4%
Costi R&D	23	3.946.497	38,3%	3.299.987	43,0%	646.510	19,6%
Costi R&D capitalizzati		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costo R&D		3.946.497	38,3%	3.299.987	43,0%	646.510	19,6%
Costi Generali	24	6.603.530	64,1%	4.045.358	52,7%	2.558.172	63,2%
Totale costi		10.842.725	105,2%	7.539.933	98,2%	3.302.791	43,8%
Ebitda		(2.376.848)	(23,1%)	(1.184.577)	(15,4%)	(1.192.271)	(100,6%)
Ammortamenti e accantonamenti generali	25	70.357	0,7%	116.429	1,5%	(46.072)	(39,6%)
Ammortamenti diritto d'uso	25	338.200	3,3%	338.093	4,4%	107	0,0%
Ammortamenti R&D	25	548.484	5,3%	756.463	9,9%	(207.979)	(27,5%)
Ammortamenti e accantonamenti		957.041	9,3%	1.210.985	15,8%	(253.945)	(21,0%)
Ebit		(3.333.889)	(32,3%)	(2.395.563)	(31,2%)	(938.326)	(39,2%)
Gestione finanziaria	26	2.588.705	25,1%	1.170.730	15,2%	1.417.975	121,1%
Ebt		(745.184)	(7,2%)	(1.224.833)	(16,0%)	479.649	39,2%
Imposte sul reddito	27	0	0,0%	(22.472)	(0,3%)	22.472	(100,0%)
Imposte anticipate (differite)	27	9.109	0,1%	80.175	1,0%	(71.066)	(88,6%)
Risultato netto da Continuing Operations		(736.075)	(7,1%)	(1.167.129)	(15,2%)	431.055	36,9%
Risultato netto da Discontinued Operations	28	56.805.598	551,0%	569.979	7,4%	56.235.619	9.866,3%
Utile (Perdita) d'esercizio		56.069.522	543,9%	(597.150)	(7,8%)	56.666.673	9.489,5%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		56.069.522	276,4%	(597.150)	2,1%	56.666.672	9,4%
Utile (perdita) dei terzi							
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		(70.276)	(0,3%)	196.993	0,7%	(267.269)	
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro							
Utile/(Perdita) dell' esercizio complessivo		55.999.247	276,1%	(400.156)	(1,4%)	56.399.403	14.094,3%
Risultato:							
Per azione	29	(0,0525)*		(0,0774)**			
Risultato diluito	29	(0,0509)*		(0,0751)**			

* dati rappresentati ai sensi del principio contabile IFRS 5

** Rispetto al bilancio dello scorso anno il risultato per azione è stato riclassificato ai sensi del principio contabile IFRS 5

RENDICONTO FINANZIARIO GROWENS

importi in unità di Euro	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) del periodo	56.069.522	(597.150)
Imposte sul reddito	78.342	173.416
Imposte anticipate/differite	(9.109)	(165.173)
Attività finanziarie	(58.813.695)	83.482
(Utili)/Perdite su cambi (Dividendi)	35.024	(172.947)
1 Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.887.187)	(2.264.654)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	492.644	572.624
Accantonamenti altri fondi	107.914	113.934
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.818.527	2.552.645
Accantonamenti e svalutazioni		1.542.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.116.807)	461.520
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(3.5874.909)	2.978.069
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.645.482	(3.308.729)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.250.854)	1.214.384
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(282.508)	331.247
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(7.186.175)	(464.056)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(463.884)	(637.185)
Incremento/(decremento) debiti tributari	(1.887.256)	(271.233)
Decremento/(incremento) altri crediti	124.958	150.366
Incremento/(decremento) altri debiti	81.479	21.066
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(11.803.666)	13.928
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	70.350	(45.839)
(Imposte sul reddito pagate) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(32.991)
Dividendi incassati	2.247.271	1.459.162
(Utilizzo dei fondi)	(90.796)	(264.806)
4 Flusso finanziario dopo le altre	(9.576.842)	1.129.454

rettifiche		
A Flusso finanziario della gestione operativa	(9.576.842)	1.129.454
Immobilizzazioni materiali	664.143	(37.327)
(Investimenti)	664.143	(37.327)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	1.725.473	(1.400.718)
(Investimenti)	1.725.473	(1.400.718)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	12.982.953	(806.293)
(Investimenti)/Disinvestimenti	12.982.953	(806.293)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(4.646.000)	
Attività finanziarie non immobilizzate	(4.646.000)	
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate	58.060.395	(3.750.000)
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	68.786.964	(2.194.416)
Mezzi di terzi	(2.271.217)	(605.526)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(143.506)	88.994
Accensione finanziamenti	379.200	1.342.674
Rimborso finanziamenti	(2.506.911)	(2.037.194)
Altre attività finanziarie correnti	(4.891.561)	
Mezzi propri	(18.003.263)	(423.620)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(18.003.263)	(423.620)
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(25.166.041)	(1.029.145)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	34.044.081	(5.894.030)
Disponibilità liquide Apertura	1.591.258	7.485.288
Disponibilità liquide	15.635.279	
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	20.000.060	
Disponibilità liquide di chiusura	35.635.339	1.591.258
Variazione disponibilità Liquide	34.044.081	(5.894.030)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto d'esercizio

Valori in Euro	31/12/22	Destinazione risultato	Aumento di capitale	Variazioni e riserva sovrapprezzo	Acquisto azioni proprie	Utilizzo azioni proprie	Risultato CE complessivo	Storno Stock option plan	Risultato d'esercizio	31/12/23
Capitale sociale	384.834									384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.349									13.743.349
Riserva legale	80.000									80.000
Riserva straordinaria	8.543.943									8.543.943
Riserva azioni proprie in portafoglio	(277.674)				(18.003.263)					(18.280.937)
Riserva per utili su cambi	74.625									74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(212.668)	(597.150)								(809.817)
Riserva per Stock Option	-									-
Riserva OCI	(140.520)						(70.275)			(210.795)
Riserva FTA	(613.449)									(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068									133.068
Risultato d'esercizio	(597.150)	597.150							56.069.522	56.069.522
Patrimonio netto	21.118.356	-	-	-	(18.003.263)	-	(70.275)	-	56.069.522	59.114.339

Valori in Euro	31/12/21	Destinazione risultato	Aumento di capitale	Variazioni e riserva sovrapprezzo	Acquisto azioni proprie	Utilizzo azioni proprie	Risultato CE complessivo	Storno Stock option plan	Variazioni per acquisizioni	Risultato d'esercizio	31/12/22
Capitale sociale	374.276		10.557								384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	12.753.906		989.443								13.743.349
Riserva legale	80.000										80.000
Riserva straordinaria	7.367.049	787.562							389.332		8.543.943
Riserva azioni proprie in portafoglio	(714.724)				(423.620)	860.67 0					(277.674)
Riserva per utili su cambi	-	74.624									74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(212.668)										(212.668)
Riserva per Stock Option	184.368							(184.368)			-
Riserva OCI	(337.513)						196.993				(140.520)
Riserva FTA	(613.449)										(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068										133.068
Risultato d'esercizio	862.186	(862.186)								(597.150)	(597.150)
Patrimonio netto	19.876.498	-	10.557	989.443	(423.620)	860.67 0	196.993	(184.368)	389.332	(597.150)	21.118.356

9. Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Informazioni Generali

Attività svolte

Growens S.p.A. (di seguito "Growens" o "Società") è un'affermata realtà aziendale nel settore Cloud Marketing Technologies o MarTech, e opera come capogruppo e holding, erogando servizi di staff a favore delle controllate e occupandosi dell'elaborazione degli indirizzi strategici e delle attività di M&A (merger and acquisition). Le azioni ordinarie di Growens sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multimediale di scambi Euronext Growth Milan (già AIM Italia) gestito da Borsa Italiana da luglio 2014. Per ulteriori dettagli ed approfondimenti sul business della società si rimanda alla Relazione sulla gestione al bilancio separato e consolidato al 31/12/2023 che costituisce parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Applicazione del principio IFRS 5

In data 3 febbraio 2023 Growens ha siglato un accordo vincolante per la cessione del ramo d'azienda di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A. (ora MailUp S.p.A.), Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. (collettivamente, le attività di "Email Service Provider" o "ESP") a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 70 milioni di Euro su base cash/debt free, salvo eventuali aggiustamenti di prezzo da calcolarsi a valle dell'operazione sui valori a consuntivo delle società cedute. L'accordo prevede inoltre il preventivo conferimento da parte di Growens del ramo d'azienda relativo alla business unit MailUp (inclusivo della partecipazione in MailUp Nordics/Globase) in Contactlab S.p.A. ridenominata MailUp S.p.A..

In data 7 giugno 2023 l'assemblea straordinaria di Contactlab ha deliberato, tra l'altro, di: (i) aumentare il proprio capitale sociale per complessivi Euro 708.309, tra nominale e sovrapprezzo, da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo al business MailUp (con emissione di n. 271.428 nuove azioni; e (ii) modificare la propria denominazione sociale in "MailUp S.p.A.". In data 30 giugno 2023, Growens, in esecuzione dell'accordo vincolante siglato con TeamSystem, ha conferito il suddetto ramo d'azienda in MailUp S.p.A., con effetto dalle 23:59 dello stesso giorno, con conseguente sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale.

In data 13 luglio 2023, a seguito del closing dell'operazione concordata con TeamSystem, si è perfezionata la cessione del ramo *Email Service Provider* di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. a TeamSystem S.p.A. per un

controvalore complessivo pari a 76,6 milioni di Euro quale corrispettivo finale al netto degli aggiustamenti di prezzo successivamente definiti dalle parti ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto.

In data 9 ottobre 2023, Growens ha sottoscritto un accordo vincolante per la cessione del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics BV a Squeezely BV, società del gruppo Spotler, primario operatore della marketing automation in Olanda e Regno Unito, per un controvalore complessivo pari a 1,6 milioni di Euro, che si è successivamente perfezionato in data 20 ottobre 2023.

Nel presente Bilancio consolidato annuale il business ESP e quello riferibile a Datatrics BV, rappresentati da alcune Cash Generating Unit, tenuto conto della significatività e della specificità, sono stati conseguentemente trattati come Discontinued Operations in accordo con il principio IFRS 5; pertanto:

- nel conto economico dell'esercizio 2023 e, a fini comparativi dell'esercizio 2022, le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri a decorrere dall'1 gennaio delle attività che costituiscono le Discontinued Operations sono stati riclassificati nella voce Risultato netto da Discontinued Operations (+ 56,8 Milioni di Euro nell'esercizio 2023, + 0,59 milioni di Euro nell'esercizio 2022) che contiene, tra le altre, il valore della plusvalenza per la cessione delle partecipazioni di Euro 69.346.538;
- nello stato patrimoniale le attività e le passività riferibili al ramo MailUp non sono presenti in quanto la cessione è avvenuta precedentemente alla chiusura dell'esercizio qui rappresentata; i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 non sono invece stati riesposti;
- nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide dell'esercizio 2023 si evidenziano i flussi di cassa derivanti dall'attività dell'esercizio, d'investimento e di finanziamento del periodo intercorso tra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 e, ai fini comparativi, dell'esercizio 2022.

Si segnala inoltre che i rapporti in essere tra Continuing e Discontinued Operations sono stati trattati come rapporti tra parti indipendenti e che le poste economiche e patrimoniali riferite alle Discontinued Operations includono anche l'effetto delle elisioni di consolidato di tali rapporti. Nel presente documento quindi tutti i dati economici riferiti all'esercizio 2022 sono stati riesposti per consentire un confronto omogeneo con quelli dell'esercizio 2023; i dati patrimoniali al 31 dicembre 2022 sono invece quelli pubblicati nel Bilancio consolidato 2022.

Principi Contabili

Criteri di redazione del bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la Società ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dell'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le

interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). La data di transizione agli IFRS, così come definita dall'IFRS n. 1 "Prima adozione degli IFRS", è stata il 01/01/2015 e il presente bilancio 2022 presenta un esercizio comparativo (l'esercizio 2022). Al riguardo si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2022, eccetto per quanto descritto nel paragrafo "Variazioni nei principi contabili". Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31/12/2023, sono adottati principi contabili propri di un'azienda in funzionamento. Il bilancio chiuso al 31/12/2023 è sottoposto a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A., in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Schemi di Bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione. Tale scelta è stata dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore. I costi sono suddivisi in quattro macro aree: Cost of Goods Sold (COGS), o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, Sales and Marketing (S&M) per i reparti commerciali e marketing, Research and Development (R&D) per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS, pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da

transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R, le componenti che sono destinate a riversarsi nel conto economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al conto economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

Attività materiali

Sono costituite principalmente da:

- a) Impianti e macchinari;
- b) Mobili e arredi;
- c) Macchine elettroniche d'ufficio;
- d) Migliorie su beni di terzi .

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e con applicazione dell'ammortamento mensilizzato in base al mese di acquisto o di entrata in esercizio del cespite:

- Impianti e macchinario:
 - Impianti generici e specifici: 20%
 - Impianti antintrusione: 30%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
 - Insegne: 20%
 - Migliorie su beni di terzi: ammortamento in funzione della durata residua del contratto d'affitto dell'immobile a cui si riferiscono tali interventi migliorativi

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, sottoposta al controllo della Società, destinata a generare benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato.

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, inizialmente al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio

Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali.

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e modificate se la vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Growens ha valutato di allineare a 36 mesi il periodo di ammortamento dei cespiti relativi agli sviluppi software della piattaforma MailUp e ai software di terzi connessi a far data dall'esercizio 2021, conformemente alle principali prassi di mercato MarTech, già adottate dalle altre società del Gruppo e dai principali competitor del settore.

La vite utile è pari a cinque anni per i marchi e per le altre immobilizzazioni immateriali.

Le attività di sviluppo, il software di terzi e i marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed il corrispondente progetto di sviluppo completato. Le attività di Ricerca e Sviluppo, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, includono i costi capitalizzati sostenuti per l'implementazione di strumenti strategici per la gestione aziendale e del Gruppo Growens di comprovata utilità futura e con le seguenti caratteristiche:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

Le altre immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, sono relative ai costi esterni inerenti al progetto strategico di completa revisione della denominazione della Società e del brand di Gruppo.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ai costi sostenuti o progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp, ma che alla data del 31/12/2023 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

Partecipazioni

Sono considerate controllate le società sulle quali la Società possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa aver subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa. Si specifica che nel bilancio separato le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo come previsto dallo IAS 28.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie:

- (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI - Other Comprehensive Income);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL - Fair Value Through Profit and Loss).

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari;
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI.

In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Le attività finanziarie acquistate da Growens nel corso dell'esercizio 2023 per finalità di "trading", destinate alla massimizzazione della remunerazione della liquidità temporaneamente non destinata ad investimenti di business sono state valorizzate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL - Fair Value Through Profit and Loss).

Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti rappresentano poste finanziarie, prevalentemente relative a crediti verso clienti, non sono strumenti derivati e non sono quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento di prima iscrizione al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore. Fanno eccezione quei crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla voce "Imposte sul reddito".

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati contro patrimonio netto. Per un dettaglio sugli acquisti di azioni proprie effettuati nel corso del 2023 e le relative delibere di autorizzazione, si invita a fare riferimento allo specifico paragrafo esplicativo presente nella Relazione sulla gestione al bilancio separato e consolidato al 31/12/2023, parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Benefici ai dipendenti

I fondi relativi al personale erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile. Il TFR rappresenta un piano a benefici definiti, ovvero un programma formalizzato di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituisce un'obbligazione futura e per il quale la società si fa carico dei rischi attuariali e d'investimento relativi. Come richiesto dallo IAS 19R, Growens utilizza il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle obbligazioni e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente; tale metodo di calcolo richiede l'utilizzo d'ipotesi attuariali obiettive e compatibili su variabili demografiche (tasso di mortalità, tasso di rotazione del personale) e finanziarie (tasso di sconto, incrementi futuri dei livelli retributivi). Gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente ed integralmente riconosciuti nel conto economico complessivo in conformità allo IAS 19R. A seguito della riforma sulla previdenza, a partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturato, a seguito dell'entrata in vigore della riforma stessa, è destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps per le imprese aventi più di 50 dipendenti ovvero, nel caso d'impresе aventi meno di 50 dipendenti, può rimanere in azienda analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti o destinato a fondi pensione. Su questo, la destinazione delle quote maturande del TFR ai fondi pensione ovvero all'Inps comporta che una quota del TFR maturando sia classificata come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'Inps. La passività relativa al TFR pregresso continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo ipotesi attuariali. Da un punto di vista contabile, attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti che non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 01/01/2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piano d'incentivazione a beneficio dei dipendenti A partire dal 2022 è riconosciuto, a tutti i dipendenti del gruppo Growens, assunti da almeno un anno, uno Shared Bonus annuale. Il bonus è riconosciuto al raggiungimento di determinati obiettivi economici e finanziari (KPI) da parte del Gruppo e/o delle singole business unit di appartenenza ed è calcolato in percentuale sulla RAL dei dipendenti. La percentuale di calcolo differisce a seconda del work level e riparametrata sui mesi di effettivo lavoro. Gli indici di calcolo e i work level sono stati comunicati e resi noti a tutto il personale. L'ammontare totale dello Shared Bonus è stato determinato all'inizio del 2024. La quota effettivamente maturata è stata stanziata nel 2023 per competenza tra i costi del personale o i compensi amministratori a seconda del destinatario.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività. Non si procede invece ad alcuno stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico: *Vendita di beni* – Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. *Prestazione di servizi* – I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Dividendi

I proventi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli azionisti al momento della delibera di distribuzione.

Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa fiscale in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività. Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale. Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Utile/(perdita) per azione

Base

L'utile/(perdita) per azione è calcolato quale rapporto tra il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile/(perdita) diluito per azione è calcolato quale rapporto tra il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tenere conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali

La Società verifica il valore netto contabile delle attività materiali e immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività. Il valore recuperabile di un'attività materiale o immateriale è definito come il maggiore fra il suo fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso, calcolato come il valore attuale dei flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine da un'attività o da un'unità generatrice di flussi finanziari (CGU - cash generating unit). La proiezione dei flussi finanziari si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati della società e le condizioni macroeconomiche anche per quanto riguarda il tasso di sconto adottato nel processo di attualizzazione. Quando non è possibile stimare il valore

recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene. È stata identificata, con riferimento a Growens, un'unica CGU, coincidente con la legal entity, nel cui attivo patrimoniale sono iscritti tangibile e intangibile assets. Ogniqualvolta il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi di cassa - cash generating unit) è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita in precedenza rilevata su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore).

Fondo svalutazione crediti commerciali

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

IFRS 16: Leases

Growens ha in essere vari contratti di affitto per l'utilizzo di uffici, di leasing e noleggio a lungo termine su veicoli e altre attività minori di proprietà di terzi. I contratti di affitto sono in genere stipulati per una durata di 6 anni o superiore ma possono avere opzioni di estensione. I termini di locazione sono negoziati individualmente e contengono una vasta gamma di termini e condizioni differenti.

A partire dal 01/01/2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16, per i contratti di locazione passiva, il nuovo principio prevede, salvo limitate eccezioni, la rilevazione del diritto d'uso (Right of Use o RoU) acquisito tra le attività immateriali del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri. Sono esclusi da tale previsione i contratti a breve termine (i contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e quelli riferiti ad attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a Euro 5 migliaia). I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la durata del leasing.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di locazione rilevate, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni regolati alla data di inizio contratto o precedentemente, ai costi di ripristino, al netto di eventuali incentivi di leasing ricevuti. I costi di ripristino, riconoscibili in rari casi, sono normalmente afferenti uffici, per i quali potrebbe essere previsto contrattualmente il ripristino allo stato originario al termine dell'accordo di locazione. Il valore attualizzato della passività così determinata incrementa il diritto d'uso del bene sottostante, con contropartita il riconoscimento di un fondo dedicato. A meno che la società non sia ragionevolmente certa di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del leasing, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore.

La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di affitto, noleggio e leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-'IBR'), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

In caso di accordi di sub-locazione e di modifica del contratto di locazione, si applicano le regole richieste dal IFRS 16-'Leases'.

Il principio IFRS 16 richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni che possono influenzare la valutazione del diritto d'uso e della passività finanziaria per leasing, incluse la determinazione di:

- contratti in ambito di applicazione delle nuove regole per la misurazione di attività/passività con metodo finanziario;
- termini del contratto;
- tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione dei futuri canoni di leasing.

I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio, in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione,

se è ragionevolmente certo non essere esercitato. Il Gruppo valuta se sia ragionevolmente certo esercitare o meno le opzioni di estensione o di risoluzione tenendo conto di tutti i fattori rilevanti che creano un incentivo economico afferente tali decisioni.

La valutazione iniziale viene riesaminata se si verifica un evento significativo o un cambiamento delle caratteristiche che influiscono sulla valutazione stessa e che siano sotto il controllo della società.

I tassi di interesse marginale definiti dal Gruppo sono rivisti su base ricorrente e applicati a tutti i contratti aventi caratteristiche simili, che sono stati considerati come un unico portafoglio di contratti. I tassi sono determinati a partire dal tasso effettivo medio di indebitamento della Capogruppo, opportunamente rettificato in base a quanto richiesto dalle nuove regole contabili, per simulare un teorico tasso marginale di interesse marginale coerente con i contratti oggetto di valutazione. Gli elementi maggiormente significativi considerati nell'aggiustamento del tasso sono il credit-risk spread di ciascun paese osservabile sul mercato e la diversa durata dei contratti di locazione. I tassi di interesse esplicitati all'interno degli accordi di leasing sono rari.

Gli incentivi per il leasing ricevuti entro e non oltre la data di inizio dell'accordo sono imputati a diretta riduzione del valore del diritto d'uso; il valore corrispondente riflette il denaro già ricevuto al netto del credito da incassare. Gli incentivi per il leasing concordati durante la durata del contratto sono considerati come modifiche del contratto originale misurato alla data della modifica, con un conseguente impatto di pari valore sul valore sia del diritto d'uso sia della passività per leasing.

I criteri di valutazione adottati da Growens ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale precedente al 31/12/2022, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Variazione nei principi contabili

Per un aggiornamento in merito alla variazione dei principi contabili si faccia riferimento al medesimo paragrafo delle note esplicative consolidate all'interno del presente fascicolo.

Analisi dei rischi

Per un'analisi puntuale ed approfondita dei rischi a cui è esposta la società nell'ambito delle proprie attività operative, si rimanda alla Relazione sulla gestione che costituisce parte integrante della presente relazione annuale consolidata al 31/12/2023.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari consolidato alla fine dell'esercizio 2023

<i>(In unità di Euro)</i>	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie			
Altre attività finanziarie non correnti	3.361.673	3.361.673	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	2.622.124	2.622.124	Livello 1
Altre attività finanziarie correnti	4.891.561	4.891.561	Livello 1
Mezzi Equivalenti alla cassa	20.000.060	20.000.060	Livello 3

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche espone di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Allo stato attuale nel contesto delle società del Gruppo non sussistono contenziosi legali o tributari che richiedano l'iscrizione di passività potenziali.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (1)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.076.772	1.966.180	(889.409)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	827.923	1.592.998	(765.075)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	123.449	108.566	14.883
Diritti d'uso PC IFRS16	125.399	264.616	(139.217)
Totale	1.076.771	1.966.180	(889.409)

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Trimestralmente vengono effettuati degli accertamenti in modo da applicare ai nuovi contratti un tasso in linea con l'andamento del mercato. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e rispettivamente pari a Euro 827.923 per gli uffici in locazione, a Euro 123.449 per gli automezzi ed Euro 125.399 per i personal computer noleggiati. Il principio IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante. La variazione tiene in considerazione sia le riclassifiche IFRS5 che gli incrementi dovuti ai nuovi contratti.

Attività immateriali (2)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
784.930	3.597.100	(2.812.170)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Sviluppo software	197.443	2.374.614	(2.177.171)
Software di terzi	569.968	1.170.814	(600.846)
Marchi	5.121	15.976	(10.855)
Altre	12.398	35.695	(23.297)
Totale	784.930	3.597.100	(2.812.170)

Le attività immateriali sono iscritte a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale. Nella voce "Sviluppo Software" sono inserite le capitalizzazioni delle attività di implementazione di strumenti software strategici per l'azienda e il Gruppo di comprovata utilità futura. Nella voce "Software di terzi" sono iscritti gli interventi di implementazione, integrazione e sviluppo di software di proprietà di terzi utilizzati nei processi aziendali. La voce "Marchi" include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale. Le "Altre" immobilizzazioni sono costituite dai costi della revisione completa della denominazione della Società e del brand di Gruppo nel contesto del progetto di crescita che caratterizza la strategia di lungo termine del Gruppo. Si rimanda alla precedente sezione sui Criteri di valutazione ed in particolare al paragrafo sulle Attività Immateriali per gli approfondimenti sul tema della vita utile dei cespiti immateriali.

Partecipazioni in società controllate (3)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
10.136.349	20.940.524	(10.804.175)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	31/12/2023
BEE Content Design, Inc.	728.752	607.597	-	1.336.349
Acumbamail SL	1.092.658	-	1.092.658	-
MailUp Nordics / Globase	640.582	-	640.582	-
Agile Telecom S.p.A.	8.800.000	-	-	8.800.000
Datatrix B.V.	4.260.698	-	4.260.698	-
MailUp S.p.A.	5.417.834	-	5.417.834	-
Totale	20.940.524	607.597	11.411.772	10.136.349

I decrementi dell'esercizio sono relativi alle operazioni straordinarie di cessione concluse nell'esercizio 2023, ampiamente dettagliate nella presente Relazione sulla gestione, che

hanno determinato una plusvalenza dalla cessione a Teamsystem per Euro 69.346.537 ed una minusvalenza dalla cessione di Datatrics BV per Euro 9.086.143, mentre l'incremento si collega al riacquisto parziale da parte di Growens di 87.500 azioni dal socio e CEO di Bee Content Design Massimo Arrigoni.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni di controllo possedute direttamente.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto Euro	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore bilancio
BEE CONTENT DESIGN INC	STATI UNITI	43.295	(3.800.811)	(2.636.955)	96,9	1.336.349
AGILE TELECOM S.p.A.	CARPI (MO)	500.000	3.540.479	1.889.808	100	8.800.000
Totale						10.136.349

Relativamente a Bee Content Design si specifica che, in base ai più recenti orientamenti strategici, è stato elaborato un business plan triennale che prevede il recupero del patrimonio netto attualmente negativo entro il 2026. Sulla base di questo piano triennale il relativo impairment test ha dato per la controllata americana ha avuto esito ampiamente positivo, verificabile nello specifico paragrafo delle note esplicative consolidate. Per approfondimenti sulle attività svolte dalle controllate e sul loro ruolo strategico all'interno del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione consolidata e separata parte integrante del presente fascicolo di bilancio annuale. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Impairment test sulle attività immateriali

La Società, in caso di segnali che evidenzino una perdita di valore nelle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio, verifica, come ricordato nella sezione relativa ai principi contabili adottati, la recuperabilità economico finanziaria delle stesse attraverso apposite valutazioni (test di impairment) su ciascuna unità generatrice di cassa (Cash Generating Units o "CGU") nel caso specifico rappresentata dalla legal entity Growens, che ha iscritto nel proprio bilancio tali valori. La recuperabilità dell'investimento è determinata con riferimento ai flussi di cassa previsti. La Società verifica il valore netto contabile delle attività immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore e nel caso effettua uno specifico impairment test. Non essendosi verificate tali circostanze nel corso dell'esercizio 2023, non è emersa la necessità di effettuare il test sopra menzionato

Partecipazioni in società collegate (3)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
350.674	239.005	111.669

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) 2023	% Poss	Valore al bilancio
CRIT - Cremona Information Technology	CREMONA (CR)	548.400	378.473	(169.209)	33,29	182.550
Altre partecipazioni						168.124

La variazione delle altre partecipazioni è data dai sotto indicati versamenti a titolo di sottoscrizione capitale: per un totale di Euro 103.932 a Prana Ventures SICAF Euveca, mentre per Euro 64.192 a Eureka Venture SGR S.p.A. in conto Aff Blacksheep Euveca Fund in relazione ad operazioni di più efficiente gestione della liquidità. Si specifica che le sottoscrizioni versate sono a medio lungo termine e di minoranza.

Altre attività non correnti (4)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
5.983.797	3.627.644	2.356.153

Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti Verso Imprese Controllate (Oltre 12 mesi)	2.360.447	(2.360.447)	-
Crediti Verso Imprese Collegate (Oltre 12 mesi)	-	70.000	70.000
Crediti V/Altri	6.407	-	6.407
Crediti Tributari Oltre	1.270	-	1.270
Somme a Pegno Bper	1.259.520	-	1.259.520
Escrow cessione ramo ESP	-	4.646.600	4.646.600
Totale	3.627.644	2.356.153	5.983.797

La voce "Escrow cessione ramo ESP" pari a Euro 4,6 milioni è riconducibile ad un porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A. vincolato a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP. Le scadenze definite contrattualmente relative agli importi vincolati in escrow sono le seguenti:

- per i crediti relativi al 2015 (pari a euro 213.551), il 20° giorno lavorativo dopo il 31 dicembre 2025;
- per i crediti relativi al 2016 e al 2017 (pari a euro 2.207.280), il 20° giorno lavorativo dopo il 31 dicembre 2026; e
- per i crediti relativi al 2018 (pari a euro 1.179.169), il 20° giorno lavorativo dopo il 31 dicembre 2027; e
- per euro 1.000.000 a garanzia degli indennizzi generali, il 20° giorno lavorativo successivo al 5° anno del closing (quindi, orientativamente, a fine agosto / inizio settembre 2027).

Il credito verso imprese controllate era relativo al finanziamento fruttifero a favore di Datatrics BV che si è chiuso con la cessione del 20 ottobre a favore del gruppo Spotler. La voce Pegno BPER fa riferimento alla somma trattenuta a titolo di pegno da Banca Popolare dell'Emilia Romagna a fronte delle quattro erogazioni effettuate nel corso del 2020-2021-2022 del finanziamento connesso al bando Ministero dello Sviluppo economico "ICT Agenda digitale" di cui si fa ampio cenno nel paragrafo relativo alla ricerca e sviluppo della Relazione sulla gestione. L'importo del pegno è calcolato nella misura del 40% del totale erogato dalla stessa BPER e da Cassa Depositi e Prestiti e verrà progressivamente rilasciato a fronte del rimborso delle relative rate come da piano di ammortamento.

Attività per imposte differite (5)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
373.233	341.932	31.301

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze da consolidamento che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (6)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
536.352	2.799.852	(2.263.499)

La somma è relativa a crediti commerciali verso clienti non conferiti a MailUp S.p.A. per la parte residua a fine esercizio e comprende inoltre crediti per fatture da emettere per Euro 128.405. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di fair value è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Saldo al 31/12/2022	13.921
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	14.581
Saldo al 31/12/2023	28.502

Principali clienti

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, si precisa che per gli esercizi chiusi al 31/12/2023 e 31/12/2022 non vi sono clienti che generano ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

Crediti verso società controllate e collegate (7)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Verso Imprese Controllate	7.146.841	7.389.892	(243.052)

I crediti verso imprese controllate fanno riferimento ai servizi di holding erogati alle controllate e derivano da normali rapporti commerciali posti in essere nel corso dell'esercizio 2023. Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Crediti per area geografica	V/clienti	V/controlate	Totale
Clienti Italia	520.014	168.168	688.182
Clienti Ue	3.970	-	3.970
Crediti Extra Ue	12.368	6.978.673	6.991.041
Totale	536.352	7.146.841	7.683.193

Altre attività correnti (8)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
8.672.180	1.444.331	7.227.849

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rimanenze	21.232	15.714	5.518
Crediti Tributari	2.294.437	115.699	2.178.738
Altri Crediti	32.546	163.023	(130.477)
Ratei E Risconti Attivi	1.432.404	1.149.896	282.508
Altre attività finanziarie correnti	4.891.561	-	4.891.561
Totale	8.672.180	1.444.331	7.227.849

Le altre attività finanziarie correnti sono costituite dal fair value di titoli a basso rischio, prevalentemente titoli di stato e obbligazionari, acquistati per una gestione proficua della liquidità temporaneamente non destinata a specifici investimenti di business, valutati secondo IFRS 9. L'incremento della voce Ratei e Risconti Attivi deriva dalla rilevazione del rateo interessi su cedole obbligazionarie e conto deposito bancari di competenza dell'esercizio che saranno incassati nel prossimo esercizio.

I crediti tributari al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA di Gruppo	2.116.744
Cred.Imposta Assunz.Personale	2.436
Credito d'imposta R&S (L. 190/2014)	29.822
Crediti V/Erario per ritenute subite	65.122
Crediti 110% Superbonus	80.313
Totale	2.294.437

Disponibilità liquide (9)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide	35.635.339	1.591.258	34.044.081

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Banche C/C attivi	15.634.891	1.590.890
Cassa	388	368
Banche C/deposito	20.000.060	-
Totale	35.635.339	1.591.258

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2023. L'incremento è ascrivibile all'incasso del corrispettivo della cessione del ramo ESP da TeamSystem, già menzionato in questo fascicolo. Per un'analisi approfondita delle dinamiche finanziarie che hanno interessato le Disponibilità Liquide si invita alla consultazione del paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta nella Relazione sulla gestione al presente fascicolo e del prospetto del Rendiconto Finanziario al 31/12/2023.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve (10)

Nella tabella sottostante è riportata la variazione del capitale sociale:

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
384.834	384.834	-

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 31/12/2023 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve:

31/12/2023*	31/12/2022	Variazioni
2.659.984	21.330.672	(18.670.688)

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	8.543.943			8.543.943
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(613.449)			(613.449)
Riserva Oci e traduzione	(140.520)	(70.276)		(210.796)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(277.674)	(18.003.263)		(18.280.937)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo Ias	(212.668)			(212.668)
Utili/Perdite A Nuovo		(597.150)		(597.150)
Totale	21.330.672	(18.670.689)		2.659.984

La principale variazione delle riserve è determinata dalla movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio a seguito dell'OPA volontaria parziale realizzata a dicembre 2023 che ha incrementato tale valore per Euro 18 milioni. La Riserva OCI è invece movimentata in applicazione dello IAS 19 e recepisce le differenze su cambi derivanti dalla traduzioni dei valori delle controllate estere nella valuta di consolidamento, mentre la Riserva

negativa per azioni proprie in portafoglio è variata per gli acquisti di azioni proprie effettuati nell'esercizio 2023. Gli Utili / Perdite a Nuovo si riferiscono alla perdita dell'esercizio 2022

Risultato del periodo

Il risultato netto dell'esercizio è positivo ed evidenzia un utile di Euro 56.069.522 rispetto alla perdita netta di Euro 597.150 al 31/12/2022. Per un'analisi approfondita dei risultati si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione separata e consolidata al 31/12/2023, parte integrante del presente fascicolo di bilancio. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.743.348	A, B	13.743.348
Riserva Stock options	0	B	
Riserva legale	80.000	B	
Riserva straordinaria	8.543.943	A, B, C, D	8.543.943
Riserva per utili su cambi	74.625		
Riserva FTA	(613.449)		
Riserva OCI	(210.795)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.280.937)		
Riserva da avanzo di fusione	133.068	B	133.068
Perdite a nuovo IAS	(212.668)		
Utile e perdite portati a nuovo	(597.149)		
Totale	2.659.984		2.508.392
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			2.508.392

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari (**) la quota non distribuibile è calcolata in base all'art. 2426 C.C. comma 5 e corrisponde al residuo non ancora ammortizzato dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità al 31/12/2021.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (11)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
2.074.235	3.439.026	(1.364.792)

La voce debiti verso banche è relativa alle quote residue a medio lungo termine dei finanziamenti chirografari accesi.

Passività per Right of use a lungo termine (12)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Passività finanziaria RoU uffici MLT IFRS16	647.989	1.094.313	(446.324)
Passività finanziaria RoU auto MLT IFRS16	63.369	42.434	20.935
Passività finanziaria RoU PC MLT IFRS16	75.166	180.384	(105.218)
Totale	786.524	1.317.132	(530.606)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi. La variazione negativa è da imputarsi ai contratti di leasing/noleggio e affitto delle società rientranti nel perimetro della cessione.

Fondi rischi e oneri (13)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
93.333	266.667	(173.333)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo per trattamento di quiescenza (TFM)	266.667		173.334-	93.333

Il fondo per trattamento di quiescenza è riferito all'indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato (TFM).

Fondi del personale (14)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
789.517	1.896.117	(1.106.600)

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Utili/Perdite attuariali	31/12/2023
Fondo relativo al personale (TFR)	1.896.117	314.319	1.512.370	91.450	789.517

Il decremento si riferisce al conferimento, datato 30 giugno 2023, del ramo Mailup di Growens alla controllata MailUp S.p.A. già Contactlab S.p.A., ceduta successivamente in data 13 luglio 2023 a Teamsystem ed è stato determinato dal trasferimento di oltre 100 persone precedentemente in forza a Growens e confluite nella stessa MailUp.

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	31/12/2023
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (15)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	2.758.308	1.831.402	926.906
Totale	2.758.308	1.831.402	926.906

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali, e sono così suddivisi per area geografica :

- debiti fornitori Italia, per Euro 2.558.647;
- debiti fornitori UE, per Euro 109.802;
- debiti fornitori Extra UE, per Euro 89.859.

Debiti verso società controllate e collegate (16)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
546.381	2.724.141	(2.177.760)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imprese controllate	546.381	2.724.141	(2.177.760)
Imprese collegate	-	-	-
Totale	546.381	2.724.141	(2.177.760)

I “Debiti verso imprese controllate” sono costituiti dai debiti verso Agile Telecom per giroconto Iva, in relazione al regime di Iva di Gruppo in essere.

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (17)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1.156.850	1.505.389	(348.539)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	71.334	214.840	(143.506)
Finanziamenti Quota A Breve	1.085.516	1.290.549	(205.033)
Totale	1.156.850	1.505.389	(348.539)

La voce Finanziamenti Quota a Breve è determinata dalle quote residue a breve termine dei finanziamenti chirografari accessi con Credito Emiliano, Banca BPER e Crédit Agricole. La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (18)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
301.399	674.635	(373.237)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Passività Right of use uffici a breve termine	190.004	519.973	(329.969)
Passività Right of use auto a breve termine	61.561	68.080	(6.519)
Passività Right of use PC a breve termine	49.833	86.582	(36.749)
Totale	301.399	674.635	(373.237)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi. La variazione negativa è da imputarsi ai contratti di leasing/noleggio e affitto delle società rientranti nel perimetro della cessione.

Altre passività correnti (19)

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
3.279.432	10.221.228	(6.941.797)

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	31/12/2023
Debiti tributari	151.833
Debiti verso Istituti di previdenza	288.198
Debiti verso amministratori per emolumenti	45.386
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	747.702
Debiti per shared Bonus	1.975.947
Ratei e Risconti Passivi	70.366
Totale	3.279.432

I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del periodo successivo e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso del periodo successivo con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale dei salari, ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti. Il Debito per shared bonus è determinato dall'accantonamento dei premi variabili dei dipendenti che saranno eventualmente erogati nell'esercizio successivo in caso di raggiungimento dei target di risultato definiti all'interno del relativo piano.

Conto Economico

Ricavi (20)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
10.309.673	7.677.851	2.631.823

* dati rappresentati ai sensi del principio contabile IFRS 5 e riferiti alle continuing operations cioè al perimetro di consolidamento a fine esercizio 2023, costituito da Growens, Agile Telecom e Beefree.

**Dato comparativo al 31/12/2022 riclassificato in ossequio al principio contabile IFRS 5 per omogeneità di confronto con il medesimo valore al 31/12/2023, differendo così dal valore rappresentato nel bilancio annuale consolidato 2022 dove il medesimo principio non trovava applicazione.

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
Ricavi Intercompany	9.054.043	6.865.810	2.188.233
Altri ricavi	1.255.630	812.040	443.589
Totale	10.309.673	7.677.851	2.631.823

I ricavi complessivi, riclassificati IFRS 5, risultano pari a Euro 10,3 milioni (Euro 7,6 milioni al 31/12/2022) registrando un incremento di Euro 2,6 milioni (+34,3%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. Sono costituiti prevalentemente dalla rifatturazione di: servizi di staff (amministrativi, legali, gestione delle risorse umane, alta direzione, controllo di gestione e servizi tecnologici IT) erogati da Growens a favore delle controllate; licenze, consulenze e altri costi sostenuti dalla capogruppo per conto delle controllate; attività di supporto erogate da team di risorse della controllante dedicati a Beefree che svolgono funzioni di sviluppo del prodotto, R&S, marketing e customer experience. Nell'esercizio 2023 questi servizi si sono ulteriormente rafforzati, attraverso la crescita organizzativa e di competenze dei reparti di Holding a seguito. Progressivamente sono stati adottati criteri più evoluti e puntuali di allocazione alle controllate di tali costi centralizzati.

I ricavi relativi alla piattaforma MailUp, dismessa nell'ambito dell'operazione di cessione del business ESP, fino al conferimento del 30 giugno 2023, rientrano infatti nelle discontinued operations ai fini IFRS 5 e non sono evidenziati in questa sezione.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a: erogazione di servizi di videosorveglianza, business residuale di Growens, per oltre Euro 150 migliaia; a contributi sui bandi, menzionati nella specifica sezione della Relazione sulla gestione al presente bilancio annuale, per circa Euro 175 migliaia; a sopravvenienze attive per oltre Euro 270 migliaia; a affitti attivi per circa Euro 120 migliaia, oltre a proventi diversi residuali. Sono inoltre presenti i ricavi per servizi temporaneamente erogati a favore delle BU uscite dal perimetro del Gruppo per favorirne la transizione in base a specifici accordi contrattuali con gli acquirenti per oltre Euro 450 migliaia.

COGS (Cost of goods sold) (21)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
1.843.797	1.322.495	521.302

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti Cogs	2.200.950	4.098.029	(1.897.079)
Servizi Cogs	2.463.973	3.147.546	(683.574)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Cogs	2.333	7.013	(4.681)
Costo Del Personale Cogs	743.686	1.148.389	(404.703)
Oneri Diversi Di Gestione Cogs	63.219	-	63.219
Discontinued Operations	(3.630.363)	(7.078.483)	3.448.120
Totale	1.843.797	1.322.495	521.302

I costi COGS hanno registrato un decremento molto significativo (- Euro 2,84 milioni; - 9.1%) grazie a quanto già segnalato in termini di ricavi a seguito della strategia commerciale di Agile Telecom che ha permesso un notevole contenimento dei costi di acquisto COGS e un conseguente recupero di Gross Margin rispetto all'esercizio di confronto.

Costi Sales & Marketing (22)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
292.697	194.588	98.109

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti S&M	2.923	5.937	(3.014)
Servizi S&M	787.257	1.257.280	(470.023)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	27.672	16.899	10.773
Costo Del Personale S&M	1.902.102	3.395.125	(1.493.023)
Discontinued Operations	(2.427.257)	(4.480.654)	2.053.397
Totale	292.697	194.588	98.109

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing.

Costi Research & Development (23)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
3.946.497	3.299.987	646.510

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti R&D	261	3.507	(3.246)
Servizi R&D	586.739	691.809	(105.070)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	3.212	3.366	(154)
Costo R&D	5.340.375	5.502.957	(162.582)
Costo Del Personale capitalizzato	(703.750)	(978.787)	276.037
Discontinued Operations	(1.280.341)	(1.921.865)	641.524
Totale	3.946.497	3.299.987	646.510

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di ricerca e sviluppo. L'attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio oggetto di analisi è relativa all'editor Beefree ed è effettuata dal team di Growens dedicato esclusivamente al miglioramento incrementale di questo prodotto.

Costi Generali (24)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
6.603.530	4.045.358	2.558.172

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisti Generali	35.877	87.158	(51.281)

Servizi Generali	6.307.162	4.266.038	2.041.124
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	295.594	177.331	118.263
Costo Del Personale Generali	3.140.490	2.832.622	307.868
Oneri Diversi Di Gestione Generali	132.380	83.609	48.771
Discontinued Operations	(3.307.973)	(3.401.401)	93.428
Totale	6.603.530	4.045.358	2.558.172

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al back office commerciale, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation e ai costi di M&A. L'incremento è riferibile in parte ai maggiori costi sostenuti anche per il rafforzamento dei team di Holding, per erogare servizi a supporto delle BU Beefree e Agile Telecom che hanno trovato poi espressione in una corrispondente maggiore fatturazione Intercompany, stessa dinamica rilevata per i servizi transitori erogati a favore delle ex controllate oggetto di cessione in virtù di specifici accordi contrattuali per favorirne la transizione verso le parti acquirenti, anch'essi oggetto di specifica rifatturazione. Altri costi una tantum rilevati fanno riferimento all'OPA parziale volontaria per Euro 660 migliaia e allo stanziamento di bonus al management per l'esito estremamente favorevole delle operazioni straordinarie completate nell'esercizio oggetto di analisi.

Ammortamenti e svalutazioni (25)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
957.041	1.210.985	(253.945)

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	70.357	116.429	(46.072)
Ammortamenti diritto d'uso	338.200	338.093	107
Ammortamenti R&D	548.484	756.463	(207.979)
Totale	957.041	1.210.985	(253.945)

L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

Nel corso dell'esercizio gli ammortamenti più significativi sono relativi alle attività di sviluppo rimaste in capo alla Società.

Gestione finanziaria (26)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
2.588.705	1.170.730	1.417.975

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dividendi Da Controllate	2.247.271	1.459.162	788.109
Proventi Finanziari	70.290.576	56.435	70.234.141
Oneri Finanziari	(11.476.881)	(139.917)	(11.336.964)
Utili Su Cambi	14.810	198.336	(183.526)
Perdite Su Cambi	(49.834)	(25.390)	(24.444)
Discontinued Operations	(58.437.237)	(377.897)	(58.059.340)
Totale	2.588.705	1.170.730	1.417.975

Imposte sul reddito d'esercizio (27)

31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
9.109	57.703	(48.594)

Descrizione	31/12/2023*	31/12/2022**	Variazioni
Imposte correnti	-	(22.472)	22.472
Imposte differite	9.109	80.175	(71.066)
Totale	9.109	57.703	(48.594)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti	78.342	46.295	(32.047)
IRES	78.342	46.295	(32.047)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	9.109	(165.137)	(156.028)
IRES	9.109	(166.456)	(156.028)
IRAP			
Totale	69.233	(118.878)	188.075

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri esercizi rispetto a quello di contabilizzazione. Nei prospetti che seguono è dato conto della riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	56.138.755	13.473.301
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.982.582	475.820
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.190.242)	(285.658)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(55.595.559)	(13.342.694)
Aiuto alla crescita economica (ACE)	(1.010.109)	(242.426)
Imponibile fiscale	326.427	78.343
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		78.343
Imposte differite al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		
Ires netto dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al lordo CDL e svalutazioni	6.034.419	235.342
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.736.001	106.704
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Onere fiscale teorico (%)		3,90%
Deduzioni per il personale dipendente	(10.467.858)	(408.246)
Imponibile Irap		
IRAP corrente per l'esercizio	(1.697.439)	

Risultato delle attività cedute (28)

L'utile sulle attività operative cessate è stato determinato come segue:

Risultato delle attività operative cessate	31/12/2023	31/12/2022
Totale ricavi	9.968.706	19.910.902
Costi COGS	(3.630.363)	(7.078.483)
Costi S&M	(2.427.257)	(4.480.654)
Costi R&D	(1.280.341)	(1.921.865)
Costi Generali	(3.307.973)	(3.401.401)
Ammortamenti e accantonamenti generali	(51.338)	(84.956)
Ammortamenti diritto d'uso	(205.253)	(416.261)
Ammortamenti R&D	(619.477)	(854.376)
Svalutazioni		(1.542.000)
Gestione finanziaria	58.437.237	(377.897)
Imposte sul reddito anticipate (differite)	9.109	61.175
Risultato netto da Discontinued Operations	56.805.598	569.979

Utile per azioni (29)

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante il 2023. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31/12/2023*
Utile netto attribuibile ai soci	(736075)
Numero delle azioni ordinarie ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	61.833
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	2.709.641
Numero ponderato delle azioni in circolazione	14.007.606
Utile base per azione	(0,0525)

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	31/12/2023*
Utile netto attribuibile ai soci	(736075)
Numero delle azioni ordinario ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	61.833
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio esercizio	933.607
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a fine esercizio	14.474.410
Numero ponderato delle azioni in circolazione	
Utile base per azione	(0,0509)

Organico

Al 31/12/2023 i dipendenti di Growens ammontano a 101 unità di cui 4 dirigenti, 10 quadri e 87 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati nell'arco dell'anno, ossia le U.L.A. (Unità Lavorative Annue) ammontano a 88,72.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate

Per la consultazione della tabella sui rapporti con le parti correlate e le relative informazioni di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione separata e consolidata parte integrante del presente bilancio annuale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

Qualifica	31/12/2023	31/12/2022
Amministratori	1.309.579	860.656
Collegio sindacale	28.800	25.954
Società di revisione	25.000	25.000

Il compenso agli Amministratori, comprensivo della relativa contribuzione e dello stanziamento del bonus variabile di Gruppo denominato shared bonus, quest'ultimo soggetto alle verifiche di fine anno sull'entità e sull'eventualità nell'erogazione, è risultato, inoltre è incluso anche lo stanziamento del bonus M&A

Requisiti previsti dall'art. 25, comma 2 lettera H D.L. 179 2012 – PMI Innovative

A far data dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, Growens, non può più essere identificata come PMI, in quanto per due esercizi consecutivi il Gruppo di cui Growens è capogruppo ha superato i limiti riguardanti il fatturato e il totale attivo consolidato annuo, requisiti necessari per mantenere tale qualifica.

Contributi su bandi dalle pubbliche amministrazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Si evidenzia che nell'esercizio 2023 Growens ha incassato i seguenti contributi su bandi dalle pubbliche amministrazioni:

Data	Descrizione	Importo
17/07/2023	Contributo Fondo Crescita sostenibile progetto F 140001/00/x39 Bando ICT Agenda Digitale FRI DM 181017 SAL finale	125.147,53
		125.147,53

In ossequio all'art. 3 del Decreto di Concessione "Impegni del soggetto beneficiario" al punto k) recita: "evidenziare l'attuazione del progetto nella relazione di bilancio relativa a ciascuno degli esercizi immediatamente successivi a quello in cui hanno luogo le singole erogazioni delle agevolazioni", pertanto si riportano sinteticamente i seguenti dati:

Data Atto ed erogazione	17/07/2023
Descrizione	Contributo Fondo Crescita sostenibile - progetto F 140001/00/x39 Bando ICT Agenda - Digitale FRI DM 181017 SAL finale
Contributo	125.147,53
Rendicontati	5.215.389

Proposta di destinazione degli utili

Si propone all'Assemblea ordinaria degli azionisti la distribuzione di un dividendo straordinario pari a Euro 1,58 per numero 12.683.702 azioni aventi diritto, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio, per un importo complessivo di Euro 20.040.249. Il dividendo verrà corrisposto con le seguenti modalità:

Prima tranche – Euro 0,79 per azione (cedola n. 1) derivante da distribuzione di utili straordinari – data di pagamento 8 maggio 2024 (payment date), data di stacco cedola 6 maggio 2024 (ex-dividend date) e data di legittimazione al pagamento 7 maggio 2024 (record date);

Seconda tranche – Euro 0,79 per azione (cedola n. 2) derivante da distribuzione di utili straordinari – data di pagamento 4 settembre 2024 (payment date), data di stacco cedola 2 settembre 2024 (ex-dividend date) e data di legittimazione al pagamento 3 settembre 2024 (record date).

Si propone di destinare a riserva la parte residua dell'utile di esercizio pari a Euro 36.029.273.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 19 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



10. Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci

GROWENS S.P.A. 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2 c.c. BILANCIO AL 31.12.2023

All'Assemblea degli azionisti di GROWENS SPA

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19.03.2024, relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023:

- progetto di bilancio, completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note illustrative;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCEC.

Il bilancio è certificato da BDO ITALIA spa, nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 20.04.2023 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso della medesima assemblea del 20.04.2023: a tale proposito Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha già riferito nelle precedenti relazioni ai Bilanci come l'organo di amministrazione abbia ritenuto di adottare, a far tempo dall'esercizio 2016, i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato nel corso dell'esercizio, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/9, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- sui risultati dell'esercizio sociale.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Il Collegio Sindacale nella attuale composizione attesta che nel corso dell'esercizio sociale 2023 il Collegio Sindacale ha tenuto due riunioni, ha partecipato ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed alle sette riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla data di chiusura del bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito una volta.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale e sia nella attuale che precedente composizione, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione. Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate sono le seguenti:

- Cessione del ramo d'azienda relativo alla business unit MailUp, nonché l'intera partecipazione (pari al 100%) nel capitale delle società Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A.S. e la sua controllata Globase International A.p.S.;
- Modifica accordi di directorship con parti correlate relativamente ai compensi di componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su azioni proprie;
- Cessione del 100% della partecipazione detenuta da Growens in Datatrics B.V.;
- Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2357 cod. civ..

Si segnala inoltre l'avvenuta modifica dello statuto con l'ampliamento dell'oggetto sociale al fine di ricomprenderà specificatamente tra le attività caratteristiche della Società anche l'attività di "assunzione e gestione di partecipazioni a scopo di investimento" nonché il trasferimento della sede legale nel Comune di Milano.

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere relative ed esaurientemente esposte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2023, che fornisce anche un completo aggiornamento dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Normative "Market abuse"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing" (le cui procedure sono state revisionate e aggiornate nel corso del 2023), con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Attività di vigilanza sui rapporti con imprese controllate

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Attività di vigilanza sulle operazioni infragruppo e con Parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, come nei passati esercizi, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

Pareri resi dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio e nella attuale composizione, ha espresso i seguenti pareri: a) Parere ex art. 2437 - ter c.c. sul valore di liquidazione delle azioni in caso di esercizio del diritto di recesso per modifica dell'oggetto sociale; b) legittimità e merito dei compensi fissi e trattamento di fine mandato da corrispondersi ad alcuni Amministratori.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato su ogni intervento riguardante l'assetto organizzativo del Gruppo, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe attribuite.

Adempimenti connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Normativa in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha adeguatamente condotto le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione delle novità normative introdotte dal nuovo regolamento Europeo UE 2016/679 sulla protezione dei dati, entrato in vigore in tutti i paesi europei il 25/05/2018, conosciuto come GDPR (General Data Protection Regulation): a tal fine si evidenzia che la società ha provveduto a nominare formalmente ICTLC S.p.a., società che si avvale dell'expertise di ICT Legal Consulting ed ICT Cyber Consulting, quale responsabile della protezione dei dati e a comunicare nei modi di legge i dati di contatto del Data Protection Officer alle pertinenti autorità di controllo.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale da atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. n. 14/2019;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala quanto segue:

– il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società;

– nelle Note al Bilancio di Esercizio sono riportate, ove richieste, le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La rispondenza della procedura d'impairment test alle prescrizioni del Principio IAS 36 e del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 è stata adeguatamente valutata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19.03.2024. Il Collegio Sindacale ha condiviso le valutazioni effettuate dagli amministratori.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c.

- la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 è conforme ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di GROWENS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- il collegio ha espresso il proprio consenso alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di sviluppo per euro 197.443 in relazione all'implementazione di strumenti software strategici per l'azienda e il Gruppo di comprovata utilità futura;

- come già precedentemente evidenziato, la Società ha adottato a far tempo dall'esercizio 2016 i principi contabili internazionali IAS/IFRS. A tal proposito il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto dei presupposti di applicazione dei processi di "impairment test" volti ad accertare che le attività siano iscritte in bilancio a un valore non superiore a quello recuperabile e che, pertanto, non abbiano subito una riduzione durevole tale da dover essere rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il Collegio ha condiviso le valutazioni degli amministratori in merito alla mancata applicazione di tali processi valutativi (impairment test) in quanto non si sono verificate le circostanze di segnali di perdita di valori delle immobilizzazioni immateriali.

Risultato dell'esercizio sociale

GROWENS S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023 risulta essere positivo per euro 56.069.522.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cremona, 03.04.2024

Il Collegio sindacale

Dott. Michele Manfredini (Presidente)



Dott. Donata Paola Patrini (Sindaco effettivo)



Dott. Fabrizio Ferrari (Sindaco effettivo)



11. Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

GROWENS S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

GSN/VDL/fbs - RC037242023BD1143



BDO

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.itViale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - cessione ramo "Email Service Provider" e Datatrics BV

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa contenuta nel paragrafo "Applicazione del principio IFRS 5" delle note esplicative, con riferimento alle cessioni avvenute nell'anno del ramo "Email Service Provider" a TeamSystem S.p.A. e della società controllata Datatrics BV a Squeezely BV, ed ai relativi effetti sul bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Growens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Growens S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Giuseppe Santambrogio
Socio



A decorative graphic consisting of various colored bars and dots in shades of purple, teal, red, and blue, scattered across the lower half of the page.